



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 21 del 17 Giugno 2015

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, sono pubblicate per estratto contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

DECRETI

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DECRETO 27.04.2015, n. 41

Dichiarazione di decadenza del signor Antonio del corvo da componente di diritto del consiglio delle autonomie locali - sostituzione 7

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE 05.05.2015, n. 30/2

Risoluzione Richiesta di realizzazione da parte della Regione Abruzzo di progetti di integrazione tra mobilità pubblica e mobilità dolce attraverso l'intermodalità treno/velocipedi..... 9

LA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 21.04.2015, n. 293

Implementazione del programma regionale di diffusione della defibrillazione precoce attraverso la programmazione dell'acquisto e della distribuzione ai Comuni della Regione Abruzzo di defibrillatori semiautomatici esterni (DAE) e relativa formazione di Esecutori BLS-D: approvazione. 11

DETERMINAZIONI

CONSIGLIO REGIONALE

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI

SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

DETERMINAZIONE 05.06.2015, n. 41 AL/AIE

L.R. 28 dicembre 2012, n. 68: "Disposizioni di adeguamento agli articoli 1 e 2 del decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 23. Modifiche alla legge regionale 10 agosto 2010, n. 40 (Testo unico sul trattamento economico spettante ai Consiglieri regionali e sulle spese generali di funzionamento dei gruppi consiliari). Istituzione del Collegio dei revisori dei conti. Elenco regionale dei candidati alla nomina a Revisore dei conti della Regione Abruzzo. II° Integrazione. 16

DETERMINAZIONE 05.06.2015, n. 42 AL/AIE

Approvazione Avviso pubblico per la presentazione delle candidature per l'elezione da parte del Consiglio regionale del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale ai sensi dell'art. 6 della L.R. 28.08.2011 n. 35 e smi. 26

DETERMINAZIONE 06.05.2015, n. 37 AL/AIE

L.R. 43/73 e successive modifiche ed integrazioni, art. 2. Contributi 2013. Secondo scorrimento della graduatoria dei beneficiari ammissibili a contributo. 33

DETEMINAZIONI**GIUNTA REGIONALE****DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI****SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI**

DETERMINAZIONE 08.05.2015 DA21/65 D. Lgs. N. 152/2006 e s.m.i. - art. 109 - D.M. 24.01.1996 - D.G.R. n. 218/2013. Società Unipersonale Marina di Pescara a.r.l. Ripristino della sicurezza della navigazione del porto turistico. - Autorizzazione allo spostamento di sedimenti marini mediante movimentazione sommersa..... 36

DIPARTIMENTO RISORSE, ORGANIZZAZIONE, INNOVAZIONE E RIVOLUZIONE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**SERVIZIO BILANCIO****DETERMINAZIONE 06.05.2015 DB8/33**

Reiscrizione in bilancio di economie vincolate..... 37

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI**SERVIZIO EDILIZIA SOCIALE****DETERMINAZIONE 14.05.2015 DC31/144**

Approvazione elenco di professionisti abilitati cui conferire l'incarico fiduciario di supporto, di assistenza tecnica e di coordinamento al Servizio Edilizia Sociale nell'ambito programma "Progetto di Territorio 2" ai sensi dell'art. 125, comma 11 del D.Lgs. 163/2006. 39

DIPARTIMENTO TRASPORTI, MOBILITA' TURISMO CULTURA**SERVIZIO RETI FERROVIARIE E IMPIANTI FISSI****DETERMINAZIONE 05.05.2015 DE9/28**

filovia di Chieti adeguamento e messa in sicurezza del raccordo viario della via dei vestini fino all'intersezione di madonna delle piane (ex S.S. n°5 Tiburtina Valeria).autorizzazione ex art.3 d.p.r. 753/80. 44

DETERMINAZIONE 05.05.2015 DE9/29

ferrovia adriatico sangritana s.p.a. - proposta adozione sistema di sicurezza scmt c.d. "ridotto" sulla tratta sociale san vito - lanciano. autorizzazione ex art. 3 dpr 753/80..... 44

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE**SERVIZIO GESTIONE FLUSSI INFORMATIVI, MOBILITÀ SANITARIA, PROCEDURE INFORMATICHE E EMERGENZA SANITARIA****DETERMINAZIONE 13.05.2015, n. DG13/20**

Associazione di Volontariato "p. a. Croce Gialla Vomano" - autorizzazione regionale all'esercizio del trasporto infermi e feriti nell'ambito del sistema di urgenza ed emergenza sanitaria "118" 45

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE AGRICOLE**SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO****DETERMINAZIONE 6.05.2015 n. DI8/18**

Cava di argilla in località "Cavaticchio".- Comune di Spoltore (PE) - Ditta C.M. s.r.l. con sede in Rosciano (PE). Autorizzazione proroga. 53

DIPARTIMENTO TRASPORTI, MOBILITA' TURISMO E CULTURA**SERVIZIO SVILUPPO DEL TURISMO****DETERMINAZIONE 19.05.2015, n. DI15/58**

L.R. 9.04.1975, n. 32 "Iniziative per lo sviluppo del turismo speleologico e per la conservazione del patrimonio speleologico" accesso ai contributi anno 2014- Approvazione graduatoria a seguito di valutazione dell'apposita Commissione..... 53

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA E DELL'UNIVERSITÀ**SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE****DETERMINAZIONE 12.05.2015, n. DL32/92 55**

Gara di appalto con procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara ai sensi dell'art. 56, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 163/2006 e smi. per la realizzazione di un servizio di ideazione, realizzazione e sperimentazione di modello/i metodologico/i e piattaforma/e digitale/i per la definizione di procedure da utilizzare nella progettazione di contenuti didattici digitali e di progettazione e realizzazione delle connesse attività di aggiornamento dei docenti. - Progetto Speciale "Scuola digitale" - PO F.S.E. Abruzzo 2007/2013 - Piano operativo 2012-2013 - Asse 4 - CIG 60580469B3 - Aggiudicazione definitiva al raggruppamento temporaneo d'impresе Ud'Anet Srl (mandataria) - Cineca - Consorzio Interuniversitario - Infobasic Srl (mandanti) Impegno risorse per la realizzazione dell'intervento € 592.079,42 (IVA inclusa al 22%)..... 55

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE**SERVIZIO POLITICHE SOCIALI****DETERMINAZIONE 14.05.2015, n. DL33/127**

Fondo nazionale politiche giovanili - anno 2014. approvazione avviso pubblico "reti per l'aggregazione giovanile" 59

DETERMINAZIONE 14.05.2015, n. DL33/128

Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia - Anno 2014. Approvazione Avviso pubblico "Voucher per micronido e servizi integrativi prima infanzia" 80

PARTE II**Avvisi, Concorsi, Inserzioni****CONSIGLIO REGIONALE****CO.RE.COM. ABRUZZO**

Delibera n° 29 del 21 maggio 2015 - D.M. 7 agosto 2014. Attribuzione dei benefici previsti dalla legge 448/98 e dal decreto ministeriale 5 novembre 2004, n. 292 (Regolamento), per l'anno 2014. Graduatoria delle emittenti televisive locali 90

PROVINCIA DI PESCARA

Estratto Atto di Determinazione n. 2703 del 05.11.2013 91

Estratto Atto di Determinazione n. 671 del 20.03.2014..... 92

Estratto Atto di Determinazione n. 567 del 30.03.2015..... 93

Estratto Atto Di Determinazione n 597 del 02.042015 94

Estratto Atto di Determinazione n. 690 del 17.04.2015..... 95

COMUNE DI BASCIANO

Estratto del Decreto di esproprio per "Acquisizione ed urbanizzazione zona P.E.E.P. In località Villa Santa Maria..... 96

COMUNE DI PIANELLA

Intervento di costruzione di localite industriale e demolizione locale deposito attrezzi agricoli esistenti in frazione Cerratina - società Inoxa di Pirocco Christian - Pratica Suap 8/2014 - Decreto di Esproprio..... 98

PROVINCIA DELL'AQUILA

Decreto del Presidente Dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila n. 30 del 28.05.2015..... 99

CONSORZIO BONIFICA CENTRO

Interventi per l'ammodernamento della rete irrigua.....102

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A

Costruzione di un tratto di linea Elettrica in media tensione per alimentazione cliente Grizzly nel Comune di Citta Sant'Angelo - - Pescara.....107

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

DECRETI

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DECRETO 27.04.2015, n. 41

Dichiarazione di decadenza del signor Antonio del corvo da componente di diritto del consiglio delle autonomie locali - sostituzione

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



CONSIGLIO REGIONALE

Il Presidente

DECRETO N. 41 DEL 27/05/2015

OGGETTO: DICHIARAZIONE DI DECADENZA DEL SIGNOR ANTONIO DEL CORVO DA COMPONENTE DI DIRITTO DEL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI - SOSTITUZIONE**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE**

VISTI gli articoli 71 (*Il Consiglio delle Autonomie locali*) e 72 (*Le attribuzioni del Consiglio delle Autonomie locali*) dello Statuto della Regione Abruzzo;

VISTA la L.R. 11 dicembre 2007, n. 41 "*Istituzione e disciplina del Consiglio delle Autonomie Locali*" (CAL) ed in particolare l'art. 6, comma 3, che dispone che: "*I componenti del CAL decadono nell'ipotesi di cessazione, per qualsiasi causa, dalla carica ricoperta nell'ambito dell'ente locale. La decadenza è dichiarata dal Presidente del Consiglio regionale con proprio decreto*";

VISTA la nota Prot. n. 11371 del 26 maggio 2015, con cui il Vicepresidente del CAL comunica che lo stesso CAL, nella seduta del 21 maggio 2015, ha preso atto della cessazione di Antonio Del Corvo, componente di diritto del CAL, dalla carica di Presidente della Provincia di L'Aquila, a seguito dei risultati delle elezioni per il rinnovo degli organi provinciali svoltesi il 2 maggio 2015;

VISTO il precedente Decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 7 del 22 maggio 2012 con cui, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della l.r. 41/2007, Antonio Del Corvo è stato nominato componente di diritto del CAL per il Collegio della Provincia di L'Aquila;

PRESO ATTO dell'intervenuta cessazione di Antonio Del Corvo dalla carica di Presidente della Provincia di L'Aquila;

RITENUTO di dover dichiarare, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della l.r. 41/2007, la decadenza di Antonio Del Corvo dalla carica di componente di diritto del CAL;

CONSIDERATO

- che occorre procedere alla sostituzione del componente di diritto del CAL, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della l.r. n. 41/2007;
- che, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della l.r. n. 41/2007, i componenti di diritto del CAL sono i Presidenti delle Province della Regione e i Sindaci dei Comuni capoluogo delle stesse;

PRESO ATTO che, ai fini della sostituzione del componente di diritto decaduto, all'esito delle votazioni per l'elezione del Presidente della Provincia di L'Aquila, svoltesi il 2 maggio 2015, risulta eletto Antonio De Crescentiis;



CONSIGLIO REGIONALE

*Il Presidente***DECRETA**

- **di dichiarare**, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della l.r. 41/2007, la decadenza di Antonio Del Corvo dalla carica di componente di diritto del CAL;
- **di nominare** componente di diritto del CAL, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della l.r. 41/2007, Antonio De Crescentiis;
- **di notificare** il presente decreto:
 - a Antonio Del Corvo e Antonio De Crescentiis;
- **di trasmettere** il presente decreto:
 - al Vicepresidente del Consiglio delle Autonomie Locali per quanto di competenza;
 - al Presidente della Giunta regionale e all'Assessore regionale competente in materia di enti locali per opportuna conoscenza;
- **di pubblicare** il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito istituzionale del Consiglio regionale dell'Abruzzo www.consiglio.regione.abruzzo.it.

Giuseppe Di Pangrazio

ATTI DELLA REGIONE**DELIBERAZIONI****CONSIGLIO REGIONALE**

DELIBERAZIONE 05.05.2015, n. 30/2

Risoluzione Richiesta di realizzazione da parte della Regione Abruzzo di progetti di integrazione tra mobilità pubblica e mobilità dolce attraverso l'intermodalità treno/velocipedi.

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la risoluzione a firma del consigliere Mercante recante: Richiesta di realizzazione da parte della Regione Abruzzo di progetti di integrazione tra mobilità pubblica e mobilità dolce attraverso l'intermodalità treno/velocipedi;

UDITA l'illustrazione del consigliere Mercante;

UDITO l'intervento del consigliere D'Alessandro;

all'unanimità

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

«Il Consiglio regionale

PREMESSO che l'articolo 31 della L.R. 10 gennaio 2013, n. 2 recante "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Abruzzo (Legge finanziaria regionale 2013)" pubblicata nel B.U. Abruzzo del 16 gennaio 2013, n. 7, al fine di favorire l'integrazione tra l'uso del mezzo pubblico e l'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi alle automobili ed offrire la possibilità di un diverso e più rispettoso approccio al territorio regionale ed alle sue ricchezze attraverso l'incentivazione e la promozione delle attività cicloturistiche, ha previsto uno stanziamento pari ad € 30.000 per la stipulazione di una convenzione con Trenitalia per il trasporto gratuito sui treni regionali delle biciclette;

DATO ATTO che con deliberazione di G.R. n. 340 del 6 maggio 2013 si è proceduto alla

approvazione della convenzione in parola autorizzando il Dirigente del Servizio Trasporto pubblico locale su gomma e ferro alla sottoscrizione della stessa con Trenitalia spa;

VERIFICATO che, sulla base della convenzione de qua:

- è consentito il trasporto gratuito delle biciclette sui treni regionali contrassegnati da apposito pittogramma;
- su ciascun convoglio attrezzato sono ammesse n. 5 biciclette; tale numero può variare in aumento o diminuzione in base alla valutazione dei fattori che incidono sulle condizioni di sicurezza dell'esercizio ferroviario;

ATTESO, tuttavia, che tale convenzione non risulta essere mai stata stipulata;

VISTO il protocollo d'intesa sottoscritto il 21 novembre 2014 tra le Ferrovie dello Stato e la Regione Abruzzo, diretto al miglioramento ed allo sviluppo del servizio ferroviario in Abruzzo;

VISTA la L.R. 23 dicembre 2014, n. 47 recante: "Riordino delle partecipazioni societarie nel settore del trasporto pubblico locale" che ha dato avvio al percorso diretto alla nascita della società Trasporto Unico Abruzzese T.U.A.;

VISTA la nota del Coordinamento abruzzese mobilità sostenibile del 17 marzo scorso nella quale viene ribadita l'importanza dell'intermodalità tra i mezzi del trasporto pubblico locale, su gomma e su ferro, e la cosiddetta mobilità dolce, soprattutto quella ciclistica;

RICORDATO che molteplici studi dell'Unione Europea sottolineano come l'incremento dell'uso della bicicletta per gli spostamenti urbani e per il turismo possa essere favorito esclusivamente attraverso l'integrazione con altre forme di trasporto, e principalmente con il trasporto su rotaia;

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo ha investito in questi anni enormemente sul cicloturismo e non può, pertanto, lasciarsi sfuggire l'opportunità di una riorganizzazione del sistema di TPL al fine di implementare un nuovo ed efficace sistema di interscambio ed

integrazione tra biciclette, autobus e treni, anche mediante lo studio di efficienti sistemi di trasporto delle biciclette da parte dei vettori del trasporto pubblico;

CONSIDERATO, inoltre, che il trasporto treno/velocipedi permetterebbe, sicuramente, di implementare il sistema della ciclabile costiera, in fase di realizzazione attraverso il progetto "Bike to coast", collegandola anche a territori non serviti da percorsi ciclabili;

VERIFICATO che:

- l'intermodalità del treno con la bicicletta rappresenta una scelta di trasporto "sostenibile" che aiuta a migliorare l'ambiente e la qualità della vita;
- in molti Stati europei il trasporto della bicicletta insieme al viaggiatore è possibile, su gran parte dei treni, in vagoni appositi;
- l'integrazione modale consente:
 - una razionalizzazione degli spostamenti sul territorio attraverso la sinergia tra mezzi di trasporto differenti;
 - una migliore qualità della vita dovuta alla riduzione del traffico e dell'impatto inquinante causato dall'uso generalizzato e spesso improprio dei sistemi di trasporto a motore e, in particolare, dell'autovettura privata;
 - una riduzione dei costi economici della mobilità;
 - un incremento del turismo e delle attività connesse;

RIBADITO che:

- il treno e la bicicletta sono due mezzi di trasporto ritornati prepotentemente alla ribalta negli ultimi anni sull'onda delle nuove emergenze ambientali, che rendono necessaria una drastica riduzione delle sostanze inquinanti presenti nell'atmosfera e modalità di trasporto in grado di contrastare l'intasamento delle strade da parte delle autovetture, intasamento che di fatto limita anche il diritto ad una mobilità sostenibile;
- treno e bicicletta si integrano perfettamente fra loro, creando un sistema di trasporto a dimensione umana

che consente di coniugare la praticità del mezzo a pedali con le possibilità di spostamento offerte dal sistema ferroviario;

RITENUTO necessario, pertanto, da parte della Regione Abruzzo promuovere una politica di integrazione modale garantendo su tutto il territorio abruzzese la presenza e favorendo la diffusione di sistemi di trasporto intermodali al fine di assicurare un sistema di mobilità sostenibile ed incentivare il turismo;

tutto ciò premesso e considerato

IMPEGNA

il Presidente della Giunta regionale e la Giunta regionale dell'Abruzzo

- **a promuovere** una politica di integrazione modale ponendo in essere ogni misura necessaria alla realizzazione di progetti di intermodalità fra mobilità pubblica ed utilizzo della bicicletta;
- **a procedere**, entro 60 gg. dalla approvazione del presente atto, alla sottoscrizione con Trenitalia spa della convenzione prevista nella Deliberazione di G.R. n. 340 del 6 maggio 2013;
- **a prevedere** nel Contratto di servizio 2015/2020, previsto dall'art. 19 del Decreto Legislativo 19 novembre 1997, n. 422, in fase di stipulazione con Trenitalia s.p.a., l'obbligo della presenza di una carrozza destinata al trasporto di biciclette sul maggior numero possibile di convogli o, comunque, l'obbligo di garantire la possibilità di trasportare in ogni convoglio i velocipedi al seguito anche attraverso la creazione di spazi polifunzionali;
- **ad elaborare** e realizzare ogni ulteriore progetto che possa favorire sul nostro territorio l'intermodalità treno/autobus/velocipedi anche mediante il coinvolgimento della costituenda società di Trasporto Unico Abruzzese».

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 21.04.2015, n. 293

Implementazione del programma regionale di diffusione della defibrillazione precoce attraverso la programmazione dell'acquisto e della distribuzione ai Comuni della Regione Abruzzo di defibrillatori semiautomatici esterni (DAE) e relativa formazione di Esecutori BLS/D: approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE**VISTA** la legge 03.04.2001, n. 120 con la quale:

1. viene consentito l'uso del defibrillatore semiautomatico in sede extraospedaliera al personale non sanitario che abbia ricevuto una formazione specifica nelle attività di rianimazione cardiopolmonare;
2. viene previsto che le regioni disciplinino il rilascio, da parte delle Aziende USL, della autorizzazione all'utilizzo extraospedaliero dei defibrillatori da parte del personale sopra indicato, nell'ambito del Servizio 118, sulla base di criteri che sono stati indicati dal Ministero della Salute con apposite linee guida;

VISTO l'Accordo tra il Ministro della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante: "Linee guida per il rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo extraospedaliero dei defibrillatori semiautomatici" Repertorio Atti n. 1626 del 27 febbraio 2003;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1051 del 28 novembre 2003, con la quale è stata approvata la realizzazione del progetto di defibrillazione precoce sul territorio regionale che prevede, tra l'altro, la fornitura di defibrillatori per le esigenze del Sistema di emergenza sanitaria "118";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 586 del 7 luglio 2004 con cui l'Amministrazione regionale ha approvato la fornitura di n. 150 di defibrillatori

semiautomatici da assegnare alle Amministrazioni e/o Enti ed Associazioni richiedenti;

VISTO il decreto interministeriale 18 marzo 2011 "Determinazione dei criteri e delle modalità di diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni di cui all'art. 2 co. 46 della legge n. 191/2009" che, tra l'altro, promuove la realizzazione di programmi regionali per la diffusione graduale ma capillare dei DAE mediante una distribuzione strategica in modo tale da costruire una rete di defibrillatori in grado di favorire la defibrillazione entro 4/5 minuti dall'arresto cardiaco e prevede un finanziamento ministeriale a favore delle Regioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 661 del 26.09.2011 che:

- approva il "Programma regionale relativo alla diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni", predisposto secondo le indicazioni del richiamato decreto interministeriale, che si propone in primo luogo di implementare la diffusione dei DAE nel territorio della Regione Abruzzo e diffondere la cultura della defibrillazione precoce con il coinvolgimento della popolazione abruzzese;
- dà atto che il richiamato programma costituisce un'evoluzione del "Progetto di defibrillazione precoce sul territorio" di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 1051 del 28 novembre 2003 e lo sostituisce integralmente;
- individua i soggetti coinvolti tra i quali sono compresi Enti e Istituzioni non sanitarie;
- stabilisce che il finanziamento ministeriale disponibile venga utilizzato per le seguenti attività:
 - Acquisto/implementazione dei defibrillatori (acquisto e relativa formazione): 69% del finanziamento;
 - Gestione e manutenzione: 23% del finanziamento;
 - Campagna di informazione alla popolazione: 8% del finanziamento;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Regionale in applicazione del richiamato

programma regionale, nei limiti del finanziamento ministeriale disponibile, ha provveduto ad acquistare e distribuire n. 67 defibrillatori semiautomatici esterni destinati in prevalenza alle sedi di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica) e, in parte, ai Distretti Sanitari e a altri Soggetti istituzionali;

CONSIDERATO che la defibrillazione precoce rappresenta il sistema più efficace per garantire le maggiori percentuali di sopravvivenza in caso di arresto cardiocircolatorio provocato da fibrillazione ventricolare e che sul territorio è necessario implementare la rete di DAE in grado di favorire la defibrillazione anche prima dell'intervento dei mezzi di soccorso sanitari;

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo, di 1.333.939 abitanti (data 01/01/2014 - Istat), distribuiti su una Superficie 10.831,84 km² con una Densità di 123,15 abitanti/km² (media nazionale: 201 abitanti/Km²), consta di n. 305 Comuni e rappresenta, per estensione della sua "Zona altimetrica di montagna", la 4° regione montana in Italia;

CONSIDERATO che l'implementazione del programma regionale di rianimazione cardio-polmonare e di defibrillazione precoce, finalizzata a raggiungere di una maggiore capillarità della diffusione dei DAE sul territorio regionale, è indispensabile per rafforzare la "catena della sopravvivenza" e aumentare la frequenza degli interventi di defibrillazione attuati nel soccorso territoriale per arresto cardiaco;

CONSIDERATO, per quanto premesso, che l'Assessorato Regionale alla Programmazione Sanitaria con note prot. n. RA190006 del 14 luglio 2014 (Allegato n. 1) e prot. n. RA217714 del 12/08/2014 (Allegato n. 2), indirizzate a tutti i Comuni abruzzesi, ha avviato la rilevazione del fabbisogno di DAE, da acquistare a favore delle Amministrazioni comunali non in possesso del dispositivo in parola, e la verifica delle disponibilità dei Comuni così individuati a sostenere gli impegni connessi al possesso di un defibrillatore quali:

- l'individuazione nominativa di un responsabile della manutenzione dell'apparecchio (sostituzione batterie esauste e placche scadute) e della verifica periodica della funzionalità del DAE

- la garanzia di un numero adeguato di Esecutori BLS autorizzati all'utilizzo del DAE;

CONSIDERATO che, nei termini indicati e anche successivamente, n. 170 Comuni hanno manifestato l'adesione all'iniziativa regionale e nel contempo hanno dichiarato la loro disponibilità a provvedere agli impegni connessi al possesso di un DAE;

CONSIDERATO quanto sopra evidenziato estremamente positivo, in quanto dimostra la sensibilità delle Amministrazioni comunali alla diffusione della defibrillazione precoce nella Regione Abruzzo;

RITENUTO di dover implementare il richiamato Programma regionale in particolare intervenendo per rafforzare la diffusione della presenza dei DAE su tutto il territorio regionale e migliorare la possibilità di utilizzo del defibrillatore nella fascia oraria diurna e feriale, poiché le fasi del programma regionale finora realizzate hanno avuto come target principale la fascia oraria notturna e festiva (orario di attività della Continuità Assistenziale);

RITENUTO, inoltre, di dover integrare i DAE con il sistema dell'emergenza urgenza territoriale 118 e renderli fruibili alla Cittadinanza attraverso la necessaria formazione degli Esecutori BLS;

CONSIDERATO che, per quanto rappresentato, da parte del competente Servizio regionale in sede di quantificazione del fabbisogno è stata richiesta una maggiore quota di finanziamento, rispetto a quello assegnato per la defibrillazione precoce nell'annualità precedente (560.000,00 Euro in luogo di 300.000,00 Euro);

CONSIDERATO che con Determinazione DPF/32 del 07/04/2015 recante "Programma Operativo per l'esercizio 2015. Assegnazione risorse ai Dirigenti dei Servizi del Dipartimento per la Salute e il Welfare per l'esercizio finanziario 2015 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 197 del 13/03/2015" è stata assegnata al competente Servizio regionale la somma di € 560.000,00 sul capitolo 81501.2 cod. U.P.B. 12.01.001 "Quota del Fondo Sanitario Nazionale per il raggiungimento di

particolari obiettivi fissati dalla legge e dagli indirizzi programmatici emanati dalla Regione (Formazione Personale Esecutori)” per l’Esercizio 2015;

RITENUTO di procedere, per le esigenze sopra rappresentate, ad approvare l’implementazione del programma regionale per la diffusione della defibrillazione precoce, il conseguente acquisto di n. 170 defibrillatori semiautomatici e la relativa formazione degli Esecutori BLS, fatta salva la possibilità di eventuali ulteriori necessità rappresentate al Dipartimento per la Salute e il Welfare nei limiti della capienza del fondo regionale;

RITENUTO di demandare al Comitato Regionale per la Defibrillazione Precoce, istituito con decreto del Commissario ad Acta n. 39 del 31/03/2014, la definizione delle modalità operative di assegnazione dei defibrillatori alle Amministrazioni comunali aderenti al programma regionale;

RITENUTO di affidare al competente Servizio regionale di provvedere a quanto necessario per l’attuazione dal presente provvedimento;

TENUTO CONTO che l’onere derivante dalla prevista implementazione del programma regionale stimato in 251.600,00 Euro, di cui 170.000,00 Euro per l’acquisto dei DAE e 81.600,00 Euro per la relativa formazione degli Esecutori BLS, trova capienza nell’ambito delle assegnazione delle risorse di cui alla Determinazione DPF/32 del 07/04/2015;

VISTA la legge regionale n. 77/99 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che le attività di cui al presente provvedimento non comportano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;

DATO ATTO che il Direttore Regionale del Dipartimento della Salute e Welfare ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e amministrativa della presente proposta di deliberazione e alla sua conformità alla legislazione vigente;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate ed approvate

1. **di approvare** l’implementazione del programma regionale per la diffusione della defibrillazione precoce nei Comuni della Regione Abruzzo, il conseguente acquisto di n. 170 defibrillatori semiautomatici e la relativa formazione degli Esecutori BLS, fatta salva la possibilità di eventuali ulteriori necessità rappresentate dai Comuni, al fine di raggiungere una maggiore capillarità della diffusione dei DAE sul territorio regionale e di integrarli con il sistema dell’emergenza urgenza territoriale 118;
2. **di demandare** al Comitato Regionale per la Defibrillazione Precoce, istituito con decreto del Commissario ad Acta n. 39 del 31/03/2014, la definizione delle modalità operative di assegnazione dei defibrillatori alle Amministrazioni comunali aderenti al programma regionale;
3. **di dare mandato** al competente Servizio regionale del Dipartimento per la Salute e il Welfare, di porre in essere tutti gli adempimenti necessari all’attuazione del presente provvedimento;
4. **di precisare** che all’implementazione del programma regionale di diffusione della defibrillazione precoce nei Comuni della Regione Abruzzo, stimato in 251.600,00 Euro, di cui 170.000,00 Euro per l’acquisto dei DAE e 81.600,00 Euro per la relativa formazione degli Esecutori BLS, si provvede nell’ambito delle assegnazione delle risorse di cui alla Determinazione DPF/32 del 07/04/2015 sul capitolo 81501.2 cod. U.P.B. 12.01.001 “Quota del Fondo Sanitario Nazionale per il raggiungimento di particolari obiettivi fissati dalla legge e dagli indirizzi programmatici emanati dalla Regione (Formazione Personale Esecutori)” per l’Esercizio 2015, e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale;
5. **di disporre** che il presente provvedimento venga trasmesso ai Direttori Generali delle Aziende Unità

6. Sanitarie Locali della Regione Abruzzo per quanto di competenza;
di inviare copia della presente deliberazione al BURA per la relativa pubblicazione.

Segue Allegato

ALLEGATO 1



*Il Componente
la Giunta Regionale*

PER COPIA CONFERITE

Pescara, li 16 APR 2015



Prot. n. RA 190006

Pescara, 14 LUG. 2014

Ai Sigg. Sindaci
Comuni della Regione Abruzzo

Oggetto: Promozione della diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni nei Comuni della Regione Abruzzo – Richiesta informazioni.

Caro Sindaco,

per soccorrere una persona in arresto cardiaco è fondamentale sapere come muoversi, conoscere le principali tecniche di primo soccorso e intervenire subito.

Come dimostrato dalla letteratura scientifica, le manovre salvavita e la defibrillazione precoce possono arrivare a triplicare la sopravvivenza degli infortunati.

Per questo la Regione Abruzzo intende diffondere in modo capillare l'uso dei defibrillatori tra la popolazione mettendo a disposizione di tutti i Comuni defibrillatori semiautomatici esterni.

Al fine di stimare il numero di defibrillatori da acquistare e rilevato che si tratta di un dispositivo in grado di salvare vite umane solo se si provvede alla corretta gestione e manutenzione dell'apparecchio e siano prontamente reperibili Esecutori BLSD (Basic Life Support and Defibrillation), in grado di eseguire manovre di rianimazione cardiopolmonare e di defibrillazione, si chiede alle SS.LL. di fornire le seguenti informazioni:

- se si è già in possesso del suddetto dispositivo;
- la disponibilità del Comune a individuare un responsabile della manutenzione dell'apparecchio per la sostituzione delle batterie esauste e delle placche scadute e la verifica periodica della funzionalità del defibrillatore;
- la disponibilità del Comune a far formare un numero congruo di Esecutori autorizzati all'utilizzo del defibrillatore (Esecutori BLSD) e ad eseguire manovre di rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione.

È appena il caso di ricordare che il mancato rispetto delle procedure di manutenzione, gestione e utilizzo delle suddette apparecchiature elettromedicali, può compromettere l'esito degli interventi connessi al loro impiego in un setting emergenziale e comportare rischi per la sicurezza di pazienti e soccorritori.

Il riscontro dovrà essere inviato al seguente indirizzo PEC entro il 10 agosto p.v.:
flussi.informativi@pec.regione.abruzzo.it,

per eventuali informazioni si potrà contattare il seguente recapito: 0857672679 (Annamaria Giammaria) o 0857672737 (Ulisse Martegiani).

Confidando nella piena adesione e condivisione dell'iniziativa, porgo cordiali saluti

L'ASSESSORE REGIONALE
(Dott. Silvio Paolucci)

ALLEGATO 2

PER CERTA CONFORME

Pescara, li 16 APR. 2015



Il Componente
la Giunta Regionale



Assessorato alla Programmazione Sanitaria
Programmazione Economica, Legge di Stabilità Finanziaria
Politiche per le Risorse Umane, Strumentali, Tecnologiche e Patrimoniali
Rivoluzione della Pubblica Amministrazione
Digitalizzazione e dematerializzazione del Sistema Amministrativo
Politiche del Benessere Sportivo e Alimentare

Prot. n. R.A. 217714

Pescara, 12 AGO. 2014

Ai Sigg. Sindaci
Comuni della Regione Abruzzo

Oggetto: *Promozione della diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni nei Comuni della Regione Abruzzo – Richiesta riscontro.*

Caro Sindaco,

in relazione alla nota protocollo n. RA 190006 del 14 luglio 2014 di pari oggetto, che ad ogni buon conto allego in copia, ti chiedo cortesemente di riscontrare la stessa con la consentita sollecitudine e, comunque, entro il 31 Agosto c.a., affinché questa Amministrazione Regionale possa adottare tempestivamente i conseguenti provvedimenti.

Cordiali saluti

Il Componente la Giunta
(Dott. Silvio Paolucci)

DETERMINAZIONI

CONSIGLIO REGIONALE

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E
LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

DETERMINAZIONE 05.06.2015, n. 41 AL/AIE
L.R. 28 dicembre 2012, n. 68: "Disposizioni di adeguamento agli articoli 1 e 2 del decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 23. Modifiche alla legge regionale 10 agosto 2010, n. 40 (Testo unico sul trattamento economico spettante ai Consiglieri regionali e sulle spese generali di funzionamento dei gruppi consiliari). Istituzione del Collegio dei revisori dei conti. Elenco regionale dei candidati alla nomina a Revisore dei conti della Regione Abruzzo. II° Integrazione.

Omissis

IL DIRIGENTE

VISTA e condivisa la proposta dell'Ufficio Affari Istituzionali;

VISTO l'art. 14, comma 1, lettera e) del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo) convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie n. 3 dell'8 febbraio 2012;

VISTO il D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";

VISTO il D.P.R 30 novembre 2012, n. 251: "Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 2359, commi primo e secondo, del codice civile, non quotate in mercati regolamentati, in attuazione dell'articolo 3, comma 2, della legge 12 luglio 2011, n. 120";

VISTO il D.lgs 31 dicembre 2012 n. 235: "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO l'art. 42, comma 4 dello Statuto regionale;

VISTO l'art. 37 bis della L.R. del 10 agosto 2010 n. 40 "Testo unico delle norme sul trattamento economico spettante ai Consiglieri regionali e sulle spese generali di funzionamento dei gruppi consiliari";

VISTA la L.R. 28 dicembre 2012, n. 68: "Disposizioni di adeguamento agli articoli 1 e 2 del decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213. Modifiche alla legge regionale 10 agosto 2010, n. 40 (Testo unico sul trattamento economico spettante ai Consiglieri regionali e sulle spese generali di funzionamento dei gruppi consiliari). Istituzione del Collegio dei revisori dei conti";

DETERMINA

- **di approvare** l'Avviso pubblico, corredato degli Allegati 1) e 2) per l'integrazione annuale dell'Elenco regionale dei candidati alla nomina a Revisori dei conti della Regione Abruzzo, ai sensi di quanto disposto dall' art. 25 della L.R. 68/2012, da cui attingere, mediante estrazione a sorte, i nominativi per la nomina dei membri del Collegio dei Revisori dei conti della Regione Abruzzo che, allegato alla presente determinazione, ne forma parte integrante e sostanziale;
- **di disporre** la pubblicazione del suddetto Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione telematica e sul sito istituzionale del Consiglio regionale www.consiglio.regione.abruzzo.it ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di

informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

– **di trasmettere** la presente determinazione alla Direzione Affari della Presidenza e Legislativi ai sensi dell'art. 24, comma 2, lett. h1) della L.R. n. 77/99

Segue Allegato

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Francesca Di Muro

**CONSIGLIO REGIONALE
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI**

AVVISO PUBBLICO

Seconda integrazione Elenco regionale dei candidati alla nomina a Revisore dei Conti della Regione Abruzzo ai sensi dell'articolo 25 della L.R. 28 dicembre 2012, n. 68: "Disposizioni di adeguamento agli articoli 1 e 2 del decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 23. Modifiche alla legge regionale 10 agosto 2010, n. 40 (Testo unico sul trattamento economico spettante ai Consiglieri regionali e sulle spese generali di funzionamento dei gruppi consiliari). Istituzione del Collegio dei revisori dei conti".
(Allegato alla determinazione dirigenziale n. 41 del 5.6.2015)

**Art. 1
(Finalità)**

1. Il presente Avviso stabilisce requisiti, condizioni e modalità per l'integrazione dell'Elenco regionale dei candidati alla nomina a revisori dei conti della Regione Abruzzo (*di seguito denominato Elenco*) ai sensi dell'art. 25, comma 2 bis della L.R. 68/2012.

Con il presente Avviso il Consiglio regionale non pone in essere alcuna procedura concorsuale o preconcorsuale.

2. Il presente Avviso è valido ai soli fini dell'integrazione dell'Elenco dei Revisori dei Conti della Regione. Il Consiglio nella nomina dei Revisori dei Conti garantisce l'equilibrata presenza di rappresentanti dei due generi in conformità a quanto disposto dall'art. 42, comma 4 dello Statuto regionale.

**Art. 2
(Requisiti e condizioni per l'iscrizione nell'Elenco)**

1. Possono chiedere l'iscrizione nell'Elenco coloro che, entro il termine stabilito per la presentazione delle domande, sono in possesso dei seguenti requisiti, come previsto dall'art. 25 della L.R. 68/2012:

- a)** iscrizione nel registro revisori legali istituito dal D.Lgs 27.01.2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE e che abroga la direttiva 84/253/CEE);
- b)** anzianità di iscrizione, non inferiore a dieci anni, nel registro di revisore legale (la richiesta anzianità di iscrizione potrà essere conseguita cumulativamente nel nuovo e nel vecchio regime);
- c)** esperienza maturata, per almeno cinque anni, come revisore dei conti negli enti territoriali medio-grandi (Province e Comuni superiori ai 50.000 abitanti) o negli enti del servizio sanitario, nelle università pubbliche e nelle aziende di trasporto pubblico locale di rilevante interesse in ambito regionale, ovvero, in alternativa, con lo svolgimento di incarichi, di pari durata e presso enti con analoghe caratteristiche, di Responsabile dei servizi economici e finanziari;
- d)** acquisizione **annuale** di almeno dieci crediti formativi, riconosciuti dalla disciplina di settore, in materia di contabilità pubblica secondo percorsi di formazione e aggiornamento qualificati dall'acquisizione di speciali competenze nei settori in cui la Corte dei conti esercita funzioni di controllo.

2. Tutti i requisiti di iscrizione all'elenco costituiscono condizione necessaria per la permanenza nello stesso.
3. La perdita di uno dei requisiti comporta la cancellazione dall'elenco.

Art. 3
(Conseguimento crediti formativi)

1. Ai fini della permanenza dell'iscrizione nell'elenco, sarà cura dell'interessato comunicare annualmente il conseguimento dei crediti formativi di cui dall'art. 2, lett. d) del presente Avviso.

Art. 4
(Durata in carica del Collegio)

1. Il Collegio dura in carica cinque anni ed è composto da tre membri nominati dal Consiglio regionale a seguito di estrazione a sorte tra gli iscritti nell'Elenco; i componenti non sono immediatamente rinominabili.
2. I componenti del Collegio non possono assumere nuovi incarichi o consulenze presso la Regione o presso organismi o istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo o vigilanza della stessa, nonché presso enti locali.

Art. 5
(Indennità e rimborso spese)

1. Ai componenti e al Presidente del Collegio spetta l'indennità annua nella misura prevista all'art.28, comma 1, della L.R. 68/2012 pari rispettivamente al 15% ed al 20% dell'indennità annua di carica e di funzione del Presidente della Giunta.
2. E' dovuto, inoltre, il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per gli spostamenti necessari per l'esercizio delle funzioni, nella misura stabilita dal comma 2 dell'art. 28 della L.R. 68/2012.

Art. 6
(Cause di esclusione e incompatibilità)

1. Non possono essere nominati coloro che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 29, comma 1, lett. a), b) e c) della L.R. 68/2012:
 - a) *i consiglieri regionali, i membri della Giunta regionale ed i componenti degli organi di vertice collegiali nonché gli organi individuali di amministrazione e di controllo degli Enti regionali di cui alla L.R. 24 marzo 2009, n. 4 (Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali) e coloro che hanno ricoperto tali incarichi nei due anni precedenti;*
 - b) *i parlamentari, ministri e sottosegretari del governo, i membri delle istituzioni europee, gli amministratori pubblici degli enti locali della Regione, i titolari di uffici direttivi dei partiti politici e dei sindacati a livello nazionale e regionale, i dipendenti della Regione e degli enti dipendenti, e coloro che hanno ricoperto tali incarichi nei due anni precedenti;*
 - c) *coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile.*
2. Sono incompatibili con l'incarico di componente del Collegio, ai sensi di quanto disposto all'art. 29, commi 2 e 3, della L.R. 68/2012:



-coloro che sono legati alla Regione o agli enti dipendenti da un rapporto di lavoro o di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale;
-coloro che hanno una lite pendente, in quanto parte in un procedimento civile od amministrativo, con la regione.

3. Le cause di incompatibilità di cui all'art. 29, commi 2 e 3, della L.R. 68/2012, sia che esistano al momento della nomina sia che sopravvengano ad essa, comportano la decadenza dalla carica se il nominato non rimuove la relativa causa entro 10 giorni dalla data di contestazione.

4. Il candidato deve attestare, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), il possesso dei requisiti e l'assenza di cause di esclusione.

Art. 7

(Modalità e termini di presentazione delle domande)

1. La domanda, **in bollo**, deve essere redatta, utilizzando **esclusivamente** la modulistica allegata al presente Avviso (All. n. 1 e All. n. 2), reperibile sul **sito istituzionale** del Consiglio <http://www.consiglio.regione.abruzzo.it> alla Sezione Amministrazione trasparente.

2. Le dichiarazioni rese e sottoscritte, con firma non autenticata hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) se corredate di fotocopia del documento di identità. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'articolo 76 del citato D.P.R. 445/2000.

3. La domanda di iscrizione (All. 1) e la dichiarazione sostitutiva (All. 2) devono essere spedite, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di trenta giorni (30) decorrenti dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione telematica (BURAT) e sul sito istituzionale del Consiglio regionale, al Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio regionale (Via M. Iacobucci, n. 4 – 67100 L'Aquila) con una delle seguenti modalità **alternative**:

- Invio a mezzo raccomandata A/R
- a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollo@pec.crabruzzo.it contenente (in alternativa) :

la scansione della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto compilata e sottoscritta dal titolare della PEC in formato PDF previa annullamento della marca da bollo **oppure** il modulo di domanda All. n. 1 e la dichiarazione sostitutiva All. 2^o e ogni altro documento richiesto, compilato e corredato dalla propria firma digitale (certificata da soggetto iscritto nell'apposito elenco tenuto dalla DigitPA) previa annullamento della marca da bollo;

4. Se il termine coincide con un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale successivo.

5. Nella domanda il richiedente indica il domicilio che elegge ai fini delle comunicazioni e ogni eventuale variazione dello stesso deve essere comunicata al Servizio competente, ovvero l'indirizzo di posta elettronica certificata ove è possibile inviare le comunicazioni.

Il Servizio competente non assume alcuna responsabilità per il mancato recapito di eventuali comunicazioni a causa dell'inesatta indicazione dell'indirizzo da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda; il Servizio competente non assume, altresì, responsabilità per eventuali disguidi postali o disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

6. Le comunicazioni di carattere generale relative al presente Avviso sono effettuate sul sito istituzionale del Consiglio regionale.

7. Sulla busta contenente la domanda, o come oggetto della e-mail, deve essere apposta la dicitura: **"Domanda per l'iscrizione all'Elenco dei candidati alla nomina a Revisore dei conti della Regione Abruzzo. II^ Integrazione"**

8. Nel caso di invio a mezzo di raccomandata A/R, ai fini del rispetto del termine di scadenza, fa fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante; nel caso di invio con pec farà fede la data dell'invio.

9. Non sono prese in considerazione le domande di iscrizione pervenute oltre il termine di presentazione previsto dal presente Avviso.

Art. 8 (Privacy e trasparenza)

1. Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 7 e 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali forniti, in relazione al presente Avviso, saranno raccolti e trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono resi.
2. Gli obblighi di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" dei dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, di cui all'art. 4, comma 1, lettera d) ed e), del D.Lgs. 196/2003, comportano la possibilità di una diffusione dei dati medesimi attraverso il sito istituzionale, nonché il loro trattamento secondo modalità che ne consentono la indicizzazione e la rintracciabilità tramite i motori di ricerca web ed i loro riutilizzo.
3. Ai sensi dell'art. 37 bis della L.R. 10.8.2010 n. 40 "Testo unico delle norme sul trattamento economico spettante ai Consiglieri regionali e sulle spese generali di funzionamento dei gruppi consiliari" il Consiglio regionale pubblica per chi è titolare di una carica conferita dal Consiglio, i dati di reddito e di patrimonio con particolare riferimento alla dichiarazione annuale dei redditi propria, del coniuge e dei figli conviventi se gli stessi vi consentono, l'elenco dei beni immobili e mobili registrati posseduti, le partecipazioni in società quotate e non quotate, la consistenza degli investimenti in titoli obbligazionari, titoli di Stato o in altre utilità finanziarie detenute anche tramite fondi di investimento, SICAV o intestazioni fiduciarie
4. Il Responsabile del procedimento, per quanto previsto dal presente Avviso, nominato ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni e della legge regionale n. 31/2013, è il Responsabile dell'Ufficio Affari Istituzionali Dott.ssa Isabella Fabi (tel 0862 644840)



Marca da bollo

Euro 16,00

All.1) determinazione dirigenziale AL/AIE n. 41 del 5.6.2015

AL CONSIGLIO REGIONALE
 Servizio Affari Istituzionali ed Europei
 Via M. Iacobucci, 4
 67100 L'AQUILA

OGGETTO: Domanda di iscrizione all'Elenco regionale dei candidati alla nomina a revisori dei conti della Regione Abruzzo ai sensi dell'articolo 25 della L.R.68/2012. **Seconda integrazione**

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

Residente a _____ prov. _____ c.a.p. _____

Via/piazza _____

Telefono _____ Cell. _____ fax _____

e-mail _____

indicare l'indirizzo al quale si desidera ricevere eventuali comunicazioni (se diverso dalla residenza)

Via/Piazza _____ n. _____

Città _____ Cap: _____

Dipendenti pubblici: ai sensi dell'articolo 53, comma 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza.

Dipendente di ente pubblico: ente di appartenenza (denominazione ed indirizzo completo) _____

CHIEDE

- di essere iscritto all'Elenco regionale dei candidati alla nomina a Revisori dei conti della Regione Abruzzo ai sensi dell'articolo 25 della L.R. 68/2012.

A tal fine, allega:

- a) dichiarazione sostitutiva (All. 2), corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità in corso di validità.

_____, li _____

Firma _____

All.2) determinazione dirigenziale AL/AIE n. 41 del 5.6.2015

DICHIARAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA (ALLEGATO 1) PER L'ISCRIZIONE ALL'ELENCO REGIONALE DEI CANDIDATI ALLA NOMINA A REVISORI DEI CONTI DELLA REGIONE ABRUZZO, AI SENSI DELL'ART. 25 DELLA L.R.68/2012. SECONDA INTEGRAZIONE.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445 E S.M.I.)

Il/La sottoscritto/a _____
 Nato/a a _____ il _____
 Residente a _____ prov. _____ c.a.p. _____
 Via/piazza _____
 Telefono _____ Cell. _____ fax _____

DICHIARA

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi così come disposto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000

Sarà preso in considerazione, ai fini della valutazione del possesso dei requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco dei candidati alla nomina di revisore dei conti della Regione Abruzzo di cui all'art. 2 dell'Avviso pubblico, esclusivamente quanto dichiarato.

- di essere cittadino italiano o dell'Unione Europea, iscritto nelle liste del Comune di _____
 (barrare la casella che interessa)
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nel Registro dei revisori legali di cui al D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39 al n. _____ con Decreto ministeriale _____ pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. _____ del _____
- di aver maturato l'anzianità di iscrizione decennale nel registro (anche cumulando vecchio e nuovo regime)
- di avere conseguito la seguente specifica qualificazione professionale in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria :

- revisore dei conti negli enti territoriali medio-grandi (province e comuni superiori ai 50.000 abitanti), enti del servizio sanitario, università pubbliche e aziende di trasporto pubblico locale

di rilevante interesse in ambito regionale (specificare enti e durata dell'incarico, indicando giorni, mesi e anni di inizio e fine)

ENTE	ABITANTI	DATA INIZIO	DATA FINE	INCARICO

- Svolgimento di incarichi come responsabile dei servizi economici e finanziari presso enti territoriali medio-grandi (province e comuni superiori ai 50.000 abitanti), enti del servizio sanitario, università pubbliche e aziende di trasporto pubblico locale di rilevante interesse in ambito regionale (specificare enti e durata dell'incarico, indicando giorni, mesi e anni di inizio e fine):

ENTE	ABITANTI	DATA INIZIO	DATA FINE	INCARICO

- di avere acquisito i seguenti crediti formativi (almeno 10), riconosciuti dalla disciplina di settore, in materia di contabilità pubblica, secondo percorsi di formazione e aggiornamento qualificati dall'acquisizione di speciali competenze nei settori in cui la Corte dei Conti esercita funzioni di controllo (specificare soggetto formatore, tipologia, materia, data e numero dei crediti formativi acquisiti nell'anno 2014):

Numero Crediti	ENTE	ARGOMENTO	DATA

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196 (CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)

- i dati personali forniti dall'interessato sono trattati per le finalità istituzionali previste dalla L.R. 28 dicembre 2012, n. 68;
- il conferimento dei dati è obbligatorio, l'eventuale rifiuto ha come conseguenza l'impossibilità di gestire le proposte di candidatura;
- i dati sensibili inerenti all'appartenenza ad associazioni non saranno comunicati ad altri soggetti, né diffusi in alcuna forma;
- i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 relativi al suddetto trattamento possono essere esercitati presso le sedi competenti;
- il titolare del trattamento è la Regione Abruzzo – Consiglio regionale
- il responsabile del trattamento è la Dott.ssa Di Muro Francesca, dirigente del Servizio Affari Istituzionali ed Europei

Luogo _____, data _____

IL DICHIARANTE



DETERMINAZIONI

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E
LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

DETERMINAZIONE 05.06.2015, n. 42 AL/AIE
**Approvazione Avviso pubblico per la
presentazione delle candidature per
l'elezione da parte del Consiglio regionale
del Garante delle persone sottoposte a
misure restrittive della libertà personale ai
sensi dell'art. 6 della L.R. 28.08.2011 n. 35 e
smi.**

Omissis

IL DIRIGENTE

VISTA e condivisa la proposta di
determinazione dell'Ufficio Affari Istituzionali;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTA L.R. 20 gennaio 2015, n. 2 Disposizioni
finanziarie per la redazione del bilancio
pluriennale 2015 - 2017 della Regione Abruzzo
(Legge di Stabilità Regionale 2015).

VISTA la L.R. 9 maggio 2001, n. 18;

DETERMINA

- **di approvare** l'Avviso pubblico ed i
relativi allegati A) e B), per l'avvio del
procedimento relativo alla presentazione
delle candidature per l'elezione da parte
del Consiglio regionale del Garante delle
persone sottoposte a misure restrittive
della libertà personale - Ufficio
monocratico costituito dal Garante
scelto, ai sensi dell'art. 6 della L.R.
28.08.2011 n. 35;
- **di disporre** la pubblicazione del
predetto Avviso, e degli allegati A) e B)
che allegati alla presente determinazione
ne formano parte integrante e
sostanziale, sul Bollettino Ufficiale della
Regione Abruzzo e sul sito istituzionale
del Consiglio regionale
www.consiglio.regione.abruzzo.it;
- **di disporre** che il Responsabile del
procedimento relativo all'Avviso è la

Responsabile dell'Ufficio Affari
Istituzionali- Fabi Isabella;

- **di inviare**, per opportuna conoscenza, la
presente determinazione al Servizio di
Segreteria del Presidente del Consiglio
regionale, al Servizio Affari Assembleari
e Commissioni ed al Servizio Risorse
Finanziarie e Strumentali.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Francesca Di Muro

Segue Allegato

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

AVVISO PUBBLICO

Elezione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale: "Istituzione dell'Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale", ai sensi dell'art. 6 della L.R. 23 agosto 2011, n. 35, Ufficio monocratico.
(Allegato alla Determinazione dirigenziale n. 42 del 5.6.2015)

Art. 1
Finalità

1. Il presente Avviso pubblico disciplina il termine e le modalità per la presentazione delle candidature per l'elezione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 23 agosto 2011, n. 35 : "Istituzione dell'Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale"**di seguito: Garante dei detenuti.**
2. Con tale Avviso il Consiglio regionale non pone in essere alcuna procedura concorsuale o pre-concorsuale.

Art. 2
Nomina e durata

1. Il Garante è eletto dal Consiglio regionale con *la maggioranza dei due terzi dei voti favorevoli*, e decade con lo scioglimento del Consiglio regionale.
2. Il Consiglio regionale, con le stesse modalità previste per l'elezione, può revocare il Garante per gravi e ripetute violazioni di legge.
3. Il Garante che subentri a quello cessato dal mandato per qualsiasi motivo dura in carica fino alla scadenza del mandato di quest'ultimo.

Art. 3
Funzioni

1. Si considerano persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale: i soggetti presenti negli istituti penitenziari, negli istituti penali per minori o comunque sottoposti a misure restrittive della libertà personale, le persone ospitate nei centri di prima accoglienza, le persone trattenute nei centri di assistenza temporanea per stranieri, le persone presenti nelle strutture sanitarie in quanto sottoposte a trattamento sanitario obbligatorio.
2. L'Ufficio del Garante, nell'ambito delle iniziative di solidarietà sociale, svolge, in collaborazione con le competenti amministrazioni statali, le seguenti funzioni:
 - a) assume ogni iniziativa volta ad assicurare che alle persone di cui al comma 1 siano erogate le prestazioni inerenti al diritto alla salute, al miglioramento della qualità della vita, all'istruzione e alla formazione professionale e ogni altra prestazione finalizzata al recupero, alla reintegrazione sociale e all'inserimento nel mondo del lavoro;



- b) segnala agli organi regionali eventuali fattori di rischio o di danno per le persone di cui al comma 1, dei quali venga a conoscenza in qualsiasi forma, su indicazione sia dei soggetti interessati sia di associazioni o organizzazioni non governative che svolgono un'attività inerente a quanto segnalato;
- c) si attiva nei confronti dell'amministrazione interessata, affinché questa assuma le necessarie iniziative volte ad assicurare le prestazioni di cui alla lettera a);
- d) interviene nei confronti delle strutture e degli enti regionali in caso di accertate omissioni o inosservanze rispetto a proprie competenze, che compromettano l'erogazione delle prestazioni di cui alla lettera a) e, qualora dette omissioni o inosservanze perdurino, propone agli organi regionali titolari della vigilanza su tali strutture ed enti le opportune iniziative, ivi compresi i poteri sostitutivi;
- e) propone agli organi regionali gli interventi amministrativi e legislativi da intraprendere per contribuire ad assicurare il pieno rispetto dei diritti delle persone di cui al comma 1 e, su richiesta degli stessi organi, esprime pareri su atti amministrativi e legislativi che possono riguardare anche dette persone;
- f) propone agli organi regionali gli interventi amministrativi e legislativi da intraprendere per contribuire ad assicurare il pieno rispetto dei diritti delle persone di cui al comma 1 e, su richiesta degli stessi organi, esprime pareri su atti amministrativi e legislativi che possono riguardare anche dette persone;
- g) propone all'assessorato regionale competente iniziative concrete di informazione e promozione culturale sui temi dei diritti e delle garanzie delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

Art. 4

Requisiti e cause ostative

1. Il Garante dei detenuti è scelto:
 - a) tra coloro che abbiano svolto attività di grande responsabilità e rilievo in ambito sociale e che conoscano a fondo le problematiche della reclusione e del rapporto mondo esterno - mondo interno, con attenzione particolare al dettato costituzionale del reinserimento dei detenuti;
 - b) tra personalità con comprovata competenza nel campo delle scienze giuridiche, scienze sociali e dei diritti umani e con esperienza in ambito penitenziario
 - c) tra professori universitari ordinari di materie giuridiche o sociali e che abbiano svolto ricerche sulle tematiche penitenziarie e detentive;
 - d) tra personalità di alta e riconosciuta professionalità o che si siano distinte in attività di impegno sociale;
 - e) tra coloro che hanno ricoperto incarichi istituzionali di grande responsabilità e rilievo e che hanno una indiscussa e acclarata competenza nel settore della protezione dei diritti fondamentali, con particolare riguardo ai temi della detenzione.
2. **Non può essere eletto** Garante dei detenuti colui che si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 7, della D.Lgs 235 del 31.12.2012 "*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190.*", di seguito riportate:
 - a) coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;



- b) coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- c) coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;
- d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
- e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

3. La carica di Garante dei detenuti è **incompatibile** con la carica di:

- 1. membro del Parlamento, ministro, consigliere ed assessore regionale, provinciale e comunale;
- 2. amministratore di ente pubblico, azienda pubblica o società a partecipazione pubblica, nonché amministratore di ente, impresa o associazione che riceva, a qualsiasi titolo, sovvenzioni o contributi dalla Regione;

4. La carica di Garante dei detenuti è, altresì, incompatibile con l'espletamento di attività libero-professionali che possano determinare situazioni di conflitto di interessi con l'Ufficio ricoperto.

5. I soggetti che versano nelle condizioni di incompatibilità di cui ai commi 3 e 4 sono tenuti a rimuovere la relativa causa, pena la decadenza dalla carica, entro il termine di 15 giorni dalla data di insediamento o, nell'ipotesi di causa sopravvenuta, dalla data del suo verificarsi.

Art. 5

Trattamento economico

1. Al Garante dei detenuti è attribuita un'indennità di funzione mensile pari al 35 per cento dell'indennità mensile di carica spettante ai Consiglieri regionali, ed è riconosciuto il rimborso delle spese debitamente documentate nella misura prevista per i Dirigenti regionali.


Art. 6

Termine e modalità per la presentazione della domanda

1. La candidatura per l'elezione del Garante dei detenuti, redatta secondo il modello allegato A), deve essere trasmessa, **pena l'esclusione**, al Presidente del Consiglio regionale (Via M. Jacobucci, n. 4 – 67100 L'Aquila) a mezzo di lettera raccomandata, o a mezzo di posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **protocollo@pec.crabruzzo.it** **entro il termine perentorio di 30 giorni** dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

2. Ai fini dell'osservanza del termine di cui al comma 1, fa fede la data del timbro postale di spedizione, ovvero quella di invio a mezzo di posta certificata;

3. Sulla busta contenente la domanda, ovvero nella nota di invio a mezzo posta certificata, va apposta, pena l'esclusione, la dicitura: **"Domanda per l'elezione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, Ufficio monocratico del Garante scelto"**.



Art. 7**Documentazione a corredo della domanda**

1. La domanda per l'elezione del Garante dei detenuti, deve essere corredata, **pena l'esclusione**, dei seguenti documenti:

- curriculum vitae, redatto in formato europeo, (<https://europass.cedefop.europa.eu/it>) **debitamente datato e firmato**, privo dei dati personali non pertinenti, comprovante il possesso dei requisiti di capacità, competenza, esperienza e professionalità correlati all'incarico da ricoprire;
- dichiarazione sostitutiva dell'interessato redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 DPR 445/2000 recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa", secondo il modello **allegato B)**, relativa all'assenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità di cui all'articolo 4 del presente Avviso, corredata di copia fotostatica non autenticata di un documento di identità dell'interessato in corso di validità.

2. Le candidature complete e pervenute nei termini sono trasmesse ai Capigruppo Consiliari per la valutazione dei curricula ai fini della nomina.

Art. 8**Trattamento dati e trasparenza**

1. Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 13 e 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese, nonché, nel caso di elezione, per l'assolvimento dei fini istituzionali connessi allo svolgimento dell'incarico di Garante dei detenuti.

2. Gli obblighi di pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" dei dati personali, se pertinenti, diversi da quelli sensibili e giudiziari, di cui all'art. 4, comma 1, lettere d) ed e), del D.Lgs. 196/2003, comportano la possibilità di una diffusione dei dati medesimi, attraverso il sito istituzionale, nonché il loro trattamento secondo modalità che ne consentono la indicizzazione e la rintracciabilità tramite i motori di ricerca web ed i loro riutilizzo.

3. Ai sensi dell'art. 37 bis della L.R. 10.8.2010 n. 40 "*Testo unico delle norme sul trattamento economico spettante ai Consiglieri regionali e sulle spese generali di funzionamento dei gruppi consiliari*" il Consiglio regionale pubblica per chi è titolare di una carica conferita dal Consiglio, i dati di reddito e di patrimonio con particolare riferimento alla dichiarazione annuale dei redditi propria, del coniuge e dei figli conviventi se gli stessi vi consentono, l'elenco dei beni immobili e mobili registrati posseduti, le partecipazioni in società quotate e non quotate, la consistenza degli investimenti in titoli obbligazionari, titoli di Stato o in altre utilità finanziarie detenute anche tramite fondi di investimento, SICAV o intestazioni fiduciarie

4. Il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Isabella Fabi, Responsabile dell'Ufficio Affari Istituzionali del Consiglio regionale, 0862/644840, mail - isabella.fabi@crabruzzo.it



ALLEGATO A alla determinazione AL/AIE n. 42 del 5.6.2015

CANDIDATURA PER L'ELEZIONE DEL "GARANTE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTA' PERSONALE - UFFICIO MONOCRATICO DEL GARANTE SCELTO"

Al Presidente del Consiglio regionale
dell'Abruzzo
Servizio Affari Istituzionali ed Europei
Via M. Iacobucci, 4
67100 L'Aquila

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____, il _____ e residente a
_____ - in Via _____ n. _____
tel. _____, mail _____, pec _____

PRESENTA

La propria candidatura per l'elezione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, Ufficio monocratico del Garante scelto, secondo le modalità indicate nell'Avviso pubblico approvato con determinazione n.42 del 5.6.2015

A tal fine, si allegano:

- a) curriculum vitae in formato europeo, datato e firmato;
- b) dichiarazione sostitutiva resa dall'interessato ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" corredata di copia fotostatica non autenticata del documento di identità in corso di validità.

Si impegna, altresì, ad accettare l'incarico e a rimuovere le eventuali cause di incompatibilità pena la decadenza dalla carica, entro il termine di 15 giorni dalla data della elezione o, nell'ipotesi di causa sopravvenuta, dalla data del suo verificarsi.

_____, li _____

In fede



ALLEGATO "B" alla determinazione AL/AIE n 42 del 5.6.2015**DICHIARAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA PER L'ELEZIONE DEL "GARANTE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTA' PERSONALE- UFFICIO MONOCRATICO DEL GARANTE SCELTO"**

Il/la sottoscritto/a _____,
 nato/a a _____, PROV (____) il _____
 e residente a _____, in Via _____ n. _____
 tel _____ mail _____ pec _____

consapevole che ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000:

- di avere la cittadinanza italiana; cittadino dell'U.E. iscritto nelle liste elettorali aggiunte;
- di possedere significativa esperienza in campo giuridico, sociale, dei diritti umani ed esperienza in ambito penitenziario, come attestata nel curriculum vitae allegato;
- di non ricoprire la carica di membro del Parlamento, ministro, consigliere ed assessore regionale, provinciale comunale;
- oppure*
- di ricoprire la seguente carica _____ presso _____-;
- di non ricoprire incarichi di Amministratore di Enti pubblici, Aziende pubbliche o Società a partecipazione pubblica, nonché di Amministratore di Ente, Impresa od Associazione che riceva, a qualsiasi titolo, sovvenzioni o contributi dalla Regione;
- oppure*
- di ricoprire la seguente carica _____ presso _____;
- di non espletare attività libero-professionali che possano determinare situazioni di conflitto di interessi con l'Ufficio del Garante.
- oppure*
- di espletare la seguente attività _____ che può determinare situazione di conflitti d'interessi;
- di non aver riportato le condanne per i reati previsti dall'art.7 della D.Lgs 235/2012;

Il sottoscritto, inoltre, autorizza il Consiglio regionale al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento delle procedure di elezione Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale- Ufficio monocratico del Garante scelto, nonché, nel caso di elezione, per l'assolvimento dei fini istituzionali connessi allo svolgimento dell'incarico di Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

_____, li _____ In fede _____



DETERMINAZIONI

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E
LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

DETERMINAZIONE 06.05.2015, n. 37 AL/AIE
L.R. 43/73 e successive modifiche ed integrazioni, art. 2. Contributi 2013. Secondo scorrimento della graduatoria dei beneficiari ammissibili a contributo.

Omissis

IL DIRIGENTE

VISTA e condivisa la proposta dell'Ufficio Affari Istituzionali;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTA la L.R. 30 novembre 1973, n. 43 (Norme per l'organizzazione, l'adesione e la partecipazione a convegni, congressi e altre manifestazioni);

VISTO l'art. 40 della L.R. 18 dicembre 2013, n. 55 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2009/128/CE e 2007/60/CE e disposizioni per l'attuazione del principio della tutela della concorrenza, Aeroporto d'Abruzzo, e Disposizioni per l'organizzazione diretta di eventi e la concessione di contributi (Legge europea regionale 2013)", che ha abrogato la L.R.43/1973, ma che all'art. 41 ha disposto che ai procedimenti amministrativi in corso alla data di entrata in vigore della legge, continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti al momento di avvio dei relativi procedimenti;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

VISTA la L.R. 9 maggio 2001, n. 18: "Consiglio regionale dell'Abruzzo, autonomia e organizzazione";

VISTA la L.R. 25.3.2002, n.3: "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo";

VISTO il Regolamento di contabilità del Consiglio regionale approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 81/4 del 31.05.2011 pubblicato sul BURA ordinario n.43 del 13.07.2011;

VISTA la L.R. 20.01.2015, n. 3 : "Bilancio di previsione pluriennale 2015-2017";

VISTA la L.R. 1 ottobre 2013, n. 31 (Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle ll.rr. 2/2013 e 20/2)

DETERMINA

1. **di procedere** allo scorrimento della graduatoria dei beneficiari in termini di ammessi ed ammissibili a finanziamento, approvata con determinazione dirigenziale n. 2/AL/AIE del 16.1.2014 dalla posizione n. 52 alla posizione n. 69 corrispondenti ai seguenti beneficiari:

Graduatoria	Associazione	Località	Evento	Punteggio	Contributo provvisoriamente concesso
52	Ass.ne Corale Melodie d'Abruzzo	Montesilvano (PE)	13 [^] Rassegna Cori folkloristici	21,00	€ 1.040,00
53	Scuola Media Dante Alighieri	L'Aquila	VI concorso musicale Marco dall'Aquila	21,00	€ 4.172,00
54	Ass.ne La Monicella	Civitella Roveto (AQ)	Convegno Olivicoltura e cooperative di comunità	20,67	€ 1.200,00
55	Comune	Magliano dei Marsi (AQ)	Sapori e saperi del Velino	20,67	€ 7.700,00
56	Compagnia Arcieri Storici Medievali Virtus Sagittae	L'Aquila	AD 1254 Certamen 99 Torneo arcieristico medievale nazionale	20,50	€ 764,00
57	Ass.ne Garagelab	Pescara	Buscando Chiapas (alla ricerca del Chiapas)	20,50	€ 2.900,00
58	Ass.ne Culturale Incantesimo	Magliano dei Marsi (AQ)	Velino in jazz - Festival ecosostenibile	20,50	€ 6.349,00
59	Ass.ne Sintonie per la promozione della musica - ASPAM	Castel Frentano (CH)	Sintonie - Rassegna nazionale dell'alta fedeltà e della musica live 16 [^] edizione	20,50	€ 4.841,00
60	A.S.D. L'Archimede	Cappelle sul Tavo (PE)	73° Campionato individuale assoluti quarti di finale Abruzzo	20,50	€ 1.602,00
61	A.S.D. KgDance Latino	Genzano di Sassa (AQ)	Dance of Life	20,34	€ 840,00
62	A.S.D. Antoniana Tennistavolo Pescara	Pescara	Memorial Luigi Zuccarini 2013	20,00	€ 2.300,00
63	A.S.D. Circolo Velico La Scuffia	Pescara	Velandiamo X edizione	20,00	€ 2.440,00
64	USARCI Teramo	Giulianova (TE)	Professione, formazione e	20,00	€ 3.567,00

			certificazione di qualità dell'agente di commercio		
65	Fondazione Piccola Opera Caritas Onlus	Giulianova (TE)	Credere la luce	20,00	€ 2.070,00
66	Piccola Soc. Coop. Nuova Pegaso	Pianella (PE)	S'cavalcando l'handicap	20,00	€ 3.794,00
67	Ass.ne Cult. Società Romantica	Pescara	Mostra d'arte realismi astratti	20,00	€ 5.000,00
68	Ass.ne Cult. Vox Militiae	L'Aquila	Giornata di storia della Forze Armate - 9^ edizione	19,50	€ 600,00
69	Ass.ne Il Cassetto delle idee libere	Montesilvano (PE)	Donne e così sia	19,50	€ 4.925,54
				TOTALE	€ 56.104,54

2. **di disporre** che, ai sensi dell'art. 8, comma 2 dei citati Avvisi, questo Servizio comunica ai beneficiari ammessi la concessione del contributo, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili sul Cap. 6119 del Bilancio di previsione 2013 del Consiglio regionale, gestione residui, pari ad € 56.104,54 ed assegna agli stessi un termine non inferiore a 15 giorni per la comunicazione dell'accettazione dello stesso;
3. **di dare atto** che, tenuto conto delle risorse che residuano rispetto alle risorse complessivamente disponibili, pari a € 56.104,54, il contributo concesso all' Associazione Il Cassetto delle idee libere di Montesilvano (PE) è pari a € 4.925,54 a fronte di € 5.109,00 spettanti a titolo di contributo calcolato, ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, sulle spese ammissibili;
4. **di richiedere** ai beneficiari di cui sopra la documentazione necessaria ai fini dell'istruttoria e dell'eventuale conseguente liquidazione del contributo;
5. **di rendere noto** che in caso di successivo accertamento di economie si procederà ad ulteriore scorrimento della graduatoria dei beneficiari ammissibili a contributo;
6. **di trasmettere** la presente determinazione alla Direzione Affari

della Presidenza e Legislativi, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lettera h1) della L.R. 77/99;

7. **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito istituzionale nella sezione dell'Amministrazione trasparente, "Sovvenzione, Contributi, vantaggi economici" ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Francesca Di Muro

DETEMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,
GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE
AMBIENTALI
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 08.05.2015 DA21/65
**D. Lgs. N. 152/2006 e s.m.i. - art. 109 -
D.M. 24.01.1996 - D.G.R. n. 218/2013.**
**Società Unipersonale Marina di Pescara
a.r.l. Ripristino della sicurezza della
navigazione del porto turistico. -
Autorizzazione allo spostamento di
sedimenti marini mediante
movimentazione sommersa..**

IL DIRIGENTE

Omissis

per le motivazioni indicate in premessa, che
qui di seguito si intendono integralmente
riportate,

1. **di autorizzare** la Società Unipersonale Marina di Pescara a.r.l. di Pescara allo spostamento di sedimenti marini mediante movimentazione sommersa per un quantitativo non superiore a 10.000 mc di sedimenti, così come descritto documentazione allegata all'istanza, a condizione che:
 - le operazioni vengano condotte in modo da ridurre al massimo l'intorbidimento delle acque marine;
 - le aree interessate dalla movimentazione dovranno essere sottoposte ad azioni di monitoraggio che dovranno essere individuate in apposito piano di monitoraggio come previsto dai punti 4.1.1.1 e 4.1.2.1 del "*Manuale per la movimentazione dei sedimenti marini*" dell'APAT - ICRAM, allo scopo di verificare tutte le condizioni di salvaguardia ambientale. Le attività di controllo e monitoraggio sono demandate agli organismi tecnici previsti dal D.M. 24.01.1996. Il Piano di monitoraggio e le sue conclusioni

saranno sottoposti anche alla valutazione del Servizio OO.MM. del Dipartimento OO.PP. e all'ARTA Direzione centrale/distretto di Pescara (se effettuato da organismo diverso), oltre che alla struttura regionale di riferimento;

2. **di prescrivere** alla Società Unipersonale Marina di Pescara a.r.l. di Pescara la realizzazione di apposita planimetria riportante le quote batimetriche aggiornate, derivanti dalle operazioni autorizzate con il presente provvedimento, e di trasmetterne copia agli Enti interessati oltre che allo scrivente Servizio;
3. **di fare salvi** eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
4. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica, ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge e/o di normative tecniche;
5. **di redigere** il presente provvedimento in n. 1 originale, di cui una copia verrà notificata ai sensi di legge alla Società Unipersonale Marina di Pescara a.r.l. di Pescara;
6. **di disporre** l'invio del presente provvedimento al Comune di Pescara, all'ARTA Direzione Centrale, all'ARTA Distretto Provinciale di Pescara, al Dipartimento Regionale Trasporti, al Servizio regionale OO.MM., alla Capitaneria di Porto di Pescara;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica del presente atto

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Gianfranco Piselli

DIPARTIMENTO RISORSE, ORGANIZZAZIONE,
INNOVAZIONE E RIVOLUZIONE PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 06.05.2015 DB8/33
Reiscrizione in bilancio di economie vincolate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di autorizzare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue Allegato

REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Esercizio 2015

N° Atto	DB.08	Data Atto	Esecutività:	Esecutiva	Descrizione	COMPETENZA		CASSA	
						IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	05.02.012	152108	1	DPC	INTERVENTI DI TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE E DELL'ASS ETTO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO	5.574,52	0,00	5.574,52	0,00
S	09.01.001	241501	1	DPE	INTERVENTI REGIONALI PER LA PROMOZIONE TURISTICA - G ESTIONE EX APTR	171.191,57	0,00	171.191,57	0,00
S	03.01.002	261615	1	DPC	CONTRIBUTI DEL FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL' ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE- ART. 11 COMMI 1 E 9. L. 9.12.1998. N. 431.	24.778,95	0,00	24.778,95	0,00
S	03.02.005	262417	1	DPC	PROGRAMMA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA IN ATTUA ZIONE DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA STIPULATI AI SENSI DEL D.LGS. 112/1992	7.843,73	0,00	7.843,73	0,00
S	05.01.011	291410	1	DPC	FONDO REGIONALE DI PARTE CORRENTE PER GLI INTERVEN TI DI PREVENZIONE DAGLI INQUINAMENTI E RISANAMENTO A MBIENTALE	122.862,48	0,00	122.862,48	0,00
S	05.01.016	291460	1	DPC	SPESE PER LE ATTIVITA' CONNESSE AL RILASCIO DELL'AUTO RIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AI SENSI DEL D. LGS. 5 9/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - L.R. 9.8 .2006. N. 27 -.	118.597,37	0,00	118.597,37	0,00
S	15.01.003	323600	1	DPB	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE	0,00	450.848,62	0,00	450.848,62
TOTALI SPESA						450.848,62	450.848,62	450.848,62	450.848,62

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,
GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE
AMBIENTALI
SERVIZIO EDILIZIA SOCIALE

DETERMINAZIONE 14.05.2015 DC31/144

Approvazione elenco di professionisti abilitati cui conferire l'incarico fiduciario di supporto, di assistenza tecnica e di coordinamento al Servizio Edilizia Sociale nell'ambito programma "Progetto di Territorio 2" ai sensi dell'art. 125, comma 11 del D.Lgs. 163/2006.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la Convenzione Prot. N.6544 del il 15.06.2010 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Abruzzo, con la quale, tra l'altro, sono state definite le modalità di finanziamento delle attività per l'elaborazione del documento di programmazione territoriale;

VISTA la nota del 2.10.2014 n. RA/258709 con la quale la Regione nel comunicare al MIT il completamento dell'approvazione della prima fase del Progetto di Territorio "Territori snodo/2" e contestualmente si chiedono le modalità di prosecuzione delle attività per lo svolgimento della seconda fase dello studio;

VISTA la nota del MIT del 03.12.2014 n.9647 con la quale si invita a dare avvio, con la massima urgenza, alle attività ed alle ulteriori configurazioni degli ambiti di studio per il raggiungimento delle migliori performance territoriali prefigurate dal programma innovativo di che trattasi sulla base delle considerazioni conclusive supportate nel rapporto elaborato a compimento della 1a Fase del "Progetto di Territorio 2";

CONSIDERATO che la complessità per la redazione del "Progetto di Territorio 2" che prevede, tra l'altro, una elaborazione del Sistema Insediativo della Regione Abruzzo sia in relazione ai caratteri demografici dei centri sia a quelli morfologici dei sistemi, naturali e culturali, ma soprattutto nelle sue relazioni con gli altri sistemi e le altre reti di città e regioni limitrofe;

TENUTO CONTO che gli obiettivi del "Progetto di Territorio 2" sono quelli di reinterpretare e

completare la maglia infrastrutturale per innervare i flussi e connettere i Sistemi Insediativi Territoriali deboli con quelli più forti e, più in grande, l'Italia Mediana con lo spazio Euro-Mediterraneo;

CONSIDERATO che la Regione deve assicurare la speditezza, l'economicità, la rispondenza dell'azione amministrativa al pubblico interesse e la continuità dei servizi d'istituto in tempi di realizzazione brevi e di ideazione complessa;

RITENUTO, quindi, per perseguire le finalità succitate e non incorrere nel definanziamento dei fondi concessi, è opportuno procedere all'affidamento di un incarico di supporto, di assistenza tecnica e di coordinamento al Servizio Edilizia Sociale per l'attivazione dei servizi, nel rispetto della Convenzione sottoscritta con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per la determinazione degli indirizzi, l'identificazione degli scenari e dei relativi pacchetti di offerta territoriale nonché per la costruzione e sviluppo dei "Progetti di Territorio Due" con Partnership transregionali;

VISTA la Determina n. DC31/7 del 10 febbraio 2015 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di professionisti abilitati cui conferire l'incarico fiduciario di supporto, di assistenza tecnica e di coordinamento al Servizio Edilizia Sociale nell'ambito programma "Progetto di Territorio 2" ai sensi dell'art. 125, comma 11 del D.Lgs. 163/2006;

DATO ATTO che l'Avviso è stato pubblicato dall'undici al ventisei febbraio 2015 nella Sezione "AVVISI" del sito istituzionale della Regione Abruzzo, il quale era rivolto anche al personale della Regione stessa;

DATO ATTO, altresì, che con nota PEC del 26 febbraio 2015, prot. RA/51546, inviata a tutti i Direttori dei Dipartimenti della Regione Abruzzo, si è proceduto a sollecitare la ricognizione delle professionalità esistenti nel ruolo regionale;

PRESO ATTO che dai Dipartimenti non è pervenuta alcuna manifestazione di interesse da parte di professionalità interne cui affidare eventualmente l'incarico di che trattasi;

DATO ATTO che, nei termini di pubblicazione, sono pervenute n. 105 manifestazioni di interesse da parte di soggetti interessati;

CONSIDERATO che, con l'Avviso, non è stata posta in essere alcuna procedura concorsuale, di gara d'appalto o di procedura negoziata, che non sono state previste graduatorie, attribuzioni di punteggio o altre classifiche di merito ma, semplicemente, individuati i professionisti cui affidare le attività in questione;

CONSIDERATO altresì che la formazione dell'elenco dei professionisti non vincola in alcun modo l'Ente all'adozione di atti di affidamento di qualsivoglia natura e tipologia e che l'eventuale inserimento nell'elenco non comporta alcun diritto del professionista al conferimento di incarico;

VISTA la Determinazione n. DC31/136 del 21 aprile con la quale è stato individuato il Responsabile del Procedimento e nominato il Gruppo di lavoro di supporto alle attività dello stesso Responsabile;

RITENUTO di considerare valide le istanze pervenute nei termini e conformi a quanto stabilito dall'Avviso ed accertato dal Gruppo di lavoro, giusto verbale del 28 aprile 2015, in merito alla completezza della documentazione da presentare ed al possesso dei requisiti richiesti;

RITENUTO pertanto opportuno approvare gli elenchi dei liberi professionisti abilitati e di ruolo regionale, AMMESSI "Allegato A" e ESCLUSI "Allegato B", cui conferire l'incarico fiduciario di che trattasi;

VISTA la L.R. n.77 del 14 settembre 1999 e s.m.i.;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33, nella sezione "trasparenza" del sito istituzionale;

Fatte le dovute verifiche in ordine alla tipologia della spesa di investimento, che trova copertura nel Capitolo di Bilancio n. 260001, UPB 03.01.002, dello stato di previsione della spesa del bilancio del corrente esercizio finanziario denominato "Attività inerenti lo

sviluppo del Quadro Strategico Regionale delle Aree Urbane-Territorio Snodo-Mezzi Statali";

Per le motivazioni sopra riportate;

DETERMINA

1. **di approvare** gli elenchi dei professionisti: AMMESSI "Allegato A", ESCLUSI "Allegato B", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, cui poter affidare incarichi di supporto, di assistenza tecnica e di coordinamento al Servizio Edilizia Sociale ed al M.I.T. per l'attivazione dei servizi, per la determinazione degli indirizzi, l'identificazione degli scenari e dei relativi pacchetti di offerta territoriale, nonché per la costruzione e sviluppo dei "Progetti di Territorio Due" anche con Partnership transregionali.
2. **di dare atto** che l'elenco dei professionisti "AMMESSI" Allegato A) ha validità di cinque anni dalla pubblicazione dello stesso sul B.U.R.A.T. e potrà essere integrato ed aggiornato annualmente dal 1 gennaio al 31 novembre di ogni anno;
3. **di rinviare** ad un successivo provvedimento l'affidamento delle attività oggetto della presente determinazione.
4. **di dare atto** che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa sul bilancio regionale.
5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A.T e, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33, art. 26, nella sezione "trasparenza" del sito istituzionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Pasquale Di Meo

Segue Allegato



GIUNTA REGIONALE

Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio e Politiche Ambientali

Servizio Edilizia Sociale

Ufficio Programmi, Norme e Programmi Integrati

Allegato A)



OGGETTO: Approvazione elenco di professionisti abilitati cui conferire l'incarico fiduciario di supporto, di assistenza tecnica e di coordinamento al Servizio Edilizia Sociale nell'ambito programma "Progetto di Territorio 2" ai sensi dell'art. 125, comma 11 del D.Lgs. 163/2006. AMMESSI

N°	COGNOME	NOME	COMUNE DI RESIDENZA	DATA PRESENTAZIONE	REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE	REQUISITI PER L'ESPLETAMENTO
1	ALIMONTI	ANGELO	GUARDIAGRELE - CH	26/02/2015	ACCERTATI	INGEGNERE
2	ASTOLFI	ENRICA	MONTEFINO - CH	26/02/2015	ACCERTATI	INGEGNERE
3	BERTELLI	PIETRO	ROMA	24/02/2015	ACCERTATI	ARCHITETTO
4	BOTTONE	BARTOLOMEO	MONTESILVANO - PE	26/02/2015	ACCERTATI	INGEGNERE
5	BOTTONI	MIRKO	SULMONA - AQ	26/02/2015	ACCERTATI	ARCHITETTO
6	BOZZI	ALEJANDRO	TERAMO	23/02/2015	ACCERTATI	ARCHITETTO
7	BRADASCHIA	MAURIZIO	TRIESTE	24/02/2015	ACCERTATI	ARCHITETTO
8	BROCCOLO	BRUNO MARIO	BASTIA UMBRA - PG	24/02/2015	ACCERTATI	ARCHITETTO
9	BUCCI	DANTE	CASTEL DI SANGRO - AQ	26/02/2015	ACCERTATI	INGEGNERE
10	CAMISSA	ANDREA	ISERNIA	24/02/2015	ACCERTATI	INGEGNERE
11	CANTALINI	BARBARA	CASTEL DI SANGRO - AQ	26/02/2015	ACCERTATI	INGEGNERE
12	CARDELLI	BARBARA	TERAMO	25/02/2014	ACCERTATI	ARCHITETTO
13	CARINCI BAMBINO	NINO	CANOSA SANNITA - CH	26/02/2015	ACCERTATI	ARCHITETTO
14	CARROZZA	MICHELE	TORRICELLA PELIGNA - CH	20/02/2015	ACCERTATI	INGEGNERE
15	CARROZZA	ANTONIO	TORRICELLA PELIGNA - CH	20/02/2015	ACCERTATI	INGEGNERE
16	CATANI	SABATINO	PESCARA	26/02/2015	ACCERTATI	ARCHITETTO
17	CELUPICA	GIULIO	PESCARA	25/02/2015	ACCERTATI	ARCHITETTO
18	CIANFAGLIONE	EMILIO	PRATOLA PELIGNA - AQ	25/02/2015	ACCERTATI	ARCHITETTO
19	CICCARINI	ANTONIO	CHIETI	17/02/2015	ACCERTATI	ARCHITETTO
20	CIPRESSI	ALESSANDRO	SILVI MARINA - PE	26/02/2015	ACCERTATI	ARCHITETTO
21	COSTANTINI	RENATO MARIA	S. BENEDETTO DEL TRONTO - AP	25/02/2015	ACCERTATI	INGEGNERE
22	CRESCENZI	GUIDO	PESCARA	24/02/2015	ACCERTATI	ARCHITETTO
23	D'ALFONSO	ANTONIO	SANT'EUSANIO DEL SANGRO - CH	25/02/2015	ACCERTATI	INGEGNERE
24	D'ALONZO	MARCELLO	PESCARA	26/02/2015	ACCERTATI	ARCHITETTO
25	D'AMATO	FRANCESCA	POPOLI - PE	26/02/2015	ACCERTATI	ARCHITETTO
26	D'ASCANIO	FEDERICO	L'AQUILA	17/02/2015	ACCERTATI	ARCHITETTO
27	DE BLASI	ANNA LISA	MONTESILVANO - PE	26/02/2015	ACCERTATI	ARCHITETTO
28	DE VITO	STEFANO	CHIETI	26/02/2015	ACCERTATI	ARCHITETTO
29	DEL BARONE	ENZO	PESCARA	26/02/2015	ACCERTATI	INGEGNERE
30	DEL BARONE	ANDREA	PESCARA	26/02/2015	ACCERTATI	INGEGNERE
31	DENTE	SANDRO	PESCARA	25/02/2015	ACCERTATI	ARCHITETTO
32	DI ANTONIO	CRISTIAN	CIVITELLA DEL TRONTO - TE	23/02/2015	ACCERTATI	ARCHITETTO
33	DI GIANNANDREA	GIUSEPPE	TERAMO	25/02/2015	ACCERTATI	INGEGNERE
34	DI GIUSEPPE	ITALO	ROSETO DEGLI ABRUZZI - TE	25/02/2015	ACCERTATI	INGEGNERE
35	DI LODDICO	LUANA	ELICE - PE	25/02/2015	ACCERTATI	INGEGNERE
36	FARAONE	MATTIA	POGGIO PICENZA - AQ	19/02/2015	ACCERTATI	ARCHITETTO
37	FERRANTE	DARIO DAMIANO	TURI - BA	26/02/2015	ACCERTATI	ARCHITETTO
38	FIGLIOLI	MARTA	L'AQUILA	26/02/2015	ACCERTATI	INGEGNERE
39	GALIFFA	STEFANO	TORANO NUOVO - TE	24/02/2015	ACCERTATI	ARCHITETTO
40	GERMANO	SANDRO	MONTESILVANO - PE	24/02/2015	ACCERTATI	ARCHITETTO
41	GIAMMARINO	ROBERTA	ELICE - PE	26/02/2015	ACCERTATI	ARCHITETTO
42	GIANCATERINO	PAOLO	PENNE - PE	23/02/2015	ACCERTATI	ARCHITETTO
43	GIANCRISTOFARO	ANTONIO	LANCIANO - CH	26/02/2015	ACCERTATI	INGEGNERE
44	IACONE	EMIDIO	PESCARA	24/02/2015	ACCERTATI	ARCHITETTO
45	IANNAMORELLI	FRANCESCA	SULMONA - AQ	26/02/2015	ACCERTATI	ARCHITETTO
46	LEOMBRONI	LORENZO	CHIETI	25/02/2015	ACCERTATI	ARCHITETTO
47	LIBERATORE	SARA	PRATOLA PELIGNA - AQ	26/02/2015	ACCERTATI	ARCHITETTO



	JCARELLI	ALFREDO	PALERMO	20/02/2015	ACCERTATI	INGEGNERE
	MALANDRA	FEDERICO	CHIETI	24/02/2015	ACCERTATI	ARCHITETTO
	MAMMARELLA	LUIGI	AVEZZANO - AQ	24/02/2015	ACCERTATI	ARCHITETTO
51	MASCARUCCI	ROBERTO	BUCCHIANICO - CH	20/02/2015	ACCERTATI	ARCHITETTO
52	MATTOSCIO	MARIANNA	SAN SALVO - CH	16/02/2015	ACCERTATI	INGEGNERE
53	MELE	SALVATORE	GALATINA - LE	25/02/2015	ACCERTATI	ARCHITETTO
54	MORANDI	DOMITILLA	ROMA	13/02/2015	ACCERTATI	ARCHITETTO
55	ODORISIO	DOMENICO	PALOMBARO - CH	26/02/2015	ACCERTATI	ARCHITETTO
56	DRAZI	MORENO	SPOLETO - PG	23/02/2015	ACCERTATI	ARCHITETTO
57	PALLINI	VALENTINA	NOTARESCO - TE	26/02/2015	ACCERTATI	INGEGNERE
58	PALLOTTA	ANTONELLA	POPOLI - PE	25/02/2015	ACCERTATI	INGEGNERE
59	PALMIERI	CARMELA	PESCARA	25/02/2015	ACCERTATI	ARCHITETTO
60	PROSPERI	ANTONIO	MONTESILVANO - PE	26/02/2015	ACCERTATI	INGEGNERE
61	PUCCI	ELENA	TERAMO	25/02/2015	ACCERTATI	ARCHITETTO
62	ROSATI	DANIELE	ROCCAMORICE - PE	24/02/2015	ACCERTATI	ARCHITETTO
63	SANTARELLI	ANDREA	L'AQUILA	25/02/2015	ACCERTATI	INGEGNERE
64	SANTORO	MARIO	ATESSA - CH	26/02/2015	ACCERTATI	INGEGNERE
65	SERICOLA	GIORGIA	L'AQUILA	25/02/2015	ACCERTATI	INGEGNERE
66	TARICANI	PAOLO	CIVITELLA CASANOVA - PE	24/02/2015	ACCERTATI	ARCHITETTO
67	TARQUINI	ALDO	TERNI	25/02/2015	ACCERTATI	ARCHITETTO
68	TASCONE	ROSSELLA	SAN SALVO - CH	16/02/2015	ACCERTATI	INGEGNERE
69	TASCONE	COSTANTINO	SAN SALVO - CH	16/02/2015	ACCERTATI	INGEGNERE
70	ZIZZI	NICOLANGELO	PESCARA	23/02/2015	ACCERTATI	ARCHITETTO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Geom. Carlo LEGGE)

IL DIRIGENTE
(Dott. Ing. Pasquale DI MEO)



GIUNTA REGIONALE

Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio e Politiche Ambientali
 Servizio Edilizia Sociale
 Ufficio Programmi, Norme e Programmi Integrati

Allegato B)



OGGETTO: Approvazione elenco di professionisti abilitati cui conferire l'incarico fiduciario di supporto, di assistenza tecnica e di coordinamento al Servizio Edilizia Sociale nell'ambito programma "Progetto di Territorio 2" ai sensi dell'art. 125, comma 11 del D.Lgs. 163/2006. ESCLUSI

N°	COGNOME	NOME	COMUNE DI RESIDENZA	DATA PRESENTAZIONE	REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE	REQUISITI PER L'ESPLETAMENTO
1	ALBANESE	LEANDRO	BUGNARA - AQ	24/02/2015	MANCA DICHIARAZIONE	INGEGNERE
2	ALPRANDI	ROBERTA	CITTA' S. ANGELO - PE	25/02/2015	MANCA DICHIARAZIONE	INGEGNERE
3	ALONZI	MASSIMILIANO	AVEZZANO - AQ	20/02/2015	MANCA DICHIARAZIONE	ARCHITETTO
4	ANGELOZZI	MICHELE	TERAMO	17/02/2015	MANCA DICHIARAZIONE	INGEGNERE
5	ANTONELLI	VALENTINA	S. OMEMO	20/02/2015	MANCA DICHIARAZIONE	INGEGNERE
6	BAGLIONE	VALERIA	L'AQUILA	16/02/2015	MANCA DICHIARAZIONE	ARCHITETTO
7	BOMBA	CRISTIAN	LANCIANO - CH	26/02/2015	MANCA DICHIARAZIONE	INGEGNERE
8	BONA	ITALO	LANCIANO - CH	25/02/2015	MANCA DICHIARAZIONE	INGEGNERE
9	CARLES	PIERNICOLA	VASTO - CH	25/02/2015	MANCA DICHIARAZIONE	ARCHITETTO
10	D'ALONZO	ANGELO	PESCARA	19/02/2015	MANCA DICHIARAZIONE	ARCHITETTO
11	DE MARINIS	VIVALDO	ORTONA - CH	25/02/2015	MANCA DICHIARAZIONE	INGEGNERE
12	DELLA MARRA	CLAUDIA	PENNE - PE	26/02/2015	MANCA DICHIARAZIONE	ARCHITETTO
13	DI BERARDINO	ROBERTO	VILLA VOMANO - TE	26/02/2015	MANCA DICHIARAZIONE	INGEGNERE
14	DI FELICE	LORENZO	CHIETI	26/02/2015	MANCA DICHIARAZIONE	ARCHITETTO
15	GIACANELLA BUGIANTELLA	MONIA	BASTIA UMBRA - PG	20/02/2015	MANCA DICHIARAZIONE	ARCHITETTO
16	GIUSTI	ALESSANDRO	L'AQUILA	26/02/2015	MANCA DICHIARAZIONE	INGEGNERE
17	LAMPARELLI	FRANCESCO	PESCARA	26/02/2015	MANCA DICHIARAZIONE	INGEGNERE
18	MARIANI	FABIANA	CAMPLI - TE	26/02/2015	MANCA DICHIARAZIONE	INGEGNERE
19	MASTRACCI	MAURO	L'AQUILA	26/02/2015	MANCA DICHIARAZIONE	INGEGNERE
20	ORLANDO	SILENA	LANCIANO - CH	26/02/2015	MANCA DICHIARAZIONE	INGEGNERE
21	ORLANDO	GIANNI	GUARDIAGRELE - CH	25/02/2015	MANCA DICHIARAZIONE	INGEGNERE
22	PALUMBO	LAURA	L'AQUILA	26/02/2015	MANCA DICHIARAZIONE	INGEGNERE
23	PETRELLI	FRANCESCO	TORTORETO - TE	25/02/2015	MANCA DICHIARAZIONE	INGEGNERE
24	PIZZICO	ILENIA	ORTONA - CH	26/02/2015	MANCA DICHIARAZIONE	ARCHITETTO
25	ROSSI	GIANLUCA	PENNE - PE	26/02/2015	MANCA DICHIARAZIONE	INGEGNERE
26	SANSIVIERO	VALENTINO	CARUNCHIO - CH	24/02/2015	MANCA DICHIARAZIONE	INGEGNERE
27	SAVINI	ROSSANO	CASTEL FRENTANO - CH	20/02/2015	MANCA DICHIARAZIONE	INGEGNERE
28	SBAFFO	MAURIZIO	L'AQUILA	24/02/2015	MANCA DICHIARAZIONE	ARCHITETTO
29	SECCHI	MARIA GRAZIA	GUARDIAGRELE - CH	23/02/2015	MANCA DICHIARAZIONE	INGEGNERE
30	SECCIA	TIZIANO	PESCARA	26/02/2015	MANCA DICHIARAZIONE	ARCHITETTO
31	SOLITO	FRANCESCO	BOLOGNA	26/02/2015	MANCA DICHIARAZIONE	INGEGNERE
32	TARASCHI	GIULIA ROSARIA	TERAMO	24/02/2015	MANCA DICHIARAZIONE	ARCHITETTO
33	TOHME	DARIME	L'AQUILA	26/02/2015	MANCA DICHIARAZIONE	INGEGNERE
34	VERNA	MAURIZIO	TERAMO	23/02/2015	MANCA DICHIARAZIONE	ARCHITETTO
35	VERROCCHIO	FRANCESCO	PINETO - TE	23/02/2015	MANCA DICHIARAZIONE	INGEGNERE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
 (Geom. Carlo LEGGE)

IL DIRIGENTE
 (Dott. Ing. Pasquale DI MEO)

DIPARTIMENTO TRASPORTI, MOBILITA'
TURISMO CULTURA
SERVIZIO RETI FERROVIARIE E IMPIANTI
FISSI

DETERMINAZIONE 05.05.2015 DE9/28
filovia di Chieti adeguamento e messa in sicurezza del raccordo viario della via dei vestini fino all'intersezione di madonna delle piane (ex S.S. n°5 Tiburtina Valeria).autorizzazione ex art.3 d.p.r. 753/80.

Omissis

IL DIRIGENTE DELSERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per quanto sopra esposto

1. **di approvare** in linea tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 753/80 il progetto relativo all'Adeguamento e messa in sicurezza del raccordo viario tratto via dei vestini fino all'intersezione Madonna delle Piane (ex S.S. n°5 Tiburtina Valeria);
2. **di considerare** la presente Determinazione Dirigenziale valida per la intera configurazione definitiva della linea filoviaria stante nel territorio di Chieti, ed immediatamente esecutiva ad ogni effetto di legge;
3. **di rinviare** a successiva determinazione gli adempimenti di cui all'art. 5 del DPR 753/80, evidenziando sin d'ora la necessità di acquisire, prima delle verifiche e prove funzionali stesse, tutta la documentazione utile attestante la conformità alle norme tecniche del materiale utilizzato, inclusi i verbali delle prove eseguite in fabbrica per i pali dell'elettrificazione aerea;
4. **di inviare** la presente determinazione per gli opportuni adempimenti:
 - alla Panoramica s.n.c. con sede nel Comune di Chieti;
 - Al Comune di Chieti Dirigente LL.PP. Settore Viabilità;
 - al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti- Direzione Generale Territoriale Centro - Ufficio Trasporti Impianti Fissi - U.S.T.I.F.

via di Settebagni, 333 00139
ROMA;

- Sezione USTIF sede di PESCARA;
- al Servizio B.U.R.A. della Regione Abruzzo per la pubblicazione e la diffusione a livello regionale;
- Al Componente la Giunta regionale SEDE;
- Al Direttore della Direzione Trasporti, Infrastrutture Mobilità e logistica SEDE

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Giancarlo Zappacosta

DIPARTIMENTO TRASPORTI, MOBILITA'
TURISMO CULTURA
SERVIZIO RETI FERROVIARIE E IMPIANTI
FISSI

DETERMINAZIONE 05.05.2015 DE9/29
ferrovia adriatico sangritana s.p.a. - proposta adozione sistema di sicurezza scmt c.d. "ridotto" sulla tratta sociale san vito - lanciano. autorizzazione ex art. 3 dpr 753/80

Omissis

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per quanto sopra esposto

- **di approvare**, in linea tecnico-amministrativa, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n°753/80 l'approvazione del sistema di sicurezza SCMT c.d. "ridotto" sulla rete sociale San Vito- Lanciano della Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A.;
- **di inviare** la presente determinazione per gli opportuni adempimenti alla Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A. con sede nel Comune di Lanciano;

e di parteciparla, inoltre per conoscenza:

- al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale Territoriale Centro - Ufficio Trasporti ad

Impianti Fissi – USTIF del LAZIO sede di ROMA;

- alla Sezione USTIF sede di PESCARA;
- al Servizio B.U.R.A. della Regione Abruzzo per la pubblicazione e la diffusione a livello regionale;
- Al Componente la Giunta regionale SEDE;
- Al Direttore della Direzione Trasporti, Infrastrutture Mobilità e logistica SEDE

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Giancarlo Zappacosta

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SERVIZIO GESTIONE FLUSSI INFORMATIVI,
MOBILITÀ SANITARIA, PROCEDURE
INFORMATICHE E EMERGENZA SANITARIA

DETERMINAZIONE 13.05.2015, n. DG13/20

Associazione di Volontariato “p. a. Croce Gialla Vomano” – autorizzazione regionale all’esercizio del trasporto infermi e feriti nell’ambito del sistema di urgenza ed emergenza sanitaria “118”

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 25 ottobre 1994, n° 72, recante: “Piano Sanitario Regionale 1994/1996”, paragrafo 3.1, che stabilisce di concedere l’autorizzazione all’esercizio delle attività di trasporto infermi e feriti ad Enti, Istituzioni, Organizzazioni ed Associazioni di Volontariato;

VISTE le circolari n. 5279/8 del 7 marzo 2002 e n. 26338/8 del 1 ottobre 2002, che definiscono le modalità e le procedure per il rilascio della autorizzazione al trasporto infermi sia in attività di emergenza che al di fuori della medesima;

VISTA l’autorizzazione regionale per il trasporto di infermi e feriti al di fuori del sistema di urgenza ed emergenza sanitaria “118” rilasciata alla “P. A. Croce Gialla Vomano” con determinazione numero DG13/09 del 18/03/2014;

VISTA l’istanza con prot. n. 14 del 05/04/2014 con la quale l’Associazione di volontariato “P. A. Croce Gialla Vomano” con sede legale e sede

operativa in Via Mulano 16 – Castelnuovo Vomano - 64020 Castellalto (TE), nella persona del suo Presidente, sig.ra Alessia Tini, ha inoltrato domanda per il rilascio dell’autorizzazione regionale per il trasporto infermi e feriti nell’ambito del sistema di urgenza ed emergenza sanitaria “118” alla ASL di Teramo, competente per territorio;

VISTE le risultanze istruttorie trasmesse dal Presidente della Commissione di valutazione presso il Dipartimento di Prevenzione della ASL di Teramo, dott. Pasquale Striglioni, al Servizio Gestione Flussi Informativi, Mobilità Sanitaria, Procedure Informatiche ed Emergenza Sanitaria con nota prot. n. 41938/14 del 12/08/2014 (allegato 1) in cui, tra l’altro, il Presidente della Commissione afferma che la suddetta Associazione è in possesso dei requisiti necessari per procedere alla definizione del provvedimento autorizzatorio;

VISTO che questo Servizio, con nota prot. n. RA230459 del 02/09/2014 (allegato 2) e successivi solleciti, ha chiesto l’integrazione del parere fornito con l’attestazione della rispondenza dell’offerta di servizio del richiedente ad obiettive esigenze dell’ambito territoriale di competenza, non altrimenti soddisfacibili, come previsto dalle circolari n. 5279/8 del 7 marzo 2002 e n. 26338/8 del 1 ottobre 2002;

VISTA la nota prot. n. 30546/15 del 30/04/2015 (allegato 3) con cui il Direttore Generale della ASL di Teramo ha integrato il suddetto parere con l’attestazione della rispondenza dell’offerta di servizio dell’Associazione di volontariato “P. A. Croce Gialla Vomano” ad obiettive esigenze dell’ambito territoriale di competenza, non altrimenti soddisfacibili;

CONSTATATA, ai sensi e per gli effetti della l.r. 72/94 e delle predette circolari applicative, la completezza dell’istruttoria espletata dalla competente Commissione di valutazione presso il Dipartimento di Prevenzione della ASL di Teramo, come sopra indicato;

RITENUTO, sulla base della riscontrata completezza dell’istruttoria ed in forza del principio di certezza dei rapporti giuridici, che

sussistano le condizioni per procedere alla definizione del provvedimento autorizzatorio;

VISTA la legge regionale n. 77 del 14 settembre 1999 e successive integrazioni e modifiche;

tutto ciò premesso,

DETERMINA

per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa -

1. **di autorizzare** l'Associazione di volontariato "P. A. Croce Gialla Vomano" con sede legale e sede operativa in Via Mulano 16 - Castelnuovo Vomano - 64020 Castellalto (TE), nella persona del suo Presidente, sig.ra Alessia Tini, ad esercitare l'attività di trasporto infermi e feriti nell'ambito del sistema di Urgenza ed Emergenza Sanitaria "118";
2. **di prendere atto** che la "P. A. Croce Gialla Vomano":
 - a. ha affidato la Direzione Sanitaria della Struttura al Dott. Claudio Di Bartolomeo, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Teramo al numero 1422 dal 1981;
 - b. è in possesso, a titolo di comodato d'uso gratuito, del Centro Polifunzionale di Castelnuovo Vomano, Via Mulano 16 - 64020 Castellalto (TE);
 - c. si avvale del seguente automezzo:
 - autoambulanza di soccorso di tipo "A": Renault Master con targa DF813YY;
 - d. non ha personale dipendente e si avvale di n. 92 volontari, tutti in possesso di attestato di "Primo soccorso ed educazione sanitaria", suddivisi nelle seguenti qualifiche:
 - 1 medico
 - 10 autisti/soccorritori
 - 81 soccorritori;
3. **di precisare che:**
 - a. ai sensi delle Circolari n. 5279/8 del 7 marzo 2002 e n. 26338 dell'1 ottobre 2002 il titolare dell'autorizzazione è tenuto a comunicare, entro trenta giorni, all'Azienda U.S.L. n°4 di Teramo, competente per territorio, ed al competente Servizio del

Dipartimento per la Salute e il Welfare della Regione Abruzzo che ha predisposto il presente provvedimento, tutte le variazioni relative all'autorizzazione ottenuta (Stato sociale, sede, personale, direttore sanitario, etc. ...);

- b. l'automezzo dovrà essere contrassegnato con gli estremi della presente autorizzazione;
4. **di trasmettere** copia del presente provvedimento all'Associazione di volontariato "P. A. Croce Gialla Vomano" con sede legale e sede operativa in Via Mulano 16 - Castelnuovo Vomano - 64020 Castellalto (TE), ai Responsabili delle Centrali Operative 118, ai Direttori Generali delle Aziende USL della Regione Abruzzo e al Direttore Regionale del Dipartimento per la Salute e il Welfare;
5. **di aggiornare** l'elenco dei Soggetti autorizzati all'esercizio del trasporto infermi e feriti sul sito WEB della Regione Abruzzo;
6. **di disporre la pubblicazione** del presente provvedimento sul B.U.R.A. e sul sito WEB della Regione Abruzzo nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente"

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Franca Chiola

Segue Allegato

Allegato 1

DG13 h



Dipartimento di Prevenzione
Commissione di valutazione L.R. 32/07
Presidente: Dr. Pasquale Striglioni

0861/423851



ASL TERAMO PROTOCOLLO UNICO
Posta in Partenza



Prot. nr. 0041938/14 del 12/08/2014

Oggetto: Parere riflettente la verifica del possesso dei requisiti per il rilascio dell'Autorizzazione Regionale al trasporto di "infermi e feriti nell'ambito del sistema di urgenza ed emergenza sanitaria 118", con mezzo "Autoambulanza di soccorso" tipo "A", targato "DF 813 YY" (ex D.M. 553/1987), ai sensi della L.R. n. 77/1999. Ditta "P.A. Croce Gialla Vomano", con sede operativa in Castelnuovo Vomano di Castellalto (TE), 64020 Via Mulano n. 16, C.F. n. 92046860679.



e p.c.

ALLA REGIONE ABRUZZO
Direzione Politiche della Salute
Servizio Gestione Flussi Informativi
Emergenza Sanitaria DG13
Via Conte di Ruvo n. 74
65127 PESCARA

Al Direttore Generale
S E D E

Spett/le "P.A. Croce Gialla Vomano"
Via Mulano 16 - Castelnuovo Vomano
64020 CASTELLALTO (TE)

Con riferimento a richiesta inoltrata al Direttore Generale della ASL di Teramo, da parte della sig.ra Alessia Tini, nata a Teramo il 22.02.1980, in qualità di Presidente dell'Associazione Volontariato denominata "P.A. Croce Gialla Vomano", attinente all'accertamento del possesso dei requisiti minimi ai sensi delle vigenti normative di settore, ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione per il trasporto di "infermi e feriti nell'ambito del sistema di urgenza ed emergenza sanitaria 118",

la Commissione di Valutazione

Segreteria Commissione : Dr.ssa Maura Crocetti - C.o SPSAL - Via A. Gramsci - GIULIANOVA,(TE)

Tel. 085-8020402 Fax. 085-8020329 e-mail: maura.crocetti@aslteramo.it

P.E.C. aslteramo@raccomandata.eu



nelle persone di: Dott. Vito Liberati, Responsabile Servizio PSAL, Dott. Antonio Parogna, Direttore SIESP, Dott. Antonio Di Rocco, Dipartimento di Prevenzione SIESP e Dott. Berardo Di Giulio, Direttore del Centro Operativo 118, ognuno per quanto di propria competenza e fatte salve le Norme Urbanistiche di Settore e di PRG;

- VISTO il DM del Ministero dei Trasporti n. 553 del 17.12.1987 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 13 del 18.01.1988), concernente la normativa tecnica e amministrativa relativa alle autoambulanze;
 - VISTO il DM del Ministero dei Trasporti n. 487 del 20.11.1987 e relativo allegato tecnico (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19.01.1998, serie generale n. 14);
 - VISTA la Legge Regionale concernente il Piano Sanitario Regionale;
 - VISTA la Circolare Regionale n. 11172/1 del 21.05.96 (modifica alla circolare n. 1479/1 del 28.07.1995);
 - VISTA la Circolare della Giunta Regionale n. 20502 del 2.11.1995;
 - VISTA la Circolare Regionale n. 21022/1 del 9.11.1995;
 - VISTA la Circolare Regionale n. 5279/8 del 7.03.02, modificata dalla Circolare n. 26338 del 1.10.2002;
 - VISTA la nota della Regione Abruzzo n. 10358/8 del 23.05.02;
 - VISTO il Decreto Ministeriale 1 settembre 2009, n. 137 (pubblicato sulla G.U. n. 225 del 28 settembre 2009 - "Regolamento recante disposizioni in materia di immatricolazione ed uso delle autoambulanze;
- Considerato che, per quanto attiene alla sede operativa di sosta e partenza delle ambulanze, essa è già stata riconosciuta idonea dalla Commissione di Valutazione in sede di sopralluogo svolto per l'espressione del parere, Prot. n. 0056241/13 del 31.12.2013, riferito al trasporto di: *"infermi e feriti al di fuori del sistema d'urgenza ed emergenza sanitaria 118" con autoambulanza di trasporto, attrezzata essenzialmente per il trasporto di infermi o infortunati, con dotazione di semplici attrezzature di assistenza, targata AW015GW;*
 - Tenuto conto che la sede è in possesso del certificato di agibilità rilasciato dal Comune di Castellalto (Sportello Unico per l'Edilizia) in data 13.12.2013 con n. di protocollo generale 14729 e prot. SUE n. 2068, riflettente la porzione della struttura polifunzionale con destinazione d'uso a: *"Pubblica Assistenza Croce Gialla Vomano"*, costituita di: piano terra - 1 direzione sanitaria, 1 spogliatoio, 1 sala per il personale, 1 wc-deposito e 1 wc;
 - Considerato l'esito dell'ispezione effettuata al mezzo Tipo "A": *con carrozzeria definita "autoambulanza di soccorso", attrezzata per il trasporto di infermi o infortunati e per il servizio di pronto soccorso, dotata di specifiche attrezzature di assistenza, Modello Renault FDB3H6 targato DF 813 YY, in dotazione della sede operativa della "P.A. Croce Gialla Vomano", in Castelnuovo Vomano di Castellalto (TE), Via Mulano n. 16;*

Segreteria Commissione : Dr.ssa Maura Crocetti - C.o SPSAL - Via A. Gramsci - GIULIANOVA (TE)

Tel. 085-8020402 Fax. 085-8020329 e-mail: maura.crocetti@aslteramo.it

P.E.C. aslteramo@raccomandata.eu



- A seguito di verifica delle attrezzature fisse a bordo dell'ambulanza e del materiale sanitario in dotazione al mezzo, risultanti dai due elenchi firmati dalla Presidente Alessia Tini e dopo aver preso visione della documentazione allegata all'istanza, ripartita in allegati, dai quali si evince:
- 1. Allegato A: sede di sosta e partenze ambulanze:** viene definito il titolo di possesso e di uso dei locali da parte della P.A. Croce Gialla Vomano presso il Centro Polifunzionale di Castelnuovo Vomano di proprietà del Comune di Castellalto (comodato d'uso gratuito);
 - 2. allegato B: caratteristiche organizzative dell'attività:**

la ditta per le ricezioni di trasporto di infermi e feriti al di fuori del sistema di urgenza ed emergenza sanitaria 118, indica il recapito telefonico proprio 0861-570323, cellulare n. 324-0538252, mentre per le urgenze ed emergenze sanitarie 118 la sede viene interessata direttamente dalla Centrale Operativa del 118 della ASL di Teramo.

La pulizia dei locali della sede operativa è eseguita dal personale volontario dell'Associazione, nel rispetto delle norme dettate dalla Circ. 265/110/2002 emanata dalla ASL di Teramo - C.O. 118.

Il lavaggio e la disinfezione della biancheria e degli abiti da lavoro è affidata a ditta specializzata (giusta convenzione stipulata con la ditta "Lavanderia Mary Poppino di Temperini Giannina" di Castelnuovo Vomano.

Presso la sede non sono presenti attrezzature e materiale sanitario.

I rifiuti speciali sanitari sono consegnati alla ditta "Impronta Ecologica", autorizzata alla raccolta.
 - 3. Allegato C: ambulanza DF 813 YY;**

L'autoveicolo, con percorrenza di Km. 188164 alla data dell'ispezione del 29.07.2014, risulta revisionato in data 15.07.2014 con esito regolare.

L'ambulanza per soccorso, è dotata di materiale, apparecchiature e presidi sanitari come da elenco a firma della Presidente Alessia Tini.

E' munita anche delle attrezzature fisse previste dalle normative, come da elenco firmato dalla Presidente Alessia Tini.

La P.A. Croce Gialla è dotata di Registro degli interventi strutturato ai sensi di quanto dispongono le normative, a firma del Direttore Sanitario.

Il Registro delle operazioni di pulizia e disinfezione dell'ambulanza è firmato dal Direttore sanitario.
 - 4. Allegato D: elenco volontari con attestati e titoli posseduti da ognuno;**

Comprende: la dichiarazione del Dott. Claudio Di Bartolomeo di accettazione dell'incarico di Direttore sanitario della "P.A. Croce Gialla Vomano".

Dichiarazione della Presidente della P.A. Croce Gialla Vomano con la quale attesta che la struttura svolge i suoi compiti statutari con la forza dei soli volontari e che non è dotata di personale dipendente.

L'attività svolta dai volontari dell'Associazione è compatibile con eventuali altri incarichi ricoperti.

L'Atto costitutivo della Pubblica Assistenza Croce Gialla Vomano, con l'elenco dei soci fondatori.

L'elenco del personale volontario operante presso la struttura con le rispettive mansioni e qualifiche professionali (sono tutti in possesso di attestato di: "Primo soccorso ed educazione sanitaria" e di "Abilitazione all'uso del defibrillatore automatico esterno, avendo frequentato con esito positivo il



corso di formazione BLS-D";

Alla luce di quanto rilevato in sede di sopralluogo di verifica e per quanto dedotto dalla documentazione rimessa dalla ditta,

la Commissione di Valutazione

ritiene che l'"Associazione di Volontariato P.A. Croce Gialla Vomano", con sede in Castelnuovo Vomano di Castellalto (TE), Via Mulano n. 16, sia in possesso dei requisiti per il conseguimento del Provvedimento Autorizzatorio da rilasciare a cura della Regione Abruzzo per il "Trasporto di infermi e feriti nell'ambito del sistema di urgenza ed emergenza sanitaria 118", con l'autoambulanza targata "DF 813 YY".

Allegati: - Istanza di Autorizzazione a firma di Alessia Tini, in qualità di Presidente dell'Associazione di Volontariato denominata "Pubblica Assistenza Croce Gialla Vomano";
- Copia dell'intera documentazione rimessa dalla ditta.

*IL PRESIDENTE
Dott. Pasquale Striglioni*

PER COPIA CONFORME
 Pescara, li 11 MAR 2015
 Uline Boutique
 Dipartimento per la Salute e il Welfare
 REGIONE ABRUZZO
 Giunta Regionale

Allegato 2

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
 Servizio "Gestione Flussi Informativi,
 Mobilità Sanitaria, Procedure Informatiche
 ed Emergenza Sanitaria"
 Ufficio "Mobilità sanitaria e sistema di
 emergenza urgenza"

Pescara, li 02 SET. 2014

Prot. n. RA 030458 /DG13

Al Dipartimento di Prevenzione
 Azienda USL di Teramo
 c.a. Dott. Pasquale Striglioni
SEDE

e, p.c.

Alla Spett.le Pubblica Assistenza Croce Gialla
 Vomano
 via Mulano, 16
 Castelnuovo Vomano
Castellalto - 64020 (TE)

Oggetto: Definizione del procedimento di Autorizzazione regionale al trasporto infermi e feriti nell'ambito del sistema di urgenza ed emergenza sanitaria "118" della Associazione "Pubblica Assistenza Croce Gialla Vomano"- Richiesta.

Le circolari regionali n. 5279/8 del 7 marzo 2002 e n. 26338/8 del 1 ottobre 2002 che stabiliscono le modalità e le procedure per il rilascio della autorizzazione regionale al trasporto infermi e feriti, per il trasporto nell'ambito del sistema di urgenza e emergenza sanitaria "118", prevedono che il Direttore Generale della Azienda USL interessata asserisca "la rispondenza dell'offerta di servizio del richiedente ad obiettive esigenze dell'ambito territoriale di competenza, non altrimenti soddisficibili".

Al fine della definizione del procedimento di autorizzazione in oggetto, si chiede cortesemente di trasmettere a questo Servizio la menzionata attestazione non reperita tra la documentazione già inviata.

Cordiali saluti.

Il Dirigente del Servizio
 (Dott.ssa Franca Chiola)

/AG

Uline Houtejini
Pescara, li...

DIREZIONE GENERALE
Direttore Generale: Avv. Roberto Fagnano
Tel. 0861420204 – Fax 0861241213



ASL TERAMO PROTOCOLLO UNICO
Posta In Partenza



Prot. nr. 0030546/15 del 30/04/2015

Regione Abruzzo
Dipartimento per la Salute e il Welfare
Servizio Emergenza Sanitaria/Uff. Mobilità
Sanitaria e Sistema Emergenza Urgenza DG13
Via Conte di Ruvo, 74
65127 PESCARA

Oggetto: Definizione procedimento autorizzazione “Pubblica Assistenza Croce Gialla Vomano”. Integrazione comunicazione del 28.11.14, prot. n. 63647/14.

A seguito delle richieste avanzate da codesta Regione, con note del 02.09.14, prot. n. RA/230459/DG13 e del 15.12.14, prot. n. RA/333341/DG13, e ad integrazione della precedente comunicazione di questa ASL, del 28.11.14, prot. n. 63647, si trasmette, in allegato, la nota del Dirigente Responsabile dell’U.O.S.D. Centrale Operativa n8.

Per quanto sopra premesso e considerata la dichiarazione del Dirigente Responsabile sopracitato, si ritiene di poter asserire la rispondenza dell’offerta di servizio, dell’Associazione di Volontariato Pubblica Assistenza “Croce Gialla Vomano”, ad obiettive esigenze dell’ambito territoriale di competenza di questa Azienda, non altrimenti soddisfacibili.

Distinti saluti.

sp

REGIONE ABRUZZO
Dipartimento per la Salute e il Welfare DG13

Prot. RA 116286

30 APR. 2015

Il Direttore Generale
Avv. Roberto Fagnano

Allegati:
- nota prot. n. 28561/15

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E
POLITICHE AGRICOLE
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 6.05.2015 n. DI8/18
**Cava di argilla in località "Cavaticchio".-
Comune di Spoltore (PE) - Ditta C.M. s.r.l.
con sede in Rosciano (PE). Autorizzazione
proroga.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, la ditta C.M. srl con sede in C.da Bosco di Villa Badessa, Rosciano (PE), è autorizzata alla proroga di anni 5 (cinque), fino al 31/3/2019, dei termini per la coltivazione della cava di argilla in località "Cavaticchio" nel comune di Spoltore (PE), foglio n.28 particelle nn. 212, 231, 233 e 234 e foglio n. 32 particelle nn. 2, 15, 132, 137, 141, 173 e 174, in conformità al provvedimento di autorizzazione, Determinazione Dirigenziale n.DI3/22 del 30/3/2004, prorogata con Determinazione Dirigenziale Regionale n. DI3/78 del 28/9/2009, ed alle seguenti condizioni;

1. **Entro 30 giorni** dal ricevimento della presente deve essere presentata una relazione e una planimetria relative ad opere di regimazione delle acque meteoriche da realizzare in modo da evitare i fenomeni erosivi all'interno dell'area di cava;
2. **Deve essere redatta** dal direttore dei lavori una relazione annuale sui lavori di coltivazione e ripristino ambientale svolti, da presentare al Servizio Regionale Risorse del Territorio entro il 31 gennaio di ogni anno.

La presente Determina deve essere pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e notificata all'esercente nei modi consentiti dalla legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ezio Faieta

DIPARTIMENTO TRASPORTI, MOBILITA'
TURISMO E CULTURA
SERVIZIO SVILUPPO DEL TURISMO

DETERMINAZIONE 19.05.2015, n. DI15/58
**L.R. 9.04.1975, n. 32 "Iniziativa per lo
sviluppo del turismo speleologico e per la
conservazione del patrimonio speleologico"
accesso ai contributi anno 2014-
Approvazione graduatoria a seguito di
valutazione dell'apposita Commissione.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. 9.4.1975 n. 32 recante: "Iniziativa per lo sviluppo del turismo speleologico e per la conservazione del patrimonio speleologico" con la quale la Regione Abruzzo eroga contributi per iniziative atte ad evitare il deterioramento, il danneggiamento e il deturpamento e promuove la conservazione e valorizzazione del patrimonio speleologico;

RILEVATO che l'accesso ai citati contributi avviene mediante Avviso Regionale annuale rivolto ad enti locali sopraindicati con istruttoria delle pratiche pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso a cura dell'Ufficio competente della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 720 del 04.11.2014 con la quale è stato approvato l'Avviso Regionale per l'accesso ai contributi ai sensi della L.R. 9.4.1975 n. 32 anno 2013 in favore di Enti Locali singoli o associati, per iniziative atte ad evitare il deterioramento, il danneggiamento e il deturpamento ed a promuovere la conservazione e valorizzazione del patrimonio speleologico;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2014 n.8 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 bilancio pluriennale 2014 - 2016 (Legge Finanziaria Regionale) che, per gli interventi previsti dalla L.R. 9.4.1975 n. 32, stanza, per il corrente esercizio finanziario, la somma di €. 15.000,00 sul Cap. 242392 UPB 09.02.004;

VISTA la determinazione dirigenziale n. DI15/185 del 18.11.2014 con cui è stata impegnata la somma di € 15.000,00 (Euro quindicimila/00), sul Cap. 242392/C/2013,

UPB 02.02.004, denominato "Iniziative per lo sviluppo del turismo speleologico e per la conservazione del patrimonio speleologico L.R. 9.4.1975 n.32", in favore dei soggetti utilmente collocati in graduatoria a seguito della pubblicazione del citato bando - impegno n. 3486;

DATO ATTO che il predetto bando è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Abruzzo n. 49 ordinario, del 10.12.2014 e che, ai fini dell'individuazione delle iniziative da ammettere a finanziamento e dei contributi da assegnare, lo stesso prevede la nomina di un'apposita commissione di valutazione;

VISTA la determinazione direttoriale n. DPE/28 del 19.03.2015 con la quale è stata costituita la Commissione di valutazione delle istanze di accesso alle provvidenze di cui al bando richiamato ai fini della loro ammissione a finanziamento ed alla assegnazione dei contributi;

DATO ATTO altresì che a seguito della pubblicazione del suddetto bando sono pervenute, entro i termini previsti dallo stesso, n. 4 domande di ammissione ai benefici presentate dai seguenti Enti:

- Comune di San Salvo
- Comune di Taranta Peligna
- Comune di Carsoli
- Comune di Sante Marie

CONSIDERATO che la Commissione, riunitasi nella seduta del 25.03.2015 ha valutato e ritenuti ammissibili al finanziamento i progetti presentati dagli Enti sottoelencati assegnando ad essi i seguenti punteggi:

- Comune di Taranta Peligna (CH) punti 75;
- Comune di Sante Marie (AQ) punti 65;
- Comune di San Salvo (CH) punti 45;
- Comune di Carsoli (AQ)

DATO ATTO che la Commissione nella medesima seduta ha sospeso la valutazione finale dell'istanza presentata dal Comune di Carsoli poiché priva della documentazione consistente nelle copie degli articoli e dei passaggi radiotelevisivi di cui alla griglia di valutazione, necessaria ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al punto "2" della suddetta griglia di valutazione, rinviando la stessa ad avvenuta acquisizione della documentazione;

VISTO il verbale n° 1 del 25.03.2015 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che la Commissione ha rinviato la valutazione finale del Comune di Carsoli ad avvenuta acquisizione della documentazione mancante;

VISTA la nota prot.n°RA078816 del 25.03.2015 con la quale la documentazione in argomento è stata richiesta al Comune di cui sopra;

DATO ATTO che sono trascorsi oltre trenta giorni senza che il Comune abbia provveduto a dare riscontro alla nota di cui sopra;

CONSIDERATO che la Commissione si è riunita in data 29.04.2015 per la formulazione della graduatoria finale;

VISTO il verbale n°2 del 29 aprile 2015 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO il D. L.vo n° 29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni e la L.R. n° 77/1999 relativamente alle disposizioni che disciplinano e distinguono le attività di indirizzo politico-amministrativo dalle competenze dirigenziali in materia di gestione;

DATO ATTO della legittimità del presente provvedimento attestata con la firma in calce allo stesso a norma degli artt.23 e 24 della L.R.n.77/99;

DETERMINA

per quanto esposto in narrativa:

1. **di approvare** la seguente graduatoria formulata dall'apposita Commissione di valutazione;

graduatoria e beneficiari:

	Ente	Punteggio	Contributo Assegnato €
1	Comune di Taranta Peligna	75	5.028,00
2	Comune di Sante Marie	65	1.311,47
3	Comune di San Salvo	45	1.967,21

esclusi:

	Ente	Punteggio	Motivazione esclusione
1	Comune di Carsoli	35	Punteggio al di sotto della soglia minima

2. **di rinviare** la liquidazione degli importi in favore degli Enti spettanti con successivi provvedimenti conseguenti all'acquisizione della necessaria documentazione di spesa.
3. **di incaricare** il Responsabile dell'Ufficio competente della pubblicazione sul sito web della Regione sul BURAT

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VACAT
IL DIRETTORE
Dott. Giancarlo Zappacosta

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,
DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA E
DELL'UNIVERSITÀ
SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 12.05.2015, n. DL32/92
Gara di appalto con procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara ai sensi dell'art. 56, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. per la realizzazione di un servizio di ideazione, realizzazione e sperimentazione di modello/i

metodologico/i e piattaforma/e digitale/i per la definizione di procedure da utilizzare nella progettazione di contenuti didattici digitali e di progettazione e realizzazione delle connesse attività di aggiornamento dei docenti. - Progetto Speciale "Scuola digitale" - PO F.S.E. Abruzzo 2007/2013 - Piano operativo 2012-2013 - Asse 4 - CIG 60580469B3 - Aggiudicazione definitiva al raggruppamento temporaneo d'impresa Ud'Anet Srl (mandataria) - Cineca - Consorzio Interuniversitario - Infobasic Srl (mandanti) Impegno risorse per la realizzazione dell'intervento € 592.079,42 (IVA inclusa al 22%).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il Decreto legislativo 12.4.2006, n. 163 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5.10.2010, n. 207, "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, nr. 163 recante Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi, e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i.;
- la L.R. 25.3.2002, n. 3, recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo" e s.m.i.;
- il Programma Operativo F.S.E. Abruzzo 2007-2013, Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" (C.R.O.), approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 dell'8.11.2007;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 364 in data 11.06.2012, concernente l'approvazione del P.O. FSE Abruzzo - Piano Operativo 2012/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 769 in data 19.11.2013, concernente PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione. Piano Operativo 2012-2013. Rimodulazione scheda Progetto speciale "Scuola digitale", già approvata con D.G.R. n. 364/2012;

- la Determinazione Direttoriale n. DL/23 in data 18.2.2014 ad oggetto "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" - "Descrizione dei sistemi di gestione e di controllo": modifiche ed integrazioni - "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione": aggiornamento;
- la Determinazione Direttoriale DL/62 del 25.07.2014 ad oggetto "PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo CRO - "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" - Chiarimenti su tempistica anticipo/prefinanziamento par. 5.1 Circuito finanziario e Integrazione Allegati con Pista di controllo "Erogazione di aiuti alle imprese" (Allegato 55)"

RICHIAMATE:

- la Determinazione Dirigenziale n. 292/DL32 in data 19.12.2014 ad oggetto "Approvazione procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara, ai sensi dell'art. 56, comma 1, lettera a), D.Lgs. nr. 163/06, a seguito di mancata aggiudicazione del Progetto speciale "Scuola digitale" - PO F.S.E. Abruzzo 2007/2013 - Asse 4. - Piano operativo 2012-2013 (rif. procedura aperta di cui alla D.D. 16 gennaio 2014, n. 3/DL32); individuazione operatori economici; lettera d'invito e relativi allegati nn. 1, 2, 3, 4, 5 e 6; capitolato speciale d'oneri, schema di contratto. C.I.G. 60580469B3";
- la Determinazione Direttoriale n. DPG/9 in data 18.02.2015 ad oggetto "PO F.S.E. Abruzzo 2007/2013 - Asse 4. Piano operativo 2012-2013 - Progetto Speciale "Scuola digitale". Costituzione Commissione giudicatrice gara con procedura negoziata senza previa pubblicazione bando di gara, ai sensi dell'art. 56, comma 1, lettera a), D.Lgs. nr. 163/06, a seguito di mancata aggiudicazione del Progetto speciale "Scuola digitale" - PO F.S.E. Abruzzo 2007/2013 - Asse 4. - Piano operativo 2012-2013 (rif. procedura aperta di cui alla D.D. 16/01/2014, n. 3/DL32); individuazione operatori economici; lettera d'invito e relativi allegati nn. 1, 2, 3, 4 e 5; capitolato speciale d'oneri, schema di contratto. C.I.G. 60580469B3"

PRECISATO che, entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte, come stabilita al

20 gennaio 2015 nella Lettera d'invito costituente allegato "A" alla soprarichiamata D.D. n. 292/DL32 del 19.12.2014, sono pervenute all'intestato Dipartimento n. 9 (nove) istanze di partecipazione, giusta nota dell'Ufficio Affari generali, prot. n. RA24032/DLa del 29.01.2015;

RICHIAMATA la nota prot. RA106068./DL del 21.04.2014, con la quale il Presidente della Commissione giudicatrice di gara di cui alla soprarichiamata D.D. n. DPG/9 del 18.02.2015 ha, da ultimo, trasmesso al Responsabile del procedimento la documentazione di gara ed il verbale di gara contrassegnato dal n. 8, redatto e sottoscritto dai componenti la Commissione medesima, con annessi allegati

VISTO il verbale n. 8 in data 21.04.2014 della detta Commissione giudicatrice relativo alla seduta pubblica convocata per l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, dal quale risulta che, a seguito dell'attribuzione del relativo punteggio finale, è stata riscontrata quale migliore offerta quella trasmessa dal costituendo raggruppamento temporaneo d'impresе avente come mandataria la Società a r.l. Ud'Anet e come mandati Cineca - Consorzio Interuniversitario - e Infobasic Srl e che, pertanto, la Commissione di gara ha proceduto all'aggiudicazione provvisoria della gara di che trattasi al predetto RTI per l'importo di € 485.311,00 (quattrocentottantacinquemilatrecentoundici/00) al netto di IVA, pari a € 592.079,42 (cinquecentonovantaduemilasettantanove/42) IVA al 22% compresa

PRESO ATTO previa verifica della correttezza formale e sostanziale della procedura di gara, delle risultanze della valutazione della Commissione di gara e di quanto stabilito dalla stessa nel soprarichiamato verbale n. 8 in data 21.04.2015

RITENUTO ai sensi dell'art. 12, co. 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i, di approvare l'aggiudicazione provvisoria effettuata dalla Commissione giudicatrice in favore del miglior offerente corrispondente al costituendo raggruppamento temporaneo d'impresе formato da Ud'Anet Srl (mandataria) e Cineca - Consorzio Interuniversitario - (mandante) e Infobasic Srl (mandante);

RITENUTO pertanto, di procedere, ai sensi dell'art. 11, co. 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i,

all'aggiudicazione definitiva in favore del costituendo RTI di cui è soggetto mandatario Ud'Anet Srl, dando atto che, ai sensi dell'art. 11, co. 8, del ripetuto D.Lgs. la detta aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici da parte dell'aggiudicatario;

RITENUTO di subordinare – ai sensi dell'art. 1, co. 3, lett. b) e c), Sez. II “Esecuzione del contratto” del Disciplinare di gara di cui alla soprarichiamata D.D. n. 3/DL32 del 16.01.2014 - CIG 5553705658 costituente allegato n. 6 alla predetta Lettera di invito – la stipula del contratto alla costituzione della garanzia fidejussoria definitiva del 10% dell'importo contrattuale a favore della Stazione appaltante ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ed alla costituzione del raggruppamento temporaneo d'impresa, secondo le modalità sancite dall'art. 37 del medesimo D.Lgs

PRECISATO che l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta, la quale è irrevocabile fino al termine stabilito all'art. 11, co. 9, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 11, co. 9, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., alla stipula del contratto si procede entro il termine di sessanta giorni dall'intervenuta efficacia della presente aggiudicazione definitiva e che, ai sensi dell'art. 11, co. 10, del medesimo D.Lgs., il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del presente provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79 del detto D.Lgs.;

TENUTO CONTO che, nelle citate “Linee-guida per l'attuazione operativa degli interventi”, al paragrafo 1.2.2. “Procedure di accesso a finanziamento per le operazioni da affidare in regime contrattuale”, si prevede che “Successivamente alla pubblicazione del Bando di gara il Responsabile delle linee di attività, provvede all'impegno delle risorse sui competenti capitoli di bilancio”

TENUTO CONTO che per la realizzazione dell'intervento di cui al Progetto Speciale “Scuola Digitale” è stato posto a base di gara l'importo di € 610.279,96 (seicentodiecimiladuecentosettanta-nove/96), IVA esclusa, come riportato nella Sezione

“Modalità di redazione e contenuti dell'offerta economica” della richiamata Lettera d'invito, pari a € 744.541,55 (settecentoquarantaquattromilacinquecentoquarantuno/55) IVA compresa al 22%;

RILEVATO che con Determinazione n. DB8/5 del 16.02.2015, ad oggetto “Reiscrizione in bilancio di economie vincolate”, sono state autorizzate le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato alla medesima Determinazione, tra cui quelle relative ai capitoli di spesa 52002 - Finanziamento Comunitario (FSE) per l'attuazione del Programma Operativo FSE Obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione” 2007/2013 - e 52003 Finanziamento Statale (FDR) per l'attuazione del Programma Operativo FSE Obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione” 2007/2013;

RITENUTO pertanto, di impegnare al fine della realizzazione dell'intervento di cui al Progetto Speciale “Scuola Digitale” - PO F.S.E. Abruzzo 2007/2013 - Asse 4 - Piano operativo 2012-2013 - CIG: 60580469B3 - la soprarichiamata somma di € 592.079,42 (cinquecentonovantaduemilasettantanove/42) IVA al 22% compresa sui seguenti capitoli di spesa del Bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario che presentano la sufficiente capienza, come di seguito specificato:

ASSE	Obiettivo specifico	Categoria di Spesa	F.S.E. (40,35%)	F.d.R. (59,65%)	Totale risorse Finanziarie
4	4.h)	72	238.904,05	353.175,37	592.079,42

per le motivazioni esposte in narrativa

DETERMINA

1. **di approvare** l'aggiudicazione provvisoria effettuata dalla Commissione giudicatrice di gara in favore del miglior offerente corrispondente al costituendo raggruppamento temporaneo d'impresе formato da Ud'Anet Srl (mandataria) e Cineca - Consorzio Interuniversitario - (mandante) e Infobasic Srl (mandante).
2. **di procedere**, ai sensi dell'art. 11, co. 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., all'aggiudicazione definitiva del Progetto speciale "Scuola digitale" - C.I.G. 60580469B3 in favore del soprarichiamato costituendo RTI di cui è soggetto mandatario Ud'Anet Srl, con sede legale in Torrecchia Teatina (Ch), Piazza San Rocco - CF e P. IVA 02113290692.
3. **di precisare** che l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta, la quale è irrevocabile fino al termine stabilito all'art. 11, co. 9, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
4. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 11, co. 8, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la detta aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici da parte dell'aggiudicatario.
5. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 11, co. 9, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., alla stipula del contratto si procederà entro il termine di sessanta giorni dall'intervenuta efficacia della presente aggiudicazione definitiva e che, ai sensi dell'art. 11, co. 10, del medesimo D.Lgs., il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del presente provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79 del detto D.Lgs..
6. **di subordinare**, la stipula del contratto al positivo esito della verifica, a cura della Stazione appaltante, del possesso da parte dell'aggiudicatario dei prescritti requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici.
7. **di subordinare**, ai sensi dell'art. 1, co. 3, lett. b) c), Sez. II "Esecuzione del contratto" del Disciplinare di gara di cui alla soprarichiamata D.D. n. 3/DL32 del 16.01.2014 - CIG 5553705658 costituente allegato n. 6 alla predetta Lettera di invito, la stipula del contratto alla costituzione della garanzia fidejussoria definitiva del 10% dell'importo contrattuale a favore della Stazione appaltante ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ed alla costituzione del raggruppamento temporaneo d'impresе, secondo le modalità sancite dall'art. 37 del medesimo D.Lgs..
8. **di dare atto** che la spesa complessiva, necessaria per la copertura finanziaria della gara d'appalto di che trattasi, è pari a € 592.079,42 (cinquecentonovantaduemilasettantanove/42) - di cui € 485.311,00 (quattrocentottantacinquemilatrecentoundici/00) corrispondenti all'importo di aggiudicazione della gara ed € 106.768,42 (centoseimilasettecentosessantotto/42) corrispondenti all'IVA nella percentuale del 22% - risultante dall'offerta economica dell'aggiudicatario dell'appalto medesimo, come da verbale n. 8 della Commissione giudicatrice di gara in data 21.04.2015.
9. **di impegnare** al fine della realizzazione dell'intervento di cui al Progetto Speciale "Scuola Digitale" - PO F.S.E. Abruzzo 2007/2013 - Asse 4 - Piano operativo 2012-2013 - CIG: 60580469B3 - la somma di € 592.079,42 (cinquecentonovantaduemilasettantanove/42) IVA al 22% compresa sui seguenti capitoli di spesa del Bilancio di previsione del corrente esercizio

finanziario che presentano la sufficiente capienza, come di seguito specificato:

ASSE	Obiettivo specifico	Categoria di Spesa	F.S.E. (40,35%)	F.d.R. (59,65%)	Risorse Finanziarie
4	4.h)	72	238.904,05	353.175,37	592.079,42

- 10. di dare atto** che la somma necessaria per la realizzazione del servizio di che trattasi sarà erogata come specificato nella Sezione “Modalità di finanziamento e pagamento” della sopracitata Lettera d’invito.
- 11. di comunicare**, ai sensi dell’art. 79, co. 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. l’avvenuta aggiudicazione definitiva all’aggiudicatario e ai concorrenti che seguono nella graduatoria, dando al riguardo mandato al Responsabile unico del procedimento, che provvederà anche a invitare l’aggiudicatario a produrre la documentazione necessaria alla stipula del contratto d’appalto.
- 12. di incaricare** il Responsabile del procedimento alla richiesta della documentazione ex art. 48, co. 2, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. comprovante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale al concorrente secondo classificato, come risultante dal sopracitato verbale n. 8 della Commissione giudicatrice di gara.
- 13. di disporre** le pubblicazione del presente provvedimento sul BURAT e nel sito della Regione Abruzzo.
- 14. di inviare** copia del presente atto:
- al Servizio “Ragioneria Generale” - DPB - del Dipartimento Risorse, Organizzazione, innovazione e Rivoluzione Pubblica Amministrazione, per gli adempimenti di competenza;
 - al Direttore del Dipartimento delle Politiche del Lavoro, dell’Istruzione, della Ricerca e dell’Università;
 - alla Segreteria il Componente la Giunta Regionale preposto alle Politiche Sociali, Politiche Attive. del Lavoro, Pari opportunità, Politiche Giovanili Diritto

all’Istruzione, Associazionismo-Terzo Settore e Sussidiarietà Orizzontale, Piano Regolatore dei Tempi e Tempo Liberato.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carlo Amoroso

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE 14.05.2015, n. DL33/127
Fondo nazionale politiche giovanili - anno 2014. approvazione avviso pubblico “reti per l’aggregazione giovanile”

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO l’art. 19, comma 2 del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni in L. 4 agosto 2006, n. 248, “Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il conferimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all’evasione fiscale”, che istituisce il Fondo per le politiche giovanili, finalizzato alla promozione del diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale e all’inserimento nella vita sociale, anche attraverso interventi volti ad agevolare la realizzazione del diritto dei giovani all’abitazione, nonché a facilitare l’accesso al credito per l’acquisto e l’utilizzo di beni e servizi;

VISTO l’art. 8, comma 2, lett. c del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 181 che demanda alla Conferenza Unificata la facoltà di promuovere e sancire Intese tra Governo, Regioni, Province, Comuni e Comunità Montane, al fine di coordinare l’esercizio delle

rispettive competenze e svolgere in collaborazione attività di interesse comune;

VISTA la Conferenza Unificata Rep. atti n. 80/CU del 10.07.2014, assunta ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131;

DATO ATTO che l'Intesa n.80/CU del 10/07/2014 assegna alla Regione Abruzzo la somma di € 174.101,20, quale quota del riparto delle risorse statali di cui al Fondo Politiche giovanili 2014 in applicazione del criterio di riparto già utilizzato per la ripartizione del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali;

DATO ATTO, altresì, che la citata Intesa indica come linee programmatiche la individuazione di interventi mirati a realizzare Centri/Forme di aggregazione giovanile atti a migliorare le condizioni di "incontro" dei giovani;

RICHIAMATE:

- la DGR n. 780 del 26/11/2014 avente ad oggetto "Programmazione del Fondo Nazionale Politiche Giovanili - Anno 2014 - Approvazione proposta progettuale", con la quale si è proceduto alla approvazione, in conformità a quanto stabilito nell'intesa della Conferenza Unificata rep. N.80/CU del 10.07.2014, la proposta progettuale denominata "RETI PER L'AGGREGAZIONE GIOVANILE" con cui si propone di indirizzare le risorse del Fondo Nazionale Politiche Giovanili 2014 per l'avvio o l'implementazione di spazi aggregativi per i giovani attraverso proposte presentate dagli Enti di Ambito Sociale, a seguito di apposito avviso pubblico;
- la determinazione dirigenziale n. 167/DL29 del 02/12/2014 con la quale è stata disposta l'autorizzazione all'accertamento della somma di € 174.101,20 sul cap. n. 22029 - UPB 02.02.014 dello stato di previsione dell'Entrata per il corrente esercizio finanziario;
- la determinazione dirigenziale n. 176/DL29 del 12/12/2014 con la quale è stato assunto impegno di spesa di € 174.101,20 sul capitolo dello stato di previsione della spesa n. 61001 UPB 10.01.004, impegno n. 3593/2014;

RITENUTO di approvare:

- l'Avviso pubblico "Reti per l'aggregazione giovanile", Allegato A al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;
- lo "Schema di domanda", Allegato B al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;
- il "Modello costituzione ATS", Allegato C al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;
- l' "Atto di impegno", Allegato D al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;
- il "Modello per la Costituenda Associazione Temporanea di Scopo (ATS)", Allegato E al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, altresì, di procedere alla pubblicazione del presente atto e degli allegati sul BURAT e sul sito www.osr.regione.abruzzo.it;

VISTE le DD.GG.RR. n. 622 del 30.09.2014 e n. 681 del 21.10.2014 con le quali è stata ridefinita la macrostruttura della Giunta Regionale;

VISTA la Legge Regionale 14.9.1999, n. 77, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo", e ss.mm.ii.

DETERMINA

per i motivi esposti in narrativa e che si intendono qui richiamati:

1. di approvare:

- l'Avviso pubblico "Reti per l'aggregazione giovanile", Allegato A al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;
- lo "Schema di domanda", Allegato B al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;
- il "Modello costituzione ATS", Allegato C al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;
- l' "Atto di impegno", Allegato D al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;

- il “Modello per la Costituenda Associazione Temporanea di Scopo (ATS)”, Allegato E al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;
- 2. **di procedere** alla pubblicazione del presente atto e degli allegati sul BURAT e sul sito www.osr.regione.abruzzo.it ;
- 2. **di procedere** alla trasmissione della presente Determinazione all'Assessore preposto alle Politiche Sociali e al Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Tamara Agostini

Segue Allegato



Allegato A

**DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI
Ufficio Programmazione Politiche Sociali. Osservatorio Sociale Regionale**

Fondo Nazionale Politiche Giovanili, di cui all'art. 19, c. 2 del Decreto-Legge 4.07. 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, in Legge 4.08.2006, n. 248 – Annualità 2014

Avviso pubblico **“RETI PER L'AGGREGAZIONE GIOVANILE”**

Premesse e finalità

1. La Conferenza Unificata, con l'Intesa tra il Governo e le Regioni di cui al rep. n. 80/CU del 10.07.2014, nel definire la ripartizione del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili per il 2014, ha stabilito che Regioni, Province autonome e Autonomie Locali provvedano in maniera sinergica a individuare interventi mirati a realizzare Centri/forme di aggregazione giovanile, atti a migliorare le condizioni di incontro dei giovani.
2. In applicazione dei criteri di riparto della quota del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili, alla Regione Abruzzo è stata assegnata la somma di € 174.101,20.
3. Con Deliberazione G.R. n. 780 del 26 novembre 2014 è stata approvata la proposta progettuale che ha definito gli indirizzi applicativi per la programmazione della quota del Fondo Nazionale Politiche Giovanili 2014 assegnata alla Regione Abruzzo.
4. La proposta progettuale sopra citata stabilisce di programmare le risorse del Fondo applicando una ripartizione su base provinciale, con assegnazione di € 43.525,30 per ciascun ambito provinciale.
5. Le risorse sono destinate all'avvio o all'implementazione di spazi aggregativi per i giovani della Regione Abruzzo mediante proposte presentate da Associazioni Temporanee di Scopo (A.T.S.), costituite dagli Enti di Ambito Sociale della Regione e dalle locali Organizzazioni senza scopo di lucro che operano statutariamente nel campo delle politiche giovanili.

Art. 1

Obiettivi dell'intervento

1. L'intervento proposto con il presente Avviso pubblico riguarda la promozione di proposte progettuali mirate a realizzare centri/forme di aggregazione giovanile, al fine di migliorare le condizioni di incontro dei giovani della Regione Abruzzo.
2. Gli spazi aggregativi previsti sono configurabili in cantieri culturali giovanili, con la finalità di consentire l'esplicazione delle diverse forme espressive dei giovani, nella fascia compresa tra i 16 e i 25 anni.

3. I progetti in adesione al presente Avviso devono essere proposti con il concorso di uno o più Enti di Ambito Sociale e di una o più organizzazioni del privato senza scopo di lucro, nelle loro diverse connotazioni giuridiche, che operano statutariamente nel campo delle politiche giovanili.
4. Gli interventi devono contemplare uno o più dei seguenti obiettivi:
 - a. Creazione, predisposizione di spazi per l'allestimento di espressioni multimediali (mostre di giovani artisti, sale prove, incontri culturali di generi diversi, jam musicali, laboratori di teatro, video).
 - b. Promozione di diverse forme di espressione artistica, di linguaggi eterogenei, valorizzati anche mediante l'utilizzo delle tecnologie digitali;
 - c. Promozione delle capacità propositive e di innovazione dei giovani nel campo della cultura, della musica, del cinema, del teatro, dell'arte, della moda, del design.
5. I Centri possono essere dotati all'interno, e ciò costituisce un valore aggiunto in termini di innovatività, anche di un punto ristoro-degustazione che privilegi la somministrazione di prodotti del commercio equo e solidale e che proponga ai consumatori anche prodotti biologici della produzione locale, da reperire nei territori a chilometro zero, al fine di rafforzare e diffondere la cultura e il consumo di prodotti della tradizione abruzzese.
6. I progetti devono essere ricadenti nella Regione Abruzzo.

Art. 2

Soggetti ammessi alla presentazione delle istanze

1. Le candidature per la realizzazione degli interventi di cui al presente Avviso possono essere presentate esclusivamente da Associazioni Temporanee di Scopo, di seguito A.T.S., costituite o costituende, di seguito definite "soggetto attuatore", cui partecipano:
 - a) almeno un Ente di Ambito Sociale, come individuato ai sensi della Legge, 08-11-2000, nr. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", operante nella provincia per la quale si candida, con individuazione di un Ente di Ambito Sociale che assume il ruolo di capofila;
 - b) almeno una Organizzazione senza scopo di lucro, con sede in Abruzzo oppure nella provincia per la quale si candida, costituita da almeno 2 anni, i cui componenti/ associati siano almeno per il 50% ricompresi nella fascia di età fino a 35 anni, che abbia tra le finalità statutarie la promozione di azioni rivolte ai giovani.
2. A pena di esclusione, il soggetto attuatore può presentare un solo progetto in adesione al presente Avviso.
3. A pena di esclusione, nel caso di ATS costituita, la candidatura deve essere corredata del modello allegato (Allegato C) o, in caso di ATS costituende, della documentazione attestante l'impegno alla costituzione a seguito di assegnazione del finanziamento (Allegato E) e all'apporto partenariale di ciascun componente nella realizzazione del progetto in termini di ruoli agiti e di risorse finanziarie assegnate.
4. I singoli componenti di una ATS non possono partecipare ad ATS diverse che propongano candidature a valere sul presente Avviso, pena l'inammissibilità di tutte le candidature presentate dalle ATS cui partecipano.

Art. 3

Contributo

1. A pena di esclusione, il contributo massimo richiedibile per ciascun progetto è pari a € 43.525,30.

2. I progetti possono essere cofinanziati da una quota (esclusivamente in risorse finanziarie) conferita dal soggetto attuatore.
3. L'eventuale apporto di cofinanziamento superiore al 20% concorre, in sede valutativa, alla attribuzione di quota parte del punteggio, come esplicitato all'Art. 7 "Procedure di selezione".

Art. 4

Modalità di presentazione delle istanze

1. Ciascun soggetto attuatore, nei limiti dei vincoli di cui all'Articolo 3 del presente Avviso, deve presentare, a pena di esclusione, un unico Dossier di candidatura, così composto:
 - ~ Deliberazione dell'Ente capofila del soggetto attuatore, con cui si approva la proposta progettuale di adesione al presente Avviso, e, in allegato, verbale della Conferenza dei Sindaci dei Comuni ricadenti nell'Ambito Territoriale Sociale di riferimento;
 - ~ Schema di domanda, Allegato B, per la presentazione dei progetti compilato in tutti i campi e sottoscritto in originale dal legale rappresentante dell'Ente capofila del soggetto attuatore, corredato di copia del documento di identità in corso di validità;
 - ~ Atto d'impegno, redatto secondo il modello Allegato D, del soggetto attuatore firmato dal legale rappresentante del capofila del soggetto attuatore e da tutti i legali rappresentanti dei componenti l'ATS, corredato di copie dei rispettivi documenti di identità;
 - ~ **Per le ATS già costituite:** allegare modello Allegato C;
 - ~ **Per le ATS costituende:** allegare modello Allegato E, attestante l'impegno alla costituzione a seguito di assegnazione del finanziamento, l'apporto di ciascun componente nell'attuazione del progetto e il relativo budget assegnato, firmato da ciascun componente, copia del documento d'identità in corso di validità dei legali rappresentanti dei componenti l'ATS;
 - ~ Per le Organizzazioni senza scopo di lucro componenti dell'ATS: copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto rese ai sensi del DPR n. 445/2000, copia di documento di identità del legale rappresentante, dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 a firma del legale rappresentante circa la percentuale di componenti nella fascia di età fino a 35 anni;
2. A pena di esclusione, le domande devono essere inoltrate, entro e non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURAT, a mezzo raccomandata A.R. al seguente indirizzo: **Regione Abruzzo – SERVIZIO POLITICHE SOCIALI – VIALE BOVIO, 425 – 65100 PESCARA**. A tal fine fa fede il timbro postale di partenza, ai sensi dell'art. 2963, comma 3, c.c., se tale termine cade in un giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo. L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali che dovessero verificarsi e dai quali potrebbe risultare un pregiudizio non sanabile sull'ammissione agli incentivi dei potenziali destinatari.
3. Sul plico deve essere riportata l'indicazione dettagliata del mittente (compreso indirizzo, telefono, e-mail) e la seguente dicitura: Avviso pubblico "Reti per l'aggregazione giovanile".

Art. 5

Condizioni di ricevibilità

1. Non sono considerate ricevibili le istanze:

- ~ trasmesse successivamente alla scadenza del termine di cui all'Art. 4 comma 2 del presente Avviso;
- ~ trasmesse con modalità difformi da quelle previste all'Art. 4, comma 2 del presente Avviso.

Art. 6

Cause di inammissibilità

1. Non sono considerate ammissibili alla valutazione di merito le istanze:
 - ~ Presentate da soggetti diversi da quelli di cui al presente Avviso;
 - ~ Redatte su modello non conforme allo "Schema di domanda", Allegato B;
 - ~ Contendenti una richiesta di contributo di entità superiore a quella prevista dall'Art. 3 del presente Avviso;
 - ~ Qualora lo "Schema di domanda", secondo le indicazioni di cui al presente Avviso, non risulti debitamente firmato in originale dal Legale rappresentante del soggetto attuatore, non leggibile nei campi richiesti, non compilato in tutti i campi.
 - ~ Prive dei documenti di identità dei Legali Rappresentanti dell'ATS.
 - ~ Inerenti a progetti non ricadenti nella Regione Abruzzo.
 - ~ Prive anche di un solo documento e mancato rispetto delle modalità di cui all'Art. 4 comma 1.
2. Costituisce, altresì, causa di non ammissibilità il mancato rispetto di una qualsiasi delle prescrizioni, sia procedurali che formali previste dal presente avviso e dai relativi allegati.

Art. 7

Procedure di selezione

1. Il Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare costituisce un nucleo di valutazione preposto alla verifica dei profili di ricevibilità, di ammissibilità e di merito delle istanze.
2. Le istanze che hanno superato la verifica di ricevibilità e di ammissibilità sono sottoposte a valutazione di merito.
3. In sede di valutazione di merito, il punteggio massimo attribuibile è pari a 100.
4. L'attribuzione del punteggio è effettuata in base ai criteri di seguito riportati:
 - a. Coerenza del progetto con gli obiettivi dell'Avviso e con l'analisi del contesto di riferimento Punti (da 0 a 20);
 - b. Descrizione dell'attività progettuale Punti (da 0 a 20);
 - c. Innovazione ed originalità dell'idea progettuale Punti (da 0 a 5);
 - d. Coerenza del progetto con le modalità attuative e con le risorse strumentali, organizzative e professionali coinvolte Punti (da 0 a 30);
 - e. Coerenza e congruità del quadro economico, dettagliato in tutte le voci di spesa. La Commissione ha facoltà di espungere voci di spesa non coerenti e non congrui con la finalità del progetto Punti (da 0 a 15);
 - f. Ricaduta degli effetti del progetto sui giovani e sul territorio Punti (da 0 a 5);
 - g. Cofinanziamento del progetto con risorse proprie del soggetto attuatore Punti (da 0 a 5):

fasce relative al valore in percentuale del cofinanziamento	Punteggio massimo per fascia
Fino al 20%	Punti 0
> 20% = 22%	Fino a punti 2
> 22% = 24%	Fino a punti 4
> 24% e oltre	Fino a max punti 5

5. Conclusa la valutazione di merito, il nucleo di valutazione trasferisce le proprie conclusioni al Dirigente competente che, con proprio atto, nell'approvare le risultanze, redige quattro distinte graduatorie, una per Provincia, e un eventuale elenco delle istanze non ricevibili e/o non ammissibili, esplicitando le rispettive motivazioni.
6. Il Dirigente competente provvede alla pubblicazione degli atti inerenti alle risultanze sul BURAT, la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti di legge, valore di notifica per i soggetti istanti.
7. Avverso i provvedimenti adottati è ammesso ricorso nei modi di legge.

Art. 8

Adempimenti del soggetto attuatore, modalità di erogazione del finanziamento

1. Le prescrizioni afferenti al soggetto attuatore sono definite nell'“Atto di impegno”, a firma del rappresentante legale del soggetto attuatore, Allegato D al presente Avviso.
2. Nel caso in cui il soggetto attuatore sia una ATS costituenda, l'atto costitutivo dovrà essere perfezionato entro 60 giorni dalla data di comunicazione dell'ammissione al finanziamento, pena la revoca del contributo.
3. Le attività previste dai progetti ammessi a contributo, a pena di decadenza, devono essere avviate dagli organismi risultati beneficiari, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta ammissione al contributo.
4. Le attività devono essere realizzate entro 12 mesi dalla data di avvio e rendicontate, a pena di decadenza, entro e non oltre 60 giorni dal termine di conclusione, salvo proroghe che potranno essere concesse a fronte di giustificati motivi.
5. Le modalità di erogazione del contributo sono di seguito indicate:
 - a. Il 70% del contributo concesso, a titolo di acconto, previa comunicazione della data di avvio delle attività da parte degli organismi costituiti risultati beneficiari;
 - b. il 30% previa presentazione del rendiconto delle spese sostenute per l'attuazione dei progetti.
6. La documentazione relativa alla rendicontazione deve essere approvata con determinazione dirigenziale del soggetto attuatore e deve comprendere:
 - a. la descrizione analitica delle spese sostenute;
 - b. i giustificativi di spesa in conformità alle voci di costo di cui al quadro economico di previsione del progetto;
 - c. una relazione finale descrittiva delle fasi di esecuzione dell'iniziativa e dei risultati conclusivi conseguiti.



Allegato B

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
VIA CONTE DI RUVO, 74 - 65100 Pescara

AVVISO PUBBLICO "RETI PER L'AGGREGAZIONE GIOVANILE"

SCHEMA DI DOMANDA

TITOLO DEL PROGETTO

SEDE DI SVOLGIMENTO

SOGGETTO ATTUATORE**Dati relativi all'Ente di Ambito Sociale:**

Denominazione ATS	
Rappresentante legale	
Comune e indirizzo della sede	
telefono	
e-mail	
Referente per il progetto	

Dati relativi alla Organizzazione senza scopo di lucro:

Denominazione	
Rappresentante legale	
Comune e indirizzo della sede	
telefono	
e-mail	
Referente per il progetto	

Nel caso in cui siano coinvolti più soggetti tra le tipologie di cui all'articolo 2 dell'Avviso, replicare il/i box corrispondente/i



Descrizione del progetto

analisi del contesto/territorio (max 60 righe)

obiettivi del progetto(max 20 righe)

modalità attuative e fasi di realizzazione(max 90 righe)

risorse strumentali, organizzative e professionali (max 10 righe)

ricaduta degli effetti sui giovani e sul territorio (max 30 righe)

Innovatività del progetto rispetto alle metodologie e al territorio (max 20 righe)

valore economico del progetto

contributo (max € 43.525,30)	Cofinanziamento	Costo complessivo del progetto
.....



quadro economico di previsione:

voci di costo (elencare le singole voci aggiungendo le righe necessarie)	importi
1.	€
Cofinanziamento	€
Totale quadro economico	€

Luogo e data _____

firma del legale rappresentante del capofila EAS

**Allegato C****DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE****SERVIZIO POLITICHE SOCIALI**

Ufficio Programmazione Politiche Sociali. Osservatorio Sociale Regionale

Modello di costituzione di Associazione Temporanea di Scopo (ATS)**REGIONE ABRUZZO****dal titolo**

“

**COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO E
MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA**

I sottoscritti:

a. Capofila:

(nominativo legale rappresentante) (qualifica) (denominazione ente)

b. Membri:

(nominativo legale rappresentante) (qualifica) (denominazione ente)

(nominativo legale rappresentante) (qualifica) (denominazione ente)

(nominativo legale rappresentante) (qualifica) (denominazione ente)

PREMESSO

che rappresentano i soggetti che si candidano per la realizzazione del progetto previsto nell'Avviso pubblico RETI PER L'AGGREGAZIONE GIOVANILE approvato con Determina Dirigenziale n. del



che, nel caso di ammissione a finanziamento, gli operatori suindicati si impegnano alla realizzazione dell'intervento secondo le modalità, i contenuti ed i costi di cui al progetto ".....(titolo).....";

che intendono, con il presente atto, regolare il quadro giuridico ed organizzativo dell'Associazione predetta, nonché conferire ad(capofila)..... mandato collettivo speciale con rappresentanza, designandolo quale soggetto beneficiario e gestore del finanziamento,

DICHIARANO

di riunirsi in Associazione Temporanea di Scopo per lo svolgimento delle attività di cui al progetto suindicato.

.....(i membri).....conferiscono mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva e processuale al(Capofila)....., e per essa a(Rappresentante legale capofila)....., suo rappresentante legale pro-tempore, il quale in forza della presente procura:

- a. è autorizzato a stipulare, in nome e per conto di(Capofila)..... nonché dei(membri)....., con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido fin da ora, tutti gli atti consequenziali connessi alla realizzazione del progetto in titolo;
- b. è autorizzato a rappresentare in esclusiva, anche in sede processuale, gli associati, nei confronti dell'Amministrazione, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino all'estinzione di ogni rapporto.

L'Associazione è disciplinata da quanto disposto dai successivi articoli, nonché da specifici ulteriori accordi organizzativi che potranno essere stipulati fra i soggetti attuatori.

Art. 1

(Impegni dei soggetti attuatori)

I sottoscritti si obbligano, attraverso gli organi di gestione dell'Associazione indicati nel seguito, a concordare le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del progetto anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna parte.

Ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta



esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti facenti parte della presente associazione.

I soggetti attuatori si impegnano inoltre sin da ora a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione del progetto e concordano altresì di favorire in ogni possibile forma, modalità operative per facilitare l'integrazione tra le diverse rispettive competenze.

Art. 2

(Doveri del mandatario)

1. L'associato ".....(capofila)....." si impegna a svolgere in favore dell'Associazione qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento della concessione del finanziamento con gli Enti concedenti, nonché a coordinare:
 - gli aspetti amministrativi e legali correnti;
 - i rapporti con la Regione Abruzzo.

2. In particolare esso assume:
 - a. la responsabilità e il coordinamento della rendicontazione delle attività finanziate svolte fino alla data di scadenza del progetto conformemente alle norme stabilite dalla Regione Abruzzo, nonché la sottoscrizione degli atti necessari per la realizzazione del progetto;
 - b. la responsabilità ed il coordinamento generale del progetto;
 - c. la responsabilità del coordinamento della progettazione e organizzazione delle attività connesse al progetto;
 - d. il coordinamento dei rapporti finanziari, provvedendo ad incassare le somme dovute sia in acconto che a saldo, ottemperando alle indicazioni impartite dal Dirigente regionale in ordine alle disposizioni di cui alla L. 136 del 13.08.2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
 - e. il coordinamento amministrativo e segretariale del progetto, compreso il versamento degli importi di competenza di ciascuno dei soggetti attuatori così come definiti all'interno di successivi accordi organizzativi fra i soggetti medesimi entro 30 gg. dal ricevimento dei finanziamenti da parte degli Enti conferenti il finanziamento;



f. il coordinamento nella predisposizione della relazione;

Art. 3
(Doveri dei membri)

1. Le modalità circa la realizzazione del progetto sono affidate agli associati soggetti attuatori secondo quanto indicato nel progetto e specificato dai successivi accordi organizzativi.
2. I predetti soggetti sono tenuti inoltre alla elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività loro affidate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dalla Regione Abruzzo, nonché la predisposizione della relazione finale relativamente alle proprie attività.
3. Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di competenza previste per la realizzazione del progetto.

Art. 4
(Coordinamento e gestione)

Come indicato al precedente art. 2, il coordinamento degli adempimenti amministrativi ed operativi, durante la realizzazione del progetto, sarà demandato a “.....(capofila).....”.

Art. 5
(Il Responsabile amministrativo)

1. Il Responsabile amministrativo è individuato nel Responsabile Amministrativo del Capofila o, nel caso in cui questi sia rinunciatario, è nominato dal Legale rappresentante del Capofila.
2. Egli è responsabile della corretta tenuta della contabilità finanziaria del Progetto, assumendo come riferimento le voci e le entità finanziarie comprese nel preventivo approvato dalla Regione Abruzzo. All'uopo si relaziona al Legale rappresentante ed utilizza i necessari supporti tecnico-amministrativi onde produrre, per ogni singola voce di spesa, le opportune giustificazioni contabili.
3. Allo stesso competono le seguenti funzioni:
 - a. predisporre la documentazione richiesta dai competenti Uffici della Regione Abruzzo al rappresentante Legale dell'Organismo Capofila;
 - b. assolve agli adempimenti fiscali derivanti dalla gestione finanziaria del corso;
 - c. predisporre il rendiconto delle spese.



Art. 6
(Segreteria)

1. I servizi di segreteria consistono principalmente nella:
 - a. verifica della coerenza di ogni giustificativo di spesa con gli strumenti di gestione finanziaria;
 - b. tenuta e archiviazione della documentazione relativa al progetto;
 - c. archiviazione delle fatture, delle note ed ogni altro giustificativo di spesa, predisposizione degli atti di liquidazione delle spese e dei connessi adempimenti finanziari di pagamento.
2. I compiti di segreteria vengono svolti da personale interno degli Enti sottoscrittori.

Art. 7
(Controllo e ripartizione delle spese)

1. Il capofila ed i membri sono tenuti al rispetto delle procedure definite dalla Regione Abruzzo per quanto riguarda l'effettuazione ed il controllo delle spese sostenute nell'ambito del progetto.
2. Ciascuna parte si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività.
3. Tutte le spese di interesse comune saranno imputate fra i costi di competenza del soggetto capofila.

Art. 8
(Riservatezza)

1. Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

Art. 9
(Validità)



1. Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e, successivamente alla verifica amministrativa contabile effettuata da parte della Regione il finanziamento sul rendiconto presentato, alla data dell'avvenuta erogazione del saldo finale del finanziamento.

Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze tra i soggetti attuatori e/o con gli stessi Enti concedenti tali da rendere applicabile il presente atto.

Art. 10
(Modifiche al presente atto)

1. Il presente atto potrà essere modificato solo per atto scritto, sottoscritto da tutti i soggetti.

Art. 11
(Arbitrato e foro competente)

1. Le eventuali controversie in merito all'applicazione del presente atto tra i soggetti che lo sottoscrivono, se non risolte amichevolmente, saranno deferite ad un Collegio arbitrale costituito a norma degli articoli 806 e seguenti del codice di procedura civile.
L'arbitrato avrà luogo a L'Aquila.
2. Le spese per la costituzione ed il funzionamento del Collegio arbitrale sono anticipate dalla parte che chiede l'intervento e definitivamente regolate dal foro arbitrale in base alla soccombenza.

**Allegato D****DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE****SERVIZIO POLITICHE SOCIALI**

Ufficio Programmazione Politiche Sociali. Osservatorio Sociale Regionale

Atto di impegno

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ come da formale incarico conferito in data _____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente _____ con sede legale in _____ via _____ C.F. _____ P. IVA _____, domiciliato per la carica in _____ via _____ ove intende venga inoltrata ogni comunicazione connessa ai progetti approvati di cui trattasi;

- dato atto che ha regolarmente presentato domanda per l'accesso ai finanziamenti delle attività di cui alla Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____;

si impegna, ad ogni effetto di legge, a:

- realizzare le attività, approvate con la predetta determinazione, in conformità al progetto approvato;
- rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, ecc.);
- rispettare le procedure di gestione e rendicontazione previste dall'Avviso pubblico "Reti per l'aggregazione giovanile";

assicura

- la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
- che le attività in oggetto non usufruiscono né usufruiranno di altri finanziamenti pubblici;
- che ogni eventuale variazione apportata all'atto costitutivo e/o allo statuto e/o alla compagine societaria dell'Ente beneficiario sarà tempestivamente comunicata all'Amministrazione regionale al fine di un adeguato puntuale aggiornamento dei dati

Luogo e data, _____

Timbro e firma



Allegato E

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

Ufficio Programmazione Politiche Sociali. Osservatorio Sociale Regionale

Modello per la Costituenda Associazione Temporanea di Scopo (ATS)

DICHIARAZIONE PER LA COSTITUZIONE DELL'ATS

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO PER LA COSTITUZIONE DELL'ATS

Il/La _____ sottoscritto/a _____ nato/a _____ a _____
 _____ in qualità di rappresentante legale del/della _____
 _____ con sede legale in _____
 _____ via _____
 C.F. _____ e P. IVA _____, matricola INPS n. _____,
 domiciliato per la carica in _____ via _____ ove intende venga inoltrata ogni
 comunicazione connessa ai progetti approvati di cui trattasi;

e

Il/La _____ sottoscritto/a _____ nato/a _____ a _____
 _____ in qualità di rappresentante legale del/della _____
 _____ con sede legale in _____
 _____ via _____
 C.F. _____ e P. IVA _____, matricola INPS n. _____,
 domiciliato per la carica in _____ via _____ ove intende venga inoltrata ogni
 comunicazione connessa ai progetti approvati di cui trattasi;
 (aggiungere altri soggetti se necessario), di seguito denominati "le Parti"

PREMESSO

- che la Regione Abruzzo ha emanato in data l'Avviso pubblico "RETI PER L'AGGREGAZIONE GIOVANILE";
- che, ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso i soggetti titolati a presentare proposte progettuali sono le Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) costituite o costituende;
- che, in caso di ATS costituende, i soggetti disposti a raggrupparsi sono tenuti a presentare congiuntamente la domanda di partecipazione all'Avviso e a predisporre un progetto congiunto, nonché a sottoscrivere ed allegare una dichiarazione di intenti volta alla costituzione del raggruppamento nel caso di ammissione al finanziamento del progetto presentato.



Tutto ciò premesso, le Parti, nel caso in cui il progetto congiuntamente presentato in adesione all'Avviso pubblico risultasse effettivamente ammesso al finanziamento,

SI IMPEGNANO A

1. Costituire una ATS (Associazione Temporanea di Scopo) con la composizione e secondo le disposizioni indicate all'art. 2 dell'Avviso pubblico "RETI PER L'AGGREGAZIONE GIOVANILE", successivamente all'ammissione al finanziamento, con la finalità di dare attuazione alle azioni progettuali ammesse, conferendo allo scopo ad un soggetto Capofila il mandato collettivo speciale con rappresentanza. Il mandato, gratuito e irrevocabile, sarà conferito con scrittura privata autenticata.
2. Indicare, quale futuro Capofila dell'ATS, il _____, soggetto rientrante nelle categorie previste dall'art. 2 dell'Avviso a cui spetterà la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti dell'Amministrazione concedente per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'affidamento, fino all'estinzione di ogni rapporto, fermo restando la facoltà della Regione Abruzzo di far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti.
3. Costituire l'ATS utilizzando l'apposito l'Allegato C "Modello di costituzione di Associazione Temporanea di Scopo (ATS)" di cui all'Avviso.

Timbro

(Nome e Cognome del Responsabile legale e firma)

Timbro

(Nome e Cognome del Responsabile legale e firma)

Timbro

(Nome e Cognome del Responsabile legale e firma)

Luogo _____

Data __/__/__

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

(art.38 e art.47 del D.P.R. 445/00 e s.m.i)

(compilare una scheda per ogni soggetto costituente l'ATS)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e domiciliato per la carica presso la sede sociale _____ nella sua qualità di rappresentante legale del/della _____ con sede in _____ Via _____;

ai sensi e per gli effetti degli articoli 38-46-47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o mendaci

DICHIARA

che il soggetto rappresentato:

- non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, o a carico del quale è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- che nei confronti del legale rappresentante e nei confronti di tutte le persone munite di poteri del soggetto rappresentato non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;
- è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana;
- è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana.
- non è oggetto di sanzioni interdittive ai sensi del D.lgs. 8.6.2001, n. 231.
- di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. 445/00 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'ATS rappresentata decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

(Nome e Cognome del Responsabile legale e firma)

Luogo e data, _____

La firma apposta viene autenticata ai sensi dell'art. 38 Comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000 e s.m.i. allegando copia fotostatica di valido documento di identità.

*Nel caso di ente pubblico barrare e non cancellare i punti/parti che esulano dalla tipologia dell'ente.

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL
WELFARE
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE 14.05.2015, n. DL33/128
**Fondo Nazionale per le Politiche della
Famiglia - Anno 2014. Approvazione Avviso
pubblico "Voucher per micronido e servizi
integrativi prima infanzia"**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. 28.04.2000, n. 76 "Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia";

VISTE:

- la Deliberazione G.R. 26 giugno 2001, n. 565 "Approvazione direttive generali di attuazione", la quale definisce ulteriormente i servizi integrativi ai Nidi d'Infanzia in:
 - Centri dei bambini e dei genitori (ex art. 4, c. 2a., L.R. n. 76/2000);
 - Centri gioco (ex art. 4, c. 2.b, L.R. n. 76/2000);
 - Servizi domiciliari (ex art. 4, c. 2.c, L.R. n. 76/2000);
- la Deliberazione G.R. 23.12.2011, n. 935 "Disciplina sperimentale del sistema di accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia" e ss.mm.ii.;

VISTA l'Intesa di cui alla Conferenza Unificata Repertorio Atti n. 103/CU del 5 agosto 2014, approvata tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie Locali ai sensi dell'art. 1, comma 1252, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 sullo schema di Decreto di riparto concernente l'utilizzo delle risorse stanziare sul Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2014,

DATO ATTO che la sopra citata Conferenza Unificata dispone:

- di destinare ad attività di competenza regionale e degli Enti Locali risorse pari ad euro 5.000.000,00 per progetti e/o attività a favore della prima infanzia e delle responsabilità genitoriali;
- che le risorse in oggetto sono ripartite tra Regioni e Province Autonome applicando i criteri già utilizzati per la ripartizione del Fondo nazionale per le Politiche Sociali;

- che le Regioni e le Province Autonome si impegnano a cofinanziare i progetti e/o le attività da realizzare con almeno il 20% del finanziamento assegnato, anche attraverso la valorizzazione di risorse umane, beni e servizi messi disposizione dalle Regioni e dalle Province Autonome;
- che il Dipartimento per le Politiche della Famiglia trasferisce in un'unica soluzione le risorse alle Regioni a seguito di specifica richiesta, da inoltrare entro e non oltre il 30 ottobre 2014 previa indicazione da parte delle Regioni, in accordo con le Autonomie Locali, le azioni da finanziare a favore della prima infanzia e delle responsabilità genitoriali nonché la compartecipazione finanziaria;
- che le Regioni comunichino al Dipartimento per le Politiche della Famiglia, nei modi e nelle forme concordate in sede di gruppo paritetico, i trasferimenti effettuati, i progetti e le attività finanziate e i dati necessari al relativo monitoraggio;

RICHIAMATA la D.G..R. n. 777 del 26/11/2014 avente ad oggetto: "Programmazione Fondo Nazionale Politiche della Famiglia - anno 2014 - Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con delega alle politiche per la famiglia del 29.08.2014", con cui sono state definite le linee di indirizzo, in accordo con i rappresentanti delle Autonomie Locali, per la destinazione del Fondo Nazionale Politiche della Famiglia 2014 a favore di interventi per la prima infanzia e delle responsabilità genitoriali;

DATO ATTO che le risorse del Fondo Nazionale Politiche della Famiglia anno 2014 assegnate alla Regione Abruzzo ammontano a **€ 122.500,00**, come stabilito con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali con delega alle Politiche per la Famiglia del 29.08.2014;

CONSIDERATO che, in conformità all'art. 1, comma 1.2 del citato Decreto, le risorse sono destinate a finanziare attività a favore della prima infanzia e delle responsabilità genitoriali;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. 168/DL29 del 02/12/2014 con cui è stato disposto impegno di spesa per l'esercizio

finanziario 2014 sul cap. 71003 – UPB 13.01.003 per € **122.500,00**, impegno n. 3471/2014;

RITENUTO, in attuazione della D.G.R. n. 777 del 26/11/2014, in conformità a quanto sancito dalla Intesa assunta nella Conferenza Unificata Repertorio Atti n. 103/CU del 5 agosto 2014, di approvare:

1. l'Avviso Pubblico "Voucher per micro nido e servizi integrativi prima infanzia", Allegato A al presente atto, di cui forma parte integrante e sostanziale;
2. lo schema di domanda, Allegato B al presente atto, di cui forma parte integrante e sostanziale;

VISTE le DD.GG.RR. n. 622 del 30.09.2014 e n. 681 del 21.10.2014 con le quali è stata ridefinita la macrostruttura della Giunta Regionale;

RICHIAMATA la nota prot. RA 95189/DPF del 10.04.2015 con cui è stata trasmessa la Determinazione Direttoriale n. DPF/33 del 10.04.2015 recante "Conferimento temporaneo al Dirigente regionale Dott.ssa Tamara Agostini delle funzioni di competenza di altri servizi e Uffici del Dipartimento per la Salute e il Welfare – art. 20, comma 9 della L.R. n. 77/1999 siccome modificata ed integrata dalla L.R. n. 35/2014";

VISTA la Legge Regionale 14.9.1999, n. 77, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo", e ss.mm.ii.

DETERMINA

per i motivi esposti in narrativa e che si intendono qui richiamati:

1. **di approvare** l'Avviso Pubblico "Voucher per micro nido e servizi integrativi prima infanzia", Allegato A al presente atto, di cui forma parte integrante e sostanziale;
2. **di approvare**, altresì, lo Schema di domanda, Allegato B al presente atto, di cui forma parte integrante e sostanziale;
3. **di procedere** alla pubblicazione del presente atto sul BURAT e sul sito www.osr.regione.abruzzo.it;
4. **di procedere** alla trasmissione della presente Determinazione all'Assessore

preposto alle Politiche Sociali e al Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Tamara Agostini

Segue Allegato



**DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI
Ufficio Programmazione Politiche Sociali. Osservatorio Sociale Regionale**

Allegato A

Fondo Nazionale delle Politiche per la Famiglia 2014

Voucher per micronido e servizi integrativi prima infanzia

Avviso Pubblico



Premesse e finalità

1. La Regione Abruzzo, Dipartimento per la Salute e il Welfare, emana il presente Avviso pubblico ai fini dell'attuazione di interventi in materia di politiche a favore della famiglia. Le azioni previste dall'avviso rendono operativa la programmazione del "Fondo Nazionale per le politiche della famiglia", annualità 2014, assegnato alla Regione Abruzzo nella quota pari ad € **122.500,00**.
2. La Conferenza Unificata Repertorio Atti n. 103/CU del 5 agosto 2014, sancisce l'Intesa approvata tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie Locali ai sensi dell'art. 1, comma 1252, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 sullo schema di Decreto di riparto concernente l'utilizzo delle risorse stanziato sul Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2014. Il citato Decreto, all'art.1, comma 1.2, stabilisce che le risorse siano destinate a finanziare attività a favore della prima infanzia e delle responsabilità genitoriali.
3. Il presente Avviso pubblico è disposto in coerenza e in attuazione del seguente quadro normativo:
 - L.R. 28.04.2000, n. 76 "Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia";
 - Deliberazione di Giunta Regionale 26 giugno 2001, n. 565;
 - Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni in Legge 4 agosto 2006, n. 248, con il quale è stato istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Fondo per le politiche della famiglia;
 - D.G.R. n. 935 del 23.12.2011 e ss.mm.ii. – Approvazione Disciplina sperimentale del sistema di accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia;
 - Intesa sancita in Conferenza Unificata Repertorio Atti n. 103/CU del 5 agosto 2014, approvata tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie Locali ai sensi dell'art. 1, comma 1252, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296;
 - Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali con delega alle Politiche per la Famiglia del 29.08.2014;
 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 777 del 26 novembre 2014 recante: "Programmazione Fondo Nazionale Politiche della Famiglia - anno 2014 – Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con delega alle politiche per la famiglia del 29.08.2014".

Art. 1

Obiettivi dell'intervento

1. Al fine di promuovere e sviluppare i micro nidi e i servizi integrativi per la prima infanzia, il presente Avviso pubblico prevede agevolazioni da parte degli Enti di Ambito Sociale (di seguito EAS) della Regione Abruzzo per le spese



effettivamente sostenute dalle famiglie con bambini 0-36 mesi iscritti, per l'anno educativo 2014/2015 presso i micro nidi (art. 3, c. 3 L.R. n. 76/2000) e i servizi integrativi ai Nidi d'Infanzia accreditati o in via di accreditamento in ottemperanza alla D.G.R. n. 935 del 23.12.2011 e ss.mm.ii., come individuati ai sensi della L.R. 28.04.2000, n. 76 "Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia" e Deliberazione G.R. 26 giugno 2001, n. 565 "Approvazione direttive generali di attuazione", la quale definisce ulteriormente i servizi integrativi ai Nidi d'Infanzia in:

- ~ Centri dei bambini e dei genitori (ex art. 4, c. 2.a, L.R. n. 76/2000);
- ~ Centri gioco (ex art. 4, c. 2.b, L.R. n. 76/2000);
- ~ Servizi domiciliari (ex art. 4, c. 2.c, L.R. n. 76/2000).

2. Le risorse sono assegnate agli EAS a seguito di emanazione di Avvisi pubblici a valenza territoriale, rivolti ai nuclei familiari rientranti nelle condizioni esplicitate al comma 1.

Art. 2

Soggetti ammessi alla presentazione delle istanze

1. Le candidature per la realizzazione degli interventi di cui al presente Avviso possono essere presentate esclusivamente dagli EAS della Regione Abruzzo, con riferimento ai Comuni appartenenti all'ambito territoriale sociale, in cui ricadono micro nidi e servizi integrativi ai servizi educativi per la prima infanzia.
2. Gli EAS che intendano aderire al presente Avviso emanano propri Avvisi pubblici, rivolti alle famiglie, residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale, che si trovino nelle condizioni descritte all'Art. 1 e all'Art. 3 del presente Avviso, per la frequenza da parte dei bambini in età 0-36 mesi, dei micro nidi e dei servizi integrativi per la prima infanzia accreditati o in via di accreditamento in base alla Disciplina sperimentale dei servizi educativi per la prima infanzia, approvata con DGR 935/2011 e ss.mm.ii.

Art. 3

Modalità di attuazione degli interventi

1. Gli EAS nella definizione degli Avvisi stabiliscono criteri e modalità di concessione dei voucher, tenendo conto dei parametri e delle disposizioni esplicitati dal presente Avviso.
2. Gli Avvisi pubblici devono essere emanati dagli EAS, previa pubblicizzazione in tutti i Comuni dell'Ambito Territoriale di riferimento, in conformità ai sotto elencati punti:
 - a) L'istanza viene trasmessa all'EAS, per il tramite del Comune di residenza, degli esercenti la potestà genitoriale del nucleo familiare interessato;
 - b) Al momento della presentazione della domanda, il soggetto istante deve risultare in possesso dei seguenti requisiti:



- essere cittadino italiano o cittadino di uno Stato appartenente all'Unione Europea, oppure, qualora cittadino extracomunitario, essere in possesso del permesso di soggiorno CE per i soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno) o di un permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno;
 - essere residente in uno dei Comuni della Regione Abruzzo;
 - avere un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), con riferimento all'intero nucleo familiare, non superiore a € 20.000,00, per redditi risultanti dalla ultima dichiarazione valida ai fini fiscali.
- c) L'EAS, entro 60 giorni dall'emanazione dell'Avviso a valenza locale, conclude l'attività istruttoria e valutativa e formula una graduatoria in base alla condizione ISEE afferente a ciascun nucleo familiare, assegnando in via previsionale ai soggetti ammessi i relativi contributi, a fronte di spese effettivamente sostenute, attestate da documenti di spesa quietanzati,
- d) I contributi sono assegnati secondo lo schema sottostante:

Fasce di reddito ISEE		Contributo max per fascia
1	fino a € 5.000,00	€ 1.000,00
2	da € 5.001,00 a € 8.000,00	€ 900,00
3	da € 8.001,00 a € 11.000,00	€ 700,00
4	da € 11.001,00 a € 15.000,00	€ 600,00
5	da € 15.001,00 a € 20.000,00	€ 500,00

- e) L'EAS può prevedere nel proprio Avviso ulteriori criteri per l'assegnazione dei punteggi e per la determinazione della precedenza nella graduatoria. Si precisa che in caso di soggetti in posizione di parità, occorre dare preferenza alla condizione ISEE sfavorevole.
- f) L'EAS deve esplicitare nel proprio Avviso che i contributi sono ripartiti in via previsionale, poiché la loro effettiva consistenza è correlata alle procedure istruttorie di competenza della Regione Abruzzo.
- g) L'EAS, espletati i procedimenti connessi all'istruttoria e alla valutazione, approva con propria Determinazione dirigenziale la graduatoria dei soggetti ammessi, indicando il totale complessivo dei contributi, assegnati in via previsionale ai soggetti beneficiari.
3. Le quote di contributi potranno considerarsi definitive solo a seguito della approvazione da parte della Regione degli esiti delle procedure istruttorie e valutative di cui all'Art. 7 del presente Avviso.

Art. 4

Modalità di presentazione delle istanze

1. A pena di esclusione, le domande di partecipazione al presente Avviso devono essere inoltrate dagli Enti di Ambito Sociale, utilizzando lo schema di domanda



“Allegato B”, entro e non oltre il 100° giorno dalla data di pubblicazione sul BURAT, a mezzo raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Regione Abruzzo – **SERVIZIO POLITICHE SOCIALI, Viale Bovio, 425 – 65100 Pescara**. A tal fine, fa fede il timbro postale di partenza, ai sensi dell’art. 2963, comma 3, c.c., se tale termine cade in un giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

2. L’Amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali che dovessero verificarsi e dai quali potrebbe risultare un pregiudizio non sanabile sull’ammissione agli incentivi dei potenziali destinatari.
3. Sul plico deve essere riportata l’indicazione del mittente e la seguente dicitura: Avviso pubblico “Voucher per micronido e servizi integrativi prima infanzia”.
4. L’“Allegato B” - Schema di domanda deve essere corredato della seguente documentazione:
 - a. Deliberazione approvativa dell’istanza di partecipazione al presente Avviso;
 - b. Determinazione dirigenziale approvativa della graduatoria dei beneficiari, risultante dall’Avviso pubblico locale;
 - c. La graduatoria finale, redatta dall’EAS in esito a procedimento istruttorio e valutativo, con indicazione per ciascun beneficiario degli estremi dell’accreditamento dei servizi educativi in cui ricade l’intervento, deve indicare:
 - le quote di contributo assegnate in via previsionale a ciascun beneficiario;
 - il nominativo della struttura micro nidi accreditati o i servizi integrativi accreditati frequentati e la località dove insistono;
 - il numero dei figli del nucleo familiare;
 - il reddito ISEE del nucleo familiare.

Art. 5

Condizioni di ricevibilità

1. Non sono considerate ricevibili le istanze:
 - trasmesse successivamente alla scadenza del termine di cui all’Art. 4 del presente Avviso;
 - trasmesse con modalità difformi da quelle previste all’Art. 4 del presente Avviso.

Art. 6

Cause di inammissibilità

1. Non sono considerate ammissibili le istanze:
 - ~ Presentate da soggetti diversi da quelli di cui al presente Avviso;
 - ~ Aventi finalità non contemplate dal presente Avviso;
 - ~ Per interventi ricadenti su micro nidi e servizi educativi integrativi non conformi alla Disciplina di cui alla DGR 935/2011 e ss.mm.ii.;



- ~ Redatte su modello non conforme all'Allegato B "Schema di domanda";
- ~ Carenti di uno dei documenti di cui all'art. 4, comma 4.

Art. 7

Criteri per l'assegnazione dei contributi

1. Il competente Servizio della Regione Abruzzo, a seguito di esame istruttorio delle istanze pervenute, procede all'approvazione delle risultanze e al riparto dei contributi (come specificato nei successivi commi), con assegnazione degli importi fino alla concorrenza delle risorse in dotazione.
2. Qualora le istanze ammesse determinino un ammontare complessivo di richieste superiore alle risorse disponibili, il competente Servizio della Regione procede all'attribuzione dei contributi mediante l'applicazione di riparto direttamente proporzionale all'ammontare delle richieste degli EAS ammessi.
3. A seguito di accertamento della sussistenza delle prescrizioni previste dal presente Avviso, il Servizio approva, con Determinazione dirigenziale, l'Elenco dei beneficiari, e un eventuale Elenco degli Esclusi, con indicazione delle rispettive motivazioni.
4. Avverso i provvedimenti adottati è ammesso ricorso nei modi e nei termini di legge.
5. Nel caso si verifichi la circostanza descritta al comma 2, gli EAS dovranno applicare una riduzione proporzionale alle quote di contributo assegnate in via previsionale ai soggetti beneficiari.
6. I contributi di cui al presente Avviso sono finalizzati unicamente alla erogazione di voucher alle famiglie di bambini 0-36 mesi per le rette di frequenza dei micro nidi o dei servizi integrativi prima infanzia, come individuate dagli Enti di Ambito Sociale con propri procedimenti, pertanto non si ritengono ammissibili voci di costo di qualsivoglia, diversa tipologia.

Art. 8

Modalità di liquidazione dei contributi da parte della Regione

1. Il competente Servizio della Regione Abruzzo predispone la Determinazione dirigenziale, concernente l'ammissione degli Enti di Ambito Sociale alle risorse di cui al presente Avviso e dispone contestualmente, con il medesimo atto, la liquidazione dei contributi assegnati, in unica soluzione.
2. Il Servizio procede alla notifica dell'atto di ammissione e di liquidazione a tutti gli Enti di Ambito Sociale beneficiari, mediante pubblicazione sul BURAT e sul sito www.osr.regione.abruzzo.it.



Art. 9

Adempimenti degli Enti di Ambito Sociale

1. Gli Enti di Ambito Sociale, a seguito della notifica del provvedimento di cui all'art. 8, comma 2, procedono alla disposizione di liquidazione dei contributi, in un'unica soluzione, a favore dei soggetti risultati ammessi, con proprie Determinazioni Dirigenziali.
2. Gli Enti di Ambito Sociale, entro 60 giorni dalla data del provvedimento di liquidazione adottato dalla Regione, trasmettono al competente Servizio della Regione Abruzzo, copia delle proprie Determinazioni Dirigenziali di liquidazione corredate di una relazione illustrativa dell'intervento.
3. I documenti descritti al comma 2, configurandosi quali adempimenti afferenti alla rendicontazione, sono da ritenersi idonei per la conclusione da parte della Regione Abruzzo del proprio procedimento amministrativo e concorrono, altresì, alla definizione degli esiti complessivi conseguiti dall'intervento regionale.

Allegato B



GIUNTA REGIONALE

**DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI
Ufficio Programmazione Politiche Sociali. Osservatorio Sociale Regionale**

Avviso pubblico

“Voucher per micronido e servizi integrativi prima infanzia”

EAS n.				
Indirizzo	Via	n.	CAP	Città
Responsabile dell'intervento				
Recapito telefonico				
Indirizzo di posta elettronica				
Estremi deliberazione atto (approvazione dell'intervento)				
Estremi determinazione dirigenziale (approvazione graduatoria)				

numero bambini ammessi/voucher che si prevedono di erogare	Contributo richiesto
	€

Luogo e data _____

firma del responsabile dell'intervento _____

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

CONSIGLIO REGIONALE
SERVIZIO AMMINISTRATIVO DI SUPPORTO ALLE AUTORITA INDIPENDENTI
CO.RE.COM. ABRUZZO

Delibera n° 29 del 21 maggio 2015 - D.M. 7 agosto 2014. Attribuzione dei benefici previsti dalla legge 448/98 e dal decreto ministeriale 5 novembre 2004, n. 292 (Regolamento), per l'anno 2014. Graduatoria delle emittenti televisive locali

Co.Re.Com. Abruzzo
ALLEGATO "A"

Delibera n° 29 del 21 maggio 2015
D.M. 7 agosto 2014. Attribuzione dei benefici previsti dalla legge 448/98 e dal decreto ministeriale 5 novembre 2004, n. 292 (Regolamento), per l'anno 2014.
Graduatoria delle emittenti televisive locali

Graduatoria	Società Titolare	Emittente	Punteggio Fatturato	Punteggio Personale	TOTALE
1	RETE OTTO SRL	RETE8	193,30	513,70	707,00
2	GRUPPO AIR SRL	TELEMAX	96,33	443,07	539,40
3	TV SEI SRL	TV6	172,20	360,44	532,64
4	FIN TELEVISION SRL	TELEPONTE	200,00	193,73	393,73
5	NUOVA TELEABRUZZO REG.LE SRL	NUOVA TELEABRUZZO REGIONALE	25,95	366,39	392,34
6	WINN V. & O. COMMUNICATION SRL	ANTENNA 10	111,47	232,50	343,97
7	TVQ TELEVISIONE QUALITA' SRL	TVQ	119,21	121,33	240,54
8	ABRUZZO TV SRL	TELESIRIO	35,18	179,90	215,08
9	ESSEPI SRL	TRSP	57,40	111,60	169,00
10	PUBBLISIRIO ANTENNA 2 SRL	ANTENNA 2	14,98	50,14	65,12
11	ONDA TV SRL	ONDA TV	37,61	0,00	37,61
12	TELEUNIVERSO Srl	TELEUNIVERSO	0,18	15,00	15,18
13	Ambiente e Società srl	RTVA	0,23	0,00	0,23
14	C.A.R.T.A.	TV ATRI (a carattere comunitario)	0,00	0,00	0,00

PROVINCIA DI PESCARA

Estratto Atto di Determinazione n. 2703 del 05.11.2013



PROVINCIA DI PESCARA

ESTRATTO ATTO DI DETERMINAZIONE N. 2703 DEL 05.11.2013

L'Amministrazione Provinciale di Pescara – Demanio Strade Pubbliche, con atto di determinazione n. 2703 del 05.11.2013 avente per oggetto "Realizzazione bretella di collegamento con il raccordo autostradale Chieti-Pescara in località Dragonara – Intervento n. 5 – ex S.S. 602" ha posto quanto segue:

... OMISSIS ...

1. l'espropriazione definitiva degli immobili sotto indicati:

N.	DITTE IN COMUNE DI CEPAGATTI	Fg	Part.	Sup. (mq.)
1	s.n.c. Azienda GEA di Achille Montani & C. con sede in Spoltore	5	771	1098
			762	1413
			720	4091
			717	3421
			792(ex 635)	1300
			795(ex 716)	196
			797(ex 637)	83
2	Cascella Giovanna nata a Pescara il 26.11.1926	5	780	2935
			782	6
			784	1149
			777	10515
			774	2426

2. la costituzione delle servitù perpetue di passaggio in favore dell'Amministrazione Provinciale di Pescara per le relative quote di proprietà e solidalmente tra loro a far data dalla firma dell'atto di cessione volontaria, avvenuta il 11.03.2013, come di seguito riportato:

... OMISSIS ...

	DITTE IN COMUNE DI CEPAGATTI	Fg.	Particelle	Superficie da assoggettare a servitù perpetua
1	s.n.c. Azienda GEA di Achille Montani & C. con sede in	5	150	20
			640	200
			772	120
			770	120
			763	140
2	Cascella Giovanna nata a Pescara il 26.11.1926	5	775	184
			778	210
			776	110
			773	304
3	Paideia s.r.l. con sede in Spoltore	5	32	220
			100	240

PROVINCIA DI PESCARA

Estratto Atto di Determinazione n. 671 del 20.03.2014



PROVINCIA DI PESCARA

ESTRATTO ATTO DI DETERMINAZIONE N. 671 DEL 20.03.2014

L'Amministrazione Provinciale di Pescara – Demanio Strade Pubbliche, con atto di determinazione n. 671 del 20.03.2014 avente per oggetto "Strada dei due Parchi" Lavori di sistemazione nel Comune di Abbateggio - Decreto di esproprio, ha disposto l'espropriazione definitiva dei beni immobili siti nel Comune di Abbateggio;

... OMISSIS ...

N.	DITTA	Fg	Part.	Sup
1	LIBERALE Concetta nata ad Abbateggio (PE) il 06.10.1939	1	901	19
	LIBERALE Santa Lucia nata ad Abbateggio (PE) il 01.11.1936		903	18
2	D'Amore Giuseppe nato ad Abbateggio (PE) il 05.11.1930	1	899	9

Ha disposto, altresì che:

- gli immobili di cui sopra diventano di proprietà dell'Amministrazione Provinciale liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità;
- il presente provvedimento sarà:
 - o notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili;
 - o registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Pescara;
 - o trascritto in termini di urgenza e fatto oggetto di voltura catastale presso l'Agenzia delle Entrate-Territorio;
 - o pubblicato all'Albo Pretorio On Line e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
 - o opponibile da terzi entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto, decorso tale termine in assenza di impugnazione, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata;
 - o trasmesso in copia, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D.P.R. 327/2001 e s. m. ed i., alla Giunta Regionale d'Abruzzo – Servizio Tecnico Regionale dei LL.PP. – Ufficio CRTA, Espropri e Osservatorio LL.PP. – Via Salaria Antica Est n. 27 - 67100 L'Aquila.

La presente copia, è conforme, per estratto, all'originale dell'atto di determinazione n. 671 del 20.03.2014, esistente presso questo Ente.

Pescara, lì 11.05.2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE V
(Dott. Ing. Paolo D'INCEGCO)

PROVINCIA DI PESCARA

Estratto Atto di Determinazione n. 567 del 30.03.2015



PROVINCIA DI PESCARA

ESTRATTO ATTO DI DETERMINAZIONE N. 567 DEL 30.03.2015

La Provincia di Pescara, con atto di determinazione n. 567 del 30.03.2013 a firma del Dirigente del Settore V - Viabilità, OO.PP. e Genio Civile Ing. Paolo D'Incecco ha disposto la riapprovazione del piano particellare di esproprio e determinato l'indennità di espropriazione alle ditte che hanno convenuto la cessione volontaria, proprietarie delle porzioni di immobili necessari per la esecuzione dei lavori "S.P. n. 2 Lungofino - Ampliamento e Completamento dal Km. 13 del tracciato. Cod. V 39/3."

...
OMISSIS ...

COMUNE DI CITTA' SANT'ANGELO									
Zona di rispetto stradale	Fg.	Parti. Orig.	Part. Deriv.	Qualità Effettiva			Sup. (mq.)	Valore (€mq)	Indennità base
	58	42	338	Seminativo			15	1,72	€ 25,80
	58	117	335	Seminativo			130	1,72	€ 223,60
	58	118	334	Seminativo arborato			260	2,04	€ 530,40
SOMMAMO Indennità Zone Agricole								€ 779,80	
PROPRIETARIO		DIRITTI ED ONERI REALI	QUOTA DI PROPRIETA'	IND. DI BASE	IND. OCC. (4 anni)	MAG. AGRIC.	MAG. EDIFIC.	RIT. D'ACC.	NETTO A PAGARE
DI FRANCESCO Gabriele nato a Città Sant'Angelo (PE) il 15.04.1939		prop. 1/1	1,00000000	€ 779,80	€ 259,93	€ 389,90			€ 1.429,63
Di Francesco Maurizia nata a San Remo (IM) il 13.05.1960		affitto		€ 779,80					€ 779,80
Totale								€ 2.209,43	

La presente copia, è conforme per estratto all'originale dell'atto di determinazione n. 567 del 30.03.2015, esistente presso questo Ente.

Pescara, li 06.05.2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE V
(Dott. Ing. Paolo D'INCECCO)

PROVINCIA DI PESCARA

Estratto Atto Di Determinazione n 597 del 02.042015



PROVINCIA DI PESCARA

ESTRATTO ATTO DI DETERMINAZIONE N. 597 del 02.04.2015

La Provincia di Pescara, con atto di determinazione n° 597 del 02.04.2015 a firma del Dirigente del Settore V "Viabilità, OO.PP. e Genio Civile", Ing. Paolo D'Incecco, ha determinato l'indennità provvisoria di espropriazione e disposto l'occupazione anticipata dei beni immobili ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m ed i., relativamente alle aree occupate e resesi necessarie per la esecuzione dei lavori "Lavori di adeguamento plano-altimetrico, messa in sicurezza S.R.151 Valle del Tavo e miglioramento strada di collegamento S.S. 81. V/39/2 -4E. "Realizzazione nuovo tratto stradale variante est di Penne".

...OMISSIS...

n° ord.	DITTA CATASTALE	TITOLO	DATI CATASTALI				Sup. da Espropriare	TERR. AGR. (Art. 40 comma 1) DLgs 327/01)	Deprezzam. area edificabile	TOTALE di Partita (€.)
			Fg.	P.lla	Sup.	Qualità				
1	Colaiocco Ginevra nata a Catignano il 17/04/1931 Giancaterino Lucia nata a Penne il 13/08/1939	Prop. 1/2 Prop. 1/2	72	1477	1227	Uliveto	150	10,00	3.000,00	1.500,00
				1472	1381	Uliveto	160	10,00		1.600,00
				30	90	Fr. Div. Sub.	10	75,00		750,00

La presente copia, per estratto, è conforme all'originale dell'atto di determinazione n. 597 del 02.04.2015, esistente presso questo Ente.

Pescara, lì 21.04.2015

IL DIRIGENTE
(Ing. Paolo D'INCECCO)

PROVINCIA DI PESCARA

Estratto Atto di Determinazione n. 690 del 17.04.2015



PROVINCIA DI PESCARA

ESTRATTO ATTO DI DETERMINAZIONE N. 690 DEL 17.04.2015

La Provincia di Pescara, con atto di determinazione n° 690 del 17.04.2015 a firma del Dirigente del Settore V "Viabilità, OO.PP. e Genio Civile" Ing. Paolo D'Incecco, avente per oggetto "S.P. S.Teresa-Pianella rettifica curve pericolose (tra i due incroci di Caprara e Spoltore) e sistemazione tratti vari zona Valle Pelillo - Opera 241" ha disposto la modifica dell'atto di determinazione n. 2993 del 10.12.2014, unicamente per la Ditta Crocetta Vincenzo e Francesco inerente la variazione del conteggio dell'indennità di occupazione, da €. 9.786,94 ad €. 9.574,16 e della maggiorazione per coltivatore diretto da €. 8.510,38 ad €. 34.041,50.

OMISSIS...

N°	DITTA CATASTALE		DATI CATASTALI					SUP.DA ESPR.	TERR. AGRIC (€.) (Art. 40 D.P.R. 327/01)	Totale PARZIALE (€.)	INDENNITA' DI OCCUPAZ. (6 anni e 9 mesi)	Maggioraz. Agricolo	Detrazione acconto 80%	Indennità da liquidare (€)
	GENERALITA'	TITOLO	Fg.	P.lla orig.	P.lla def.	Sup.mq.	Qualità							
COMUNE DI SPOLTORE														
4	CROCETTA Francesco nato a Spoltore il 08/07/1966	Prop.1/2	31	155	487	980	Sem.	980	5,15	5.047,00				
	CROCETTA Vincenzo nato a Spoltore il 29/04/1969	Prop.1/2	31	155	488	385	Sem.	385	5,15	1.982,75				
			31	15	490	995	Sem.	995	5,15	5.124,25				
			31	15	491	55	Sem.	55	5,15	283,25				
			31	19	499	125	Sem.	125	5,15	643,75				
			26	397	615	765	Orto Irrig	765	5,15	3.939,75				
							TOT.	17.020,75	9.574,16	34.041,50	6.229,76	54.406,66		

La presente copia, è conforme, per estratto, all'originale dell'atto di determinazione n. 690 del 17.04.2015, esistente presso questo Ente.

Pescara, li 21.04.2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE V
(Dott. Ing. Paolo D'INCECCO)

COMUNE DI BASCIANO

Estratto del Decreto di esproprio per "Acquisizione ed urbanizzazione zona P.E.E.P. In località Villa Santa Maria**UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI****Prot. 1014****Basciano, 20 FEBBRAIO 2015**

Oggetto: Estratto Decreto di esproprio per "Acquisizione ed urbanizzazione zona P.E.E.P. in località Villa Santa Maria".

Il Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni
(ing. Caterina MARIANI)

Premesso:

VISTO il D.P.R. 08.06.2001, n°327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", come modificato dal D. Lgs. 27.12.2002, n°302, ed in particolare gli articoli 20, 21, 22, 22 bis, 23, 24, 25 e 26;

DECRETA

1)- E' disposta a favore del Comune di BASCIANO (Teramo) e per "Acquisizione ed urbanizzazione zona P.E.E.P. in località Villa Santa Maria", l'espropriazione definitiva degli immobili sotto indicati:

n°	Intestatari catastali	Foglio	Particella	Superficie		
				ha	are	ca
1	ANGELOZZI Diana proprietaria per 24/896;					
	ANGELOZZI Maria proprietaria per 24/896;					
	ANGELOZZI Pina proprietaria per 24/896;					
	ANGELOZZI Sandra proprietaria per 24/896;					
	DI GENNARO Eva proprietaria per 96/896;					
	DI GENNARO Filomena proprietaria per 96/896;					
	DI GENNARO Giulio proprietario per 84/896;					
	DI GENNARO Giulio Giacinto proprietario per 12/896;					
	DI GENNARO Giuseppe proprietario per 96/896;					
	DI GENNARO Giuseppina proprietaria per 96/896;					
	DI GENNARO Maria Addolorata proprietaria per 96/896;					
	VALERIANI Angela Narda proprietaria per 28/896;					
VALERIANI Antonietta proprietaria per 56/896;						
VALERIANI Dante Renato proprietario per 56/896;	11	101	00	18	30	
VALERIANI Filomena Elena proprietaria per 56/896;	11	102	00	17	50	
VALERIANI Francesco proprietario per 28/896.	11	106	00	01	40	

2	MARRONE Eida proprietaria; ANGELOZZI Giuseppina usufruttuaria parziale	11	105	00 03 00
---	---	----	-----	----------

2)- E' disposto, altresì, il passaggio del diritto di proprietà degli immobili indicati ai punti 1 e 2.

3)- Il presente Decreto:

- va fatto oggetto di voltura nel catasto e di trascrizione presso l'ufficio dei registri immobiliari;
- va pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- è opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;
- comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni di cui sopra, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo/asservimento e sugli effetti del decreto di esproprio;
- sarà notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

4)- Dopo la trascrizione del Decreto di esproprio, tutti i diritti relativi ai beni espropriati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO
(ing. Caterina MARIANI)



COMUNE DI PIANELLA

Intervento di costruzione di localite industriale e demolizione locale deposito attrezzi agricoli esistenti in frazione Cerratina - società Inoxa di Pirocco Christian - Pratica Suap 8/2014 - Decreto di Esproprio

COMUNE DI PIANELLA (PE)

INTERVENTO DI COSTRUZIONE DI LOCALE INDUSTRIALE E DEMOLIZIONE LOCALE DEPOSITO ATTREZZI AGRICOLI ESISTENTE IN FRAZIONE CERRATINA COMPORTANTE VARIAZIONE AL P.R.G.- DITTA SOCIETA' INOXA DI PIROCCO CHRISTIAN - PRATICA SUAP 8/2014. - ADEMPIMENTI EX ART.8 DPR 160/2010 ED APPROVAZIONE PROGETTO COMPORTANTE VARIANTE AL P.R.G. DECRETO DI ESPROPRIO.

IL RESPONSABILE AREA 4^

Visti il D.Lgs 112/98 ed il D.P.R.160/2010 e s.m.i.

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 28/09/2014, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del DLgs 267/2000

DECRETA

L'espropriazione dell'immobile individuato al foglio di mappa 36 particella 952 consistenza mq.910.

Pianella, 24/04/2015



**Il Responsabile Area 4^
Arch. Fabrizio Trisi**

Firmato da:
TRISI FABRIZIO
Motivo:
decreto di esproprio

Data: 19/05/2015 13:18:21

PROVINCIA DELL'AQUILA

Decreto del Presidente Dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila n. 30 del 28.05.2015

*Amministrazione Provinciale dell'Aquila*

Prot. 29276

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE
PROVINCIALE DELL'AQUILA
N° 30 DEL 28/05/2015**

ACCORDO DI PROGRAMMA

ai sensi all'art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e degli artt. 8-bis e 8-ter della Legge Regione
Abruzzo 12 aprile 1983 n. 18 e s.m.i.

**“Piano di Ricostruzione del Comune di Pizzoli”
ai sensi dell'art. 14 L. 77/2009**

Attuazione degli interventi urbanistici ed edilizi

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'art. 14 comma 5 bis Legge 77/2009 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39 "... i Sindaci dei Comuni di cui all'art. 1 comma 2 predispongono, d'intesa con il Presidente della Regione Abruzzo - Commissario delegato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, d'intesa con il Presidente della Provincia nelle materie di sua competenza, piani di ricostruzione del centro storico delle città, (.....) definendo le linee di indirizzo strategico per assicurarne la ripresa socio-economico e la riqualificazione dell'abitato nonché per facilitare il rientro delle popolazioni sfollate nelle abitazioni danneggiate dagli eventi sismici del 2009....";
- il Decreto 9 marzo 2010 n. 3 del Commissario delegato per la Ricostruzione - Presidente della Regione ha indicato le "Linee guida per la ricostruzione" dei centri storici colpiti dal sisma indicando modalità e procedure per la redazione e attuazione dei piani di ricostruzione;
- nell'ambito delle attività di ripianificazione del territorio e ricostruzione dei centri storici, ai sensi della L. 77/2009, l'Amministrazione Comunale ha provveduto a redigere il Piano di Ricostruzione del Comune di Pizzoli;
- con Decreto Sindacale n.29 del 03.08.2012 avente ad oggetto: "Programma di interventi previsti dal Piano di Ricostruzione del Comune di Pizzoli. Adozione ai sensi dell'art. 6 c. 4 del DCD 3/2010", è stato adottato il Piano di Ricostruzione del centro storico del Comune di Pizzoli, ai sensi dell'art. 14, co. 5/bis, della L. 77/2009 e dell'art. 6, co. 6, del Decreto del



Amministrazione Provinciale dell'Aquila

Comune, è stato sottoscritto tra il Presidente dell'Amministrazione Provinciale Dott. Antonio Del Corvo ed il Sindaco sig.ra Angela D'Andrea, l'Accordo di Programma avente ad oggetto: "*Piano di Ricostruzione del Centro Storico di Pizzoli*", previa asseverazione del Dirigente del Settore Ambiente e Urbanistica della Provincia di L'Aquila attestante la valenza urbanistica del piano ai sensi del richiamato art.67 quinquies della L.134/2012;

con Deliberazione n.4 del 23.04.2015 avente ad oggetto "*Piano di Ricostruzione del Comune di Pizzoli. Ratifica Accordo di Programma ai sensi dell'art 34 del DLgs 267/2000 e degli artt 8 bis e ter LR 18/83. Attuazione degli interventi urbanistici ed edilizi. Presa d'atto del Nulla Osta dell'USRC*", il Consiglio Comunale ha provveduto alla ratifica dell'accordo;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 12 aprile 1983, n. 18 e s.m.i.;
- la Legge 7 agosto 2012 n.134;

DECRETA

di approvare l'Accordo di Programma avente ad oggetto "*Piano di Ricostruzione del Comune di Pizzoli*", sottoscritto in data 30 marzo 2015, che allegato al presente Decreto ne forma parte integrante e sostanziale, finalizzato all'approvazione del Piano di Ricostruzione, che costituisce variante al Piano Regolatore Generale vigente per gli ambiti all'interno delle perimetrazioni approvate, ai sensi dell'art. 34 comma 6 D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000, ratificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.4 del 23 aprile 2015.

Il presente Decreto ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste, in conformità alla normativa vigente in materia.

L'Aquila, li

IL PRESIDENTE
Dott. Antonio De Crescentiis





Amministrazione Provinciale dell'Aquila

Commissario Delegato per la Ricostruzione n. 3/2010, previo espletamento degli adempimenti previsti dallo stesso Decreto n. 3/2010;

- sono state formulate le proposte di controdeduzione alle osservazioni, ai sensi dell'art. 6, co. 6, del DCR 3/2010, e sono state apportate le modifiche e le integrazioni richieste in sede della Conferenza dei Servizi del 09/03/2010 con Decreto Sindacale n.1 del 09.04.2013

TENUTO CONTO CHE:

- con l'entrata in vigore della Legge n. 134 del 7 agosto 2012, di conversione, con modifiche, del D.L. n. 83 del 22 giugno 2012 (c.d. "Decreto Sviluppo"), sono divenute operative le nuove disposizioni per la chiusura della gestione dell'emergenza e per la ricostruzione dei territori interessati, contenute nel Capo X-bis del Titolo III;
- in particolare, l'art. 67-quinquies della richiamata L. 134/2012 dispone che i Piani di Ricostruzione, predisposti dai Comuni ai sensi dell'art. 14, comma 5-bis, del Decreto Legge n. 39 del 28 aprile 2009, convertito con modificazioni con la Legge n. 77 del 24 giugno 2009, "definiscono gli indirizzi da seguire in fase di ricostruzione e la stima dei costi riguardanti l'intero perimetro del centro storico" ed "hanno natura strategica e, ove asseverati dalla Provincia competente secondo la disciplina vigente, anche urbanistica";
- lo stesso articolo precisa che "Le varianti urbanistiche per la ricostruzione normativa e cartografica sono approvate mediante accordo di programma ai sensi dell'articolo 34 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, tra il comune proponente e la Provincia competente";

PRESO ATTO CHE:

- il Comune, in conformità al disposto di cui all'art. 8 bis, co. 3, della L.R. 12 aprile 1983, n. 18, e s.m.i., con Deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 03/07/2013 avente ad oggetto "L. 77/2009 art 14 bis - Piano di Ricostruzione del Comune di Pizzoli - Richiesta di accordo di programma art. 8 bis della LR 18/1983 nel testo in vigore e approvazione schema", ha promosso il richiamato accordo di programma, approvando contestualmente uno schema di accordo e dando mandato al Sindaco di procedere a tutti gli atti necessari per il perfezionamento dello stesso;
- il Comune con nota prot. 2173 del 27/03/2015 ha convocato per il giorno 30/03/2015 una specifica Conferenza dei Servizi con la Provincia dell'Aquila, nel corso della quale è stata verificata la sussistenza dei presupposti per la sottoscrizione dell'Accordo stesso, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

CONSIDERATO CHE è stata espletata la procedura formativa del suddetto Piano di Ricostruzione, ai sensi delle normative vigenti in materia;

PRESO ATTO ALTRESÌ CHE:

- in data 30 marzo 2015, al fine dell'approvazione del Piano di Ricostruzione del richiamato

CONSORZIO BONIFICA CENTRO

Interventi per l'ammodernamento della rete irrigua

5V-3a Prov di pag ind provv (cBura) N 1_s

AUTORITA' ESPROPRIANTE**CONSORZIO BONIFICA CENTRO****Via Gizio 36 – Tel. 0871/58821 – 66100 Chieti**

li,12/05/2015

LAVORI:

Prog. A/G.C. 140 – Interventi per l'ammodernamento della rete irrigua.

PROVVEDIMENTO DI PAGAMENTO DIRETTO**PER INDENNITA' DI ASSERVIMENTO****N. 1/s**

per il soddisfo delle indennità dovute agli aventi titolo per l'asservimento dei beni immobili ubicati nel Comune di **ALANNO** occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri

VISTI gli atti di notifica alle parti interessate delle indennità di asservimento;

VISTO che le ditte indicate nell'allegato A del presente Provvedimento hanno accettato nei termini di legge le indennità offerte;

ACCERTATA la regolarità della documentazione di rito esibita dalle ditte concordatarie, attestante la piena e libera proprietà dei beni nonché l'assenza di diritti di terzi;

DISPONE

il pagamento diretto delle somme in favore delle ditte, come indicato in allegato A del presente Provvedimento, a titolo di indennità per l'asservimento degli immobili occorrenti per i lavori in epigrafe.

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 DPR 327/2001 il presente Provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.A. e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla data

di pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e nei termini di legge.

F.to IL DIRIG. DELL'UFF. ESPROPRI (Ing. Tommaso Valerio):

.....

A.G.C. n. 140 - INTERVENTI PER L'AMMODERNAMENTO DELLA RETE IRRIGUA

Allegato A - Provvedimento di Pagamento Diretto n. 1/5
 Relativo ai sensi del D.P.R. n.327 del 8 giugno 2001 e successive modifiche ed integrazioni

N. ORDINE	N. ORD. GENERALE	N. PRATICA	Ditta	Lungo Isasca	Data Isasca	Codice Fiscale	Comune di Residenza del Beneficiario	Indirizzo	Diretti Reali	Foglio	Particella	Sup. Catastrale (mq)	Cultura Effettiva	Servizi Area Urbana (mq)	Servizi Area Agricola (mq)	Destinazione Area Urbana	Valore Servizi Area Urbana (euro)	Valore Servizi Area Agricola (euro)	Indennità di Sostituzione Area Urbana (euro)	Indennità di Sostituzione Area Agricola (euro)	TOTALE GENERALE (euro)	
1	9	1A	ODDARDI Siroto	Alanno (PE)	06/01/1930	DROSVN20A08A120Y	65020 ALANNO (PE)	Via Borgo Petricca, 19	Prop. 1/1	29	251	10.658	SEM-SA	460			0,73			335,80		
10			ODDARDI S.annale	Chieti (CH)	12/10/1967	DRO SML67812C632D	65020 ALANNO (PE)	Via Borgo Petricca, 21	CODICE I.B.A.N	IT26 0057 4877 4901 0000 0001 002	360	1.275	SEM-SA	110			0,73			80,30		
INTESTATARIO BONIFICO																					IMPORTO BONIFICO	416,10
2	8	2A	ODDARDI Davide	Chieti (CH)	10/01/1965	DRODV065A10C632R	65020 ALANNO (PE)	Via S. Emidio, 32	Prop. 1/2	29	526	3.670	ENTE.URB	40			0,73			29,20		
3			ODDARDI S.annale	Chieti (CH)	12/10/1967	DRO SML67812C632D	65020 ALANNO (PE)	Via Borgo Petricca, 21	Prop. 1/2	228	2.840	SEM.UUV		60			0,73			43,80		
INTESTATARIO BONIFICO																					IMPORTO BONIFICO	73,00
3	7	3A	ODDARDI Agnese	Alanno (PE)	01/09/1932	DRODRN32M41A120L	65020 ALANNO (PE)	Via S. San Cassiano, 7	Prop. 1/1	29	240	10.400	SEM	460			0,73			335,80		
			ODDARDI Fina fu Adelfino	Alanno (PE)	01/09/1922	DROD5N32M41A120L	65020 ALANNO (PE)	Via S. San Cassiano, 7	Usufr. parz.													
INTESTATARIO BONIFICO																					IMPORTO BONIFICO	335,80
4	2001	4A	D'ORAZIO Cristiano	Popoli (PE)	09/09/1976	DRPCST70M96978L	65020 ALANNO (PE)	Via S. Emidio, 49	Prop. 1/1	29	220	2.360	SEM.ARB	40			0,73			29,20		
			D'ORAZIO Cristiano	Popoli (PE)	09/09/1976	DRPCST70M96978L	65020 ALANNO (PE)	Via S. Emidio, 49	Prop. 1/1	29	220	2.360	SEM.ARB	40			0,73				29,20	
INTESTATARIO BONIFICO																					IMPORTO BONIFICO	29,20
5	4	5A	ODDARDI Alfonso	Alanno (PE)	25/09/1920	DRDLN52M54120R	65020 ALANNO (PE)	Via Borgo Petricca, 26	Usufr.	29	225	850	SEM.IRR-SA	80			0,73			58,40		
5			ODDARDI Gino	Alanno (PE)	21/09/1963	DROGN68P21A120N	65020 ALANNO (PE)	Via Borgo Petricca, 34	Prop. 1/6 com. lig.	375	490		UUV	120			0,73			87,60		
26			ODDARDI Gino	Alanno (PE)	21/09/1963	DROGN68P21A120N	65020 ALANNO (PE)	Via Borgo Petricca, 34	Prop. 1/6	338	900		UUV	30	40	83	8,70	0,73	281,00	29,20		
29			VALENTINI Simona	Caserta (FC)	22/04/1968	VUHS16806C573M	65020 ALANNO (PE)	Via Borgo Petricca, 34	Prop. 1/6 com. lig.	184	240		SEM.UUV	20			0,73			14,60		
2003			ZAPPACOSTA Iolanda	Manoppello (PE)	09/09/1940	ZPPLQ4049E92T	65020 ALANNO (PE)	Via Borgo Petricca, 26	Usufr. gen.	477	810		VIGN - UUV	40			0,73			29,20		
INTESTATARIO BONIFICO																					IMPORTO BONIFICO	480,00
6	15	6A	ALBERICO Pasquale	Chieti (CH)	14/01/1973	LRPQL73A14C632X	65020 ALANNO (PE)	Via Borgo Petricca, 32	Prop. 1/2	29	175	3.030	UUV	200			0,73			146,00		
25			ODDARDI Eleonora	Alanno (PE)	20/07/1936	DROUR36U0A120C	65020 ALANNO (PE)	Via Borgo Petricca, 32	Prop. 1/2	337	900		SEM	60	40	83	8,70	0,73	522,00	29,20		
27			ALBERICO Pasquale	Chieti (CH)	14/01/1973	LRPQL73A14C632X	65020 ALANNO (PE)	Via Borgo Petricca, 32	Prop. 1/2	182	230		UUV.SEM	50			0,73			26,50		
INTESTATARIO BONIFICO																					IMPORTO BONIFICO	36,50
7	2002	7A	ODDARDI Genaro Rino	Alanno (PE)	05/07/1923	DROGNP23D5A120W	65020 ALANNO (PE)	Via Borgo Petricca, 36	Prop. 1/1	29	534	1.081	SEM.IRR	200			0,73			146,00		
21			ALBERICO Pasquale	Chieti (CH)	14/01/1973	LRPQL73A14C632X	65020 ALANNO (PE)	Via Borgo Petricca, 32	Prop. 1/2	462	775		SEM.IRR-SEM	50			0,73			36,50		
INTESTATARIO BONIFICO																					IMPORTO BONIFICO	36,50

AVG.C. n. 140 - INTERVENTI PER L'AMMODERNAMENTO DELLA RETE IRRIGUA

Allegato A - Provvedimento di Pagamento Diretto n. 1/s
Relativo ai sensi del D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001 e successive modifiche ed integrazioni

N. ORDINE	N. ORD. GENERALE	N. PRATICA	Ditta	Luogo base	Data nascita	Codice Fiscale	Conto di Rendiconto d'opera bonificabile	Indirizzo	Dirett. Reali	Foglio	Particella	Sup. Catastrale (mq)	Cultura Cativale	Cultura Effettiva	Servizi Area Urbana (mq)	Servizi Area Agricola (mq)	Destinazione Area Urbana (mq)	Valore Servizi Area Urbana (euro/mq)	Valore Servizi Area Agricola (euro/mq)	Indennità di Assistenza Assicurativa (euro)	Indennità di Assistenza Assicurativa (euro)	IMPORTO BONIFICO	IMPORTO DI Assistenza Assicurativa (euro)	TOTALE GENERALE (euro)
8	16	8A	D/GREGORIO ASSUNTA	Resciano (PE)	14/05/1936	DORSMT36ES4H56ZP	65020 ALANNO (PE)	Via Borgo Petricca, 36	Usf 1/1	29	310	780	SEM-SA				80	0,73				58,40	58,40	
9	22	9A	ALBERICO DONATO ANTONIO	Alanno (PE)	24/12/1931	LRDRTN31Z94128B	65020 ALANNO (PE)	Via San Cesariano, 121	Usf	29	178	6.910	SEM-LUV				200	0,73				146,00	146,00	
10	24	10A	D/BERARDINO GIULIANA	Chieti (CH)	14/01/1973	LRPQL79A14C632X	65020 ALANNO (PE)	Via Borgo Petricca, 32	Nuda Prop 1/1		180	1.260	SEM				83	8,70			174,00	-	174,00	
11	30	11A	NUBILE MARIA TERESA	Chieti (CH)	14/01/1973	LRPQL79A14C632X	65020 ALANNO (PE)	Via Borgo Petricca, 32														-	174,00	
12	34	12A	NUBILE MARIA TERESA	Alanno (PE)	13/10/1966	DRZONZ66FS3A120I	65020 ALANNO (PE)	Via Borgo Petricca, 32														-	174,00	
13	31	31A	TARTAGLIA GIAMBUCA	Alanno (PE)	05/02/1947	DRZGTI1476D5A120I	65020 ALANNO (PE)	Via S. Emidio, 53	Prop 1/6	29	181	1.310	SEM				70	0,73				51,10	51,10	
14	34	14A	01 TORO LUANA	Alanno (PE)	17/10/1965	DRZGNN6SR97A120I	65020 ALANNO (PE)	Via S. Emidio, 53	Prop 1/6													-	174,00	
15	34	14A	01 TORO LUANA	Alanno (PE)	09/09/1976	DRZCST79M969793L	65020 ALANNO (PE)	Via S. Emidio, 49	Prop 1/6													-	174,00	
16	34	14A	01 TORO LUANA	Alanno (PE)	17/03/1936	NBLMTR36C57L7P55	65020 ALANNO (PE)	Via Borgo Petricca, 12	Prop 3/4	29	515	2.749	SEM				70	0,73				51,10	51,10	
17	34	14A	01 TORO LUANA	Alanno (PE)	14/10/1978	TRTGLC78814G482Z	65020 ALANNO (PE)	Via Borgo Petricca, 12	Prop 1/4		516	537	SEM				83	8,70			174,00	-	174,00	
18	34	14A	01 TORO LUANA	Alanno (PE)	14/10/1978	TRTGLC78814G482Z	65020 ALANNO (PE)	Via Borgo Petricca, 12														-	174,00	
19	34	14A	01 TORO LUANA	Alanno (PE)	17/03/1936	NBLMTR36C57L7P55	65020 ALANNO (PE)	Via Borgo Petricca, 12	Prop 1/2	29	193	530	SEM-SA				83	8,70				174,00	174,00	
20	34	14A	01 TORO LUANA	Alanno (PE)	15/02/1904	DRDMDN48S5A120L	65020 ALANNO (PE)	C.da San Cassiano	Usf 1/1 parz													-	174,00	
21	34	14A	01 TORO LUANA	Alanno (PE)	16/02/1930	TRTGN3J0819A120K	65020 ALANNO (PE)	C.da Petricca	Prop 1/2													-	174,00	
22	34	14A	01 TORO LUANA	Alanno (PE)	14/10/1978	TRTGLC78814G482Z	65020 ALANNO (PE)	Via Borgo Petricca, 12	Prop 1/2													-	174,00	
23	34	13A	TARTAGLIA GIAMBUCA	Pescara (PE)	14/10/1978	TRTGLC78814G482Z	65020 ALANNO (PE)	Via Borgo Petricca, 12	Prop 1/1	29	194	1.560	SEM-SEM IRR				30	8,3			261,00	-	261,00	
24	34	14A	01 TORO LUANA	Pescara (PE)	14/10/1978	TRTGLC78814G482Z	65020 ALANNO (PE)	Via Borgo Petricca, 12														-	174,00	
25	34	14A	01 TORO LUANA	Pescara (PE)	09/05/1993	DRUNLNUSE96G79K	65020 ALANNO (PE)	Via Borgo Petricca, 24	Prop 1/2 con log	29	197	510	SEM-ARB				20	8,3				174,00	174,00	
26	34	14A	01 TORO LUANA	Alanno (PE)	31/03/1977	DRDFEA77C3A120T	65020 ALANNO (PE)	Via Borgo Petricca, 24	Prop 1/2 con log													-	174,00	

A.G.C. n. 140 - INTERVENTI PER L'AMMODERNAMENTO DELLA RETE IRRIGUA

Allegato A - Provvedimento di Pagamento Diretto n. 1/5
 Redatto ai sensi del D.P.R. n.327 del 8 giugno 2001 e successive modifiche ed integrazioni

N. ORDINE	N. ORD. GENERALE	N. PRATICA	Diritta	Luogo nascita	Data nascita	Codice Fiscale	Comune di Residenza (o Stato Sociale)	Indirizzo	Diritti Reali	Foglio	Particella	Sup. Catastrale (mq)	Cultura Effettiva	Servizi Area Urbana (mq)	Servizi Area Agricola (mq)	Destinazione Area Urbana (mq)	Valore Servizi Area Urbana (euro)	Valore Servizi Area Agricola (euro)	Indennità di Assistenza Agricola (euro)	Indennità di Assistenza Urbana (euro)	IMPORTO BONIFICO	TOTALE GENERALE (euro)			
15	35	15A	ODDARDI Fabio	Alanno (PE)	31/03/1977	DROFRA77C31A120T	65020 ALANNO (PE)	Via Borgo Petrica, 24	CODICE I.B.A.N.	IT45 R062 4577 420C 0043 0050 215				Pratica 14A - Indennità di servizi/ Alanno Fg. 29 b.lla 197							174,00				
			DI MARCO Maria	Cugnoli (PE)	18/11/1927	DMRMA27S98C201Z	65020 ALANNO (PE)	C.da Sant'Emidio, 19	Prop. 4/32	29	309	1.690	SEB ARB	40		83	8,70		348,00			348,00			
			ODDARDI Anna	Pescara (PE)	21/06/1952	DROINMASH61G482A	65020 ALANNO (PE)	Via San Cassiano, sn	Prop. 2/32																
			ODDARDI Dipo	Stabi Urb	24/07/1958	DRODUN9L24Z04L	65020 ALANNO (PE)	Via San Cassiano, sn	Prop. 2/32																
			ODDARDI Fabrizio Mario	Alanno (PE)	02/06/1924	DROPRZ2402A120Z	65020 ALANNO (PE)	C.da San Cassiano, sn	Prop. 8/32																
			ODDARDI Filomena	Pietraro (PE)	19/09/1990	DROPRM9D95G02IK	65020 ALANNO (PE)	-----	Prop. 8/32																
			ODDARDI Pasquale	Alanno (PE)	23/03/1923	DRODQL23C3A120K	65020 ALANNO (PE)	Via San Cassiano, sn	Prop. 8/32																
17	37	17A	GRANDIS Santino	Alanno (PE)	03/07/1936	DRODNC6D03A120F	65020 ALANNO (PE)	Via Borgo Petrica, 8	CODICE I.B.A.N.	IT21 0076 0115 4000 0008 5157 840				Pratica 15A - Indennità di servizi/ Alanno Fg. 29 b.lla 309							174,00				
			PIRACCHIO Lorenzo	Chieti (CH)	10/01/1993	PRLN29A10C6326	65020 ALANNO (PE)	Via Borgo Petrica, 2	Prop. 1/6	29	198	770	SEB ARB	20		83	8,70		174,00			174,00			
			PIRACCHIO Micaela	Tecco da Casauria (PE)	11/12/1995	PRMCL9T51G878W	65020 ALANNO (PE)	Via Borgo Petrica, 2	Prop. 1/6																
			SALLESE Daniela	Tecco da Casauria (PE)	01/12/1972	SLLDNL2714LL86C	65020 ALANNO (PE)	Via Borgo Petrica, 2	Prop. 4/6																
17	37	17A	GRANDIS Santino	Alanno (PE)	19/04/1939	GRNSTN39D19A120P	65020 ALANNO (PE)	Via Borgo Petrica, 4	CODICE I.B.A.N.	IT02 L057 4877 4601 0000 0000 938				Pratica 16A - Indennità di servizi/ Alanno Fg. 29 b.lla 198							174,00				
			PIRACCHIO Lorenzo	Chieti (CH)	10/01/1993	PRLN29A10C6326	65020 ALANNO (PE)	Via Borgo Petrica, 2	Prop. 6/12	29	400	470	SEB ARB	20		83	8,70		174,00			174,00			
			PIRACCHIO Micaela	Tecco da Casauria (PE)	11/12/1995	PRMCL9T51G878W	65020 ALANNO (PE)	Via Borgo Petrica, 2	Prop. 1/12																
			SALLESE Daniela	Tecco da Casauria (PE)	01/12/1972	SLLDNL2714LL86C	65020 ALANNO (PE)	Via Borgo Petrica, 2	Prop. 4/12																
18	38	18A	GRANDIS Santino	Alanno (PE)	19/04/1939	GRNSTN39D19A120P	65020 ALANNO (PE)	Via Borgo Petrica, 4	CODICE I.B.A.N.	IT51 R076 0115 4000 0008 7517 348				Pratica 17A - Indennità di servizi/ Alanno Fg. 29 b.lla 400							174,00				
			GRANDIS Santino	Alanno (PE)	19/04/1939	GRNSTN39D19A120P	65020 ALANNO (PE)	Via Borgo Petrica, 4	Prop. 1/1	29	401	680	ULV	30		83	8,70		281,00			261,00			
			GRANDIS Santino	Alanno (PE)	19/04/1939	GRNSTN39D19A120P	65020 ALANNO (PE)	Via Borgo Petrica, 4	Prop. 1/1	29	401	680	ULV	30		83	8,70		281,00			261,00			
19	39	19A	PAPALE Franco	Alanno (PE)	30/01/1949	PRLNC46A30A120X	65027 S. CAFA (PE)	Via P. Nanni, 79	Prop. 1/1	29	200	400	ULV	60		83	8,70		522,00			522,00			
			PAPALE Franco	Alanno (PE)	30/01/1949	PRLNC46A30A120X	65027 S. CAFA (PE)	Via P. Nanni, 79	Prop. 1/1	29	200	400	ULV	60		83	8,70		522,00			522,00			
Totale																					370	2.470	3.219,00	1.803,10	5.022,10

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A

Costruzione di un tratto di linea Elettrica in media tensione per alimentazione cliente Grizzly nel Comune di Citta Sant'Angelo - - Pescara

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.

Sviluppo Rete Lazio, Abruzzo e Molise

Unità Progettazione, Lavori e Autorizzazioni

Distaccamento Abruzzo

Oggetto: Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20 Kv in cavo aereo della lunghezza complessiva di circa m. 75 e di una cabina di trasformazione a palo per alimentazione cliente Grizzly nel Comune di Città S. Angelo(PE). Riferimento L.R. n. 83 del 20.09.1988 integrata e modificata dalla L.R. n. 132 del 23.12.1999.

L'Enel Distribuzione Spa- Infrastrutture e reti Italia-Macro Area Territoriale Centro-Zona di Pescara-Chieti, ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, in cavo aereo in Alluminio 3X95 mmq. della lunghezza complessiva di circa m. 75 e cabina di trasformazione a palo MT/BT per alimentazione cliente Grizzly nel Comune di Città S. Angelo (PE).

Il nuovo elettrodotto, sarà realizzato a partire dalla linea elettrica esistente autorizzata dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n.DN4/55 del 14.05.2002.

La costruzione interesserà le Strada Comunale "Via delle Terme" in Comune di Città S. Angelo.

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Pescara – Settore VIII- Servizio Genio Civile- Via Catullo,2- 65100, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, unitamente alla corografia dell'impianto, sarà esposto anche presso l'Albo Pretorio del Comune interessato per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Con osservanza.


Il Responsabile
Gian Luca Funaloni



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it